

URBAN GARDENING

The Urban Gardening Role in Improving of Adults' Skills and Community Growth

Krakowskie Centrum Zarzadzania i Administracji Sp. z o.o.

HELLAS FOR US

PRISM

Iniciativi za grajdansko obshtestvo

EPLFPA

Youth Eurasia

ACD LA HOYA



URBAN GARDENING

The Urban Gardening Role in Improving of Adults' Skills and Community Growth



Krakowskie Centrum Zarządzania i Administracji Spółka z o.o.:
Maria Karkowska , Krzysztof Karkowski

HELLAS FOR US:
Eleni Papargyri

PRISM:
Fausto Amico, Simone Indovina

Iniciativi za Grajdansko Obshtestvo:
Magdalena Benina, Nicola Benin, Iliyana Benina

EPLEFPA:
Benedicte Liaigre, Francoise Roudiere, Emilie Ferrer,
Christine Denjean

Youth Eurasia:
Meriç Tahan, Nilay Yılmaz, Fatma Büşra Algeç

ACD LA HOYA
Eduardo Macio Agullo, Alba Estefania Mateu Romero



URBAN GARDENING

The Urban Gardening Role in Improving of Adults' Skills and
Community Growth

ERASMUS+ KA2

Cooperation for Innovation and the exchange of Good Practices
Strategic partnership for adult education

Project and agreement number - 2017-1-PL01-KA204-038330



SESSIONE 1

INTRODUZIONE ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE



HANDOUT 1.1



INTRODUZIONE ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'educazione ambientale è un processo che consente alle persone di esplorare le questioni ambientali, impegnarsi nella risoluzione dei problemi e agire per migliorare l'ambiente. Di conseguenza, gli individui sviluppano una comprensione più profonda delle questioni ambientali e hanno le competenze per prendere decisioni informate e responsabili.

I componenti dell'educazione ambientale sono:

- Consapevolezza e sensibilità per l'ambiente e le sfide ambientali
- Conoscenza e comprensione dell'ambiente e sfide ambientali
- Atteggiamenti di preoccupazione per l'ambiente e motivazione per migliorare o mantenere la qualità ambientale
- Capacità di identificare e aiutare a risolvere le sfide ambientali
- Partecipazione ad attività che portano alla risoluzione di sfide ambientali

L'educazione ambientale non sostiene un particolare punto di vista o linea di condotta. Piuttosto, l'educazione ambientale insegna agli individui come ponderare i vari lati di un problema attraverso il pensiero critico e migliora le proprie capacità di risoluzione dei problemi e decisionali.

Fonte: <https://www.epa.gov/education/what-environmental-education>



HANDOUT 1.2

LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

“La sostenibilità è la pratica di utilizzare le risorse per soddisfare i bisogni dei cittadini di oggi, preservando al tempo stesso l’uso di queste stesse risorse per i bisogni delle generazioni future. Lo sviluppo sostenibile consiste nel garantire una migliore qualità della vita per tutti, ora e per le generazioni future.” (Partha das Sharma: 2008.

<https://saferenvironment.wordpress.com/2008/09/29/sustainable-and-green-city-development-for-achieving-all-round-better-environment/>

SOSTENIBILITÀ FACILMENTE SPIEGABILE [FILM]

https://www.youtube.com/watch?v=_5r4loXPyx8

L’Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile è stata adottata dai capi di Stato e di governo nel settembre 2015. L’Agenda 2030 è un nuovo piano d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità, con 17 SDG e 169 obiettivi associati al centro. Trasformare il nostro mondo: L’Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030

Nazioni Unite, 2015:

<https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/21252030%20Agenda%20for%20Sustainable%20Development%20web.pdf>

SDGS = OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE:

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



ALCUNI GIARDINI URBANI CONTRIBUISCONO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE:

- Approvvigionamento alimentare per i cittadini (“Circa il 15% del cibo mondiale è ora coltivato nelle aree urbane. Secondo l’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’alimentazione e l’agricoltura (FAO), le aziende agricole urbane forniscono già cibo a circa 700 milioni di abitanti delle città, che rappresentano circa un quarto della popolazione urbana mondiale”. Cibo serbatoio 2015).
- coltivare la giustizia alimentare e l’equità nelle comunità,
- rivitalizzare il territorio urbano,
- riconnessione culturale con la terra attraverso l’istruzione. Maggiori informazioni ed esempi di giardini urbani si trovano qui:

<https://foodtank.com/news/2015/07/urban-farms-and-gardens-are-feeding-cities-around-the-world/>



HANDOUT 1.3



TIPI (ESEMPI) DEGLI ORTI URBANI:

1. ROOF GARDEN.

Usando lo spazio sui tetti per coltivare il cibo. I tetti verdi possono ridurre le isole di calore urbano e contribuire a migliorare la qualità dell'aria. Il giardino pensile urbano sta diventando una parte sempre più importante della società moderna. Sono infinite opportunità per privati e aziende creare e mantenere il giardino sul tetto dell'edificio. I grandi uffici cittadini spesso impiegano i giardinieri per gestire i loro spazi sul tetto, offrendo uno spazio ai lavoratori per godersi le pause e allontanarsi dall'ambiente di lavoro occupato sottostante.

2. GIARDINO SUL RETRO.

Crescere cibo sulla proprietà di una casa. I giardini sul retro sono disponibili in tutte le forme e dimensioni e di solito riflettono alcuni aspetti della persona che li mantiene. Questo spesso comporta la condivisione di cibo con la famiglia, gli amici e i vicini, dato che in genere si traduce in un surplus al momento del raccolto. In alternativa, gli alimenti possono essere conservati e conservati.

3. PAESAGGISTICA DI STRADA

Strade paesaggistiche come la progettazione di strade viventi per uso misto. Questo può includere giardini comunitari gestiti da un quartiere.



4. PARETI VERDI

Usando lo spazio sulle pareti interne ed esterne per coltivare cibo o fiori.

5. FATTORIE VERTICALI

Il potenziale per costruire aziende agricole verso l'alto per ridurre l'impronta di terra dell'agricoltura.

6. GIARDINO TATTICO

Utilizzare piccoli spazi disponibili per l'agricoltura in modo pratico e veloce che non comporta costi elevati. Ad esempio, un giardino keyhole che sostituisce un parcheggio in una strada.

7. APICOLTURA URBANA

L'apicoltura urbana è un hobby ragionevolmente comune che può avere benefici per l'ambiente locale.

8. ORTO COMUNITARIO

Orto comunitario è uno spazio pubblico in cui è possibile affittare un appezzamento di terreno per piantare piante ornamentali, commestibili e medicinali a piacere. Non solo gli orti comunitari forniscono accesso a prodotti freschi, abbelliscono i quartieri, danno un senso di comunità e di connessione con l'ambiente. Alcuni orti comunitari sono gestiti in comune, consentendo a tutti coloro che aiutano nel giardino di avere una parte della sua generosità.

9. GIARDINO D'ACQUA

Il giardino d'acqua può essere costituito da qualsiasi nave che contenga acqua, da un laghetto o mezzo barile a una vecchia vasca da bagno o una fioriera a tenuta stagna. I giardini d'acqua sono in genere realizzati per

includere piante acquatiche, pesci e altra vita acquatica. Possono essere semplici come un paio di piante in una ciotola, o grandi stagni complessi dotati di cascate, filtri e molti diversi tipi di piante.

10. SERRA

Serre residenziali, comunitarie o commerciali.

11. GIARDINO NELLA FORESTA

Giardino nella foresta urbana che può includere diverse colture come frutta, noci, erbe e verdure.

SOURCE:

http://www.growing-life.com/shop/urban_gardening_guerilla_gardening_community_gardens.html

<https://weburbanist.com/2008/07/09/5-different-types-of-gardening-unconventional-and-conventional-urban-planting/>

<https://simplicable.com/new/urban-agriculture>

HANDOUT 1.4



PRINCIPALI ELEMENTI DI ECOLOGIA NEL GIARDINAGGIO URBANO:

PIANTARE GLI ALBERI

- Effetti positivi sulla salute fisica e mentale delle comunità locali - miglioramento della calpestabilità, aiuto al recupero dei pazienti, riduzione dello stress,
- Migliore qualità dell'aria,
- Biodiversità - gli alberi attraenti e/o critici per altre specie, gli alberi collegano i cittadini con la natura,
- Raffreddamento e riparo,
- Riduzione del rumore,
- Riduzione del deflusso delle acque piovane e drenaggio urbano sostenibile,
- Approvvigionamento alimentare locale in caso di alberi da frutto ,
- Ruolo estetico nel paesaggio della città,
- Aumento del valore degli immobili ed effetti positivi per i clienti dei negozi di strada,
- Rallentare le macchine.

Useful links:

<http://www.miasto2077.pl/przewodnik-jak-sadzić-drzewa-w-miescie/> , <https://www.trendhunter.com/trends/combat-rising-temperatures>

IMPIANTI E COSTRUZIONI ANTISMOG (IMPIANTO VERTICALE)

Riduzione dell'inquinamento atmosferico da piante, alberi e arbusti - assorbimento di anidride carbonica e produzione di ossigeno,

- Alcune specie riducono l'inquinamento atmosferico: gli alberi - "I ricercatori hanno valutato la capacità di ogni pianta di



assorbire CO2 in un ciclo di vita di 30 anni e la sua successiva trasformazione in biomassa, nonché la sua capacità di collegare sostanze chimiche come il benzene, ossido di azoto, diossina e molti altri attraverso la cuticola e i peli delle piante. In questa città gli alberi hanno una funzione disintossicante perché possono filtrare gli inquinanti atmosferici".

- giardini verticali
- raffreddare i blocchi urbani, ridurre i rumori forti, migliorare l'efficienza energetica di un edificio,
- Un muro verde in un canyon stradale intrappola o assorbe grandi quantità di biossido di azoto e particolato.

Link utili:

<https://news.nationalgeographic.com/news/2013/03/pictures/130325-green-walls-environment-cities-science-pollution/>

<https://news.nationalgeographic.com/news/2013/03/pictures/130325-green-walls-environment-cities-science-pollution/> <https://greenroofs.org/about-green-walls/>

PIANTE E PARCHI NEI PARCHEGGI:

- ridurre il deflusso dell'acqua piovana,
- aiutare a ridurre la velocità

Link utile: <https://sustainability.ncsu.edu/blog/changeyourstate/managing-urban-runoff/>

PRATI IN CITTÀ:

- biodiversità,
- filtri dell'aria,
- opportunità per gli insetti di venire a raccogliere il polline,
- richiedono meno acqua e falciatura (a risparmio energetico) rispetto a prati e aiuole,
- non necessitano di fertilizzanti e prodotti fitosanitari.

Link utili:

<http://laka.org.pl/> <http://www.abc.net.au/gardening/factsheets/a-meadow-in-the-city/9435310>

<http://www.wildlifeinthecity.org/urban-wildlife/create-your-own-mini-meadow/> <https://pursuit.unimelb.edu.au/articles/a-woody-meadow-in-the-heart-of-the-city>

PRODUZIONE DI ALIMENTI BIOLOGICI / AGRICOLTURA URBANA

- Riduzione delle emissioni di carbonio legate al trasporto, all'imballaggio e alla vendita di alimenti provenienti dall'esterno della città,
- Coinvolgimento di tecniche innovative per aumentare la qualità e la quantità delle piante,
- Più lavoro e opportunità di volontariato,
- Una migliore gestione degli alimenti e dei rifiuti, adattata alle esigenze della popolazione,
- Migliore salute - riduzione della malnutrizione, problemi di salute legati alla dieta, mantenimento della forma fisica,
- Migliore qualità del cibo,
- Educazione al cibo, alla natura, all'ecologia, ecc.
- Più spazio verde - valore estetico, migliore utilizzo dell'acqua piovana, spazi di riposo per la comunità, contrastando l'effetto isola di calore fissando il carbonio attraverso la fotosintesi.

Useful links:

<http://edition.cnn.com/2010/WORLD/europe/04/08/urban.farming.city.growing.food/index.html>

<http://www.dw.com/en/turning-gray-into-green-urban-farming-around-the-world/g-40423158>

<http://ecourbangardens.org/programs/grow-gardens/>

<https://www.ecowatch.com/urban-farming-david-suzuki-1984874080.html>

<https://www.farmgarden.org.uk/about-us>

<https://www.theecologycenter.org/resources/10-ways-urban-farms-benefit-the-community/>

ATTIVITÀ / METODI DI APPRENDIMENTO

- 1. Il formatore accoglie i partecipanti e presenta presentazioni multimediali (ad esempio Power Point) sugli obiettivi principali del modulo e gli aspetti principali dell'educazione ambientale (utilizzando la tesi di Handout 1.1.).
• Tempo: 5 - 10 minuti.
- 2. Significato dell'ecologia nel contesto locale.
• Discussione di gruppo: il formatore chiede ai partecipanti cosa significhi ecologia per loro. La discussione dovrebbe essere moderata per identificare gli atteggiamenti ecologici o i loro limiti nel gruppo di partecipanti. Ad esempio, il formatore può chiedere ai partecipanti di creare due elenchi di pratiche di giardinaggio: un elenco dovrebbe contenere attività ecologiche che hanno risultati positivi sull'ambiente e il secondo elenco dovrebbe contenere attività che hanno risultati negativi sull'ambiente.
• Il processo e i risultati di questo esercizio dipendono molto dal livello di consapevolezza e attitudine ecologica del gruppo. L'allenatore deve essere preparato e conoscere il gruppo prima dell'allenamento.
• Tempo: 15 - 20 minuti.
- 3. Lo sviluppo sostenibile: aspetti ambientali, sociali, economici: presentazione multimediale da parte del formatore (ad esempio Power Point) utilizzando la tesi di Handout 1.2, che include anche un link a un cortometraggio disponibile online.
• Tempo: 10 - 15 minuti.
- 4. Significato degli orti urbani in ecologia (ambiente).
• Il formatore presenta i diversi tipi di giardini urbani usando gli esempi di Handout 1.3.
• Tempo: 30 minuti.
- 5. Esercizio di gruppo: i formatori formano gruppi di 3-4 partecipanti, che rappresentano vari esempi di giardini urbani. Ogni gruppo indica alcune delle funzioni più importanti degli orti urbani nel promuovere comportamenti pro-ecologici nelle comunità locali.
• Tempo: 10 - 20 minuti.
- 6. Presentazione dei risultati da parte di ciascun gruppo e discussione di gruppo. Dopo la presentazione, il formatore può distribuire Handout 1.4. "Elementi principali dell'ecologia nel giardinaggio urbano".
• Tempo: 10 - 15 minuti.
- 7. Tempo per domande e finale generale.
• Tempo: 10 minuti.

TEMPISTICHE

1,5 h – 2 h

ATTREZZATURE E MATERIALI

Computer. Multimedia projector. Sheets of paper. Pens. Table or stand for paper presentation.

Handout 1.1. Handout 1.2. Handout 1.3. Handout 1.4.

MATERIALE / RISORSE AGGIUNTIVI

Links are available in the handouts.

NOTE PER IL FORMATORE

Questa è una parte più teorica che i risultati verranno utilizzati durante le sessioni successive (Sessione 2, 3 e 4), quando i partecipanti implementeranno le loro idee da questa sessione. Il formatore potrebbe anche utilizzare i materiali delle sessioni 9 e 18, che riguardano i temi di giardini ecologici, biodiversità, rifiuti da giardino, prodotti biologici, suolo, ecc.

Tuttavia, la sessione deve essere fortemente connessa con le situazioni reali e l'ambiente locale in cui i partecipanti vivono. La prospettiva più ampia / globale può essere menzionata, ma lo stress dovrebbe essere messo su ciò che è locale.

Il formatore deve conoscere le conoscenze e gli atteggiamenti preliminari del gruppo prima della formazione. Il lavoro con gli anziani sarà molto probabilmente diverso dal lavoro con le generazioni più giovani, che tendono ad avere una maggiore consapevolezza ecologica. Tuttavia, potrebbe essere interessante formare un gruppo misto in termini di età.

Alcune parti o l'intera sessione potrebbero essere consegnate fuori dalla classe, ad es. da combinare con visite in diversi tipi di giardini.

**

Esercizio di gruppo: esempio del risultato atteso.
Significato di giardini urbani in ecologia (ambiente).

Giardino pensile:

- migliorare la qualità dell'aria e la protezione anti-smog,
- ridurre il calore urbano,
- fornire habitat naturale per l'impollinazione e il controllo dei parassiti,
- aumentare la popolazione di api e altri insetti utili.





SESSIONE 2

ANALISI DEL CONTESTO DELLA COMUNITÀ LOCALE: L'ANALISI SWOT



HANDOUT 2.1

ESEMPIO DI SWOT ANALYSIS

CONTESTO: PALERMO, ITALIA	
FATTORI INTERNI	
PUNTI DI FORZA	DEBOLEZZE
<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità di aree verdi dove sviluppare giardini comunitari. • Disponibilità di finanziamenti nazionali, regionali e locali per lo sviluppo di giardini comunitari. • Progetti e iniziative nazionali, regionali e locali in corso per uno sviluppo sostenibile e sostenibile. • Rete attiva di attori locali e attori chiave impegnati nello sviluppo di un orto comunitario. • Aumentare la diversità interculturale e intergenerazionale esprimendo la necessità di nuovi posti in cui i cittadini possano convivere e sviluppare un futuro comune. • Ricco patrimonio storico, culturale e architettonico che potrebbe essere sinergico alla valorizzazione dei giardini comunitari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aree verdi degradate e abbandonate nelle periferie. • Le aree verdi sono ancora indefinite in assenza di strategie e politiche appropriate. • Scarsa disponibilità di risorse finanziarie per avviare e mantenere un orto comunitario. • Bassa partecipazione dei membri della comunità a iniziative pubbliche e / o comuni. • Alto tasso di criminalità che rende le periferie non sicure. • Le aree verdi deteriorate e abbandonate stanno diventando discariche aperte e illegali.
EXTERNAL FACTORS	
OPPORTUNITÁ	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore attrattiva del concetto di “giardino della comunità”. • Aumentare l’interesse delle politiche nazionali, regionali e locali per la rigenerazione delle aree verdi abbandonate e delle periferie della città. • Sistema alimentare comunitario più resiliente e sostenibile. • Opportunità di co-sviluppo, co-educazione e dialogo interculturale in città. • Opportunità per gli anziani di tornare ai valori e alle tradizioni rurali mentre vivono in una città. • Opportunità di sviluppare attività educative in collaborazione con scuole, università, centri di educazione degli adulti. • Aumentato il senso di orgoglio e proprietà dei membri della comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Degrado e sottosviluppo del valore aggiunto delle aree verdi abbandonate e delle periferie in generale. • Le discariche aperte e illegali aumentano l’incidenza di malattie e malattie • L’assenza di giardini comunitari e aree verdi in generale potrebbe diminuire l’attrattiva della città. • L’assenza di luoghi di incontro comunitari potrebbe aumentare l’esclusione sociale e le segregazioni. • Tagli di spesa nel settore pubblico e / o politiche ambientali. • Fallimento nell’assicurare sostenibilità e finanziamenti a lungo termine per mantenere l’orto comunitario. • Urbanizzazione rapida e casuale, che rende gli insediamenti urbani un’importante fonte di emissioni di gas serra e allo stesso tempo li rende più vulnerabili agli impatti dei cambiamenti ambientali globali.

HANDOUT 2.2

LA MATRICE DELLA SWOT

CONTESTO:	
FATTORI INTERNI	
PUNTI DI FORZA	DEBOLEZZE
FATTORI ESTERNI	
OPPORTUNITÀ	MINACCE

The activity aims to analyze the internal strengths and weaknesses, external opportunities and threats of a specific community context to develop urban gardens. The situation is analyzed by looking for ways in which strengths can be built on to overcome identified weaknesses, and opportunities can be taken to minimize threats in the community contexts where the urban garden is expected to be established. A SWOT analysis is often a starting point for projects and initiatives supporting interventions to improve community well-being and sustainable growth. The SWOT analysis should be intended as a participatory process encouraging active engagement of local community's members and stakeholders, thus facilitating the integration of local cultural, social and environments aspects in the analysis. This involves consultation with the intended beneficiaries and stakeholders through focus groups, community meetings, surveys, etc.



ATTIVITÀ / METODI DI APPRENDIMENTO

1. All'inizio dell'attività, si suggerisce di mostrare ai partecipanti un esempio pratico su come utilizzare e sviluppare lo strumento (Dispensa 2.1). I partecipanti dovrebbero essere invitati a sollevare e rispondere congiuntamente a domande specifiche che determinano punti di forza, punti deboli, opportunità e minacce.
 - Come possiamo approfittare dei nostri punti di forza?
 - In che modo minimizziamo l'effetto delle nostre debolezze?
 - Come possiamo capitalizzare le nostre opportunità?
 - Come possiamo gestire efficacemente le nostre minacce?
2. Introdurre la matrice SWOT (Handout 2.2) e formare gruppi di 4-5 partecipanti. Includere persone provenienti da contesti diversi per incoraggiare l'apprendimento multidimensionale: diverse fasce d'età, nazionalità, generi, persone di diversa estrazione sociale e diverse professioni.
 2. Invitare ciascun gruppo a fare brainstorming e identificare nella matrice SWOT in riferimento alle possibilità di sviluppare giardini urbani nei contesti della comunità e in attività pro-ecologiche:
 - Punti di forza: gli attributi interni positivi del contesto della comunità.
 - Punti deboli: gli attributi interni negativi del contesto della comunità.
 - Opportunità: fattori esterni che potrebbero migliorare le prospettive della comunità.
 - Minacce: fattori esterni che potrebbero minare le prospettive della comunità.
4. Invita ciascun gruppo a presentare i risultati finali e tutti i partecipanti a fornire un feedback comune.

TEMPISTICHE

120 min.

TEMPO PER PRATICARE

3- 7 days of individual work of the participants.

ATTREZZATURE E MATERIALI

Pens, flipchart papers, post-its.
Handout 2.1, Handout 2.2

MATERIALE / RISORSE AGGIUNTIVE

/

NOTE PER IL TRAINER



SESSIONE 3

**PREPARARE ATTIVITÀ
LOCALI PROMUOVENDO
ATTEGGIAMENTI E
ABITUDINI RISPETTOSI
DELL'AMBIENTE.**



HANDOUT 3.1



**ESEMPI DELLE
DIVERSE FORME DI
ATTIVITÀ LOCALI
CHE PROMUOVONO
ATTEGGIAMENTI
E ABITUDINI
ECOCOMPATIBILI,
INCLUSO L'AMBIENTE
SOCIALE:**

- 1. Organizzazione di corsi (ad esempio nelle scuole locali).
- 2. Organizzare eventi locali.
- 3. Organizzare concorsi, informarlo sulla stampa locale o su Internet.
- 4. Distribuzione di volantini nella comunità locale.
- 5. Visualizzazione dei poster.
- 6. Campagna media in es. stampa locale, sito web, social media (ad esempio Facebook), ecc.
- 7. Organizzazione di mostre.



HANDOUT 3.2

Dopo il lavoro di gruppo, ciascun gruppo dovrebbe presentare il proprio lavoro come segue:

1. Quante persone sono nel gruppo e chi è il leader.

STABILIRE OBIETTIVI DI CAMPAGNA.

Non è sufficiente uscire e semplicemente aumentare la consapevolezza; è necessario stabilire il modo in cui misurare il successo della campagna. Ad esempio, il successo sarà misurato dal numero di giardini che verranno creati. Inoltre, è importante impostare un periodo di tempo fisso che verrà speso per aumentare la consapevolezza.

Stabilire un pubblico di destinazione.

STABILIRE UN PUBBLICO DI DESTINAZIONE.

Avere in mente un target specifico è fondamentale per garantire che il tuo messaggio sia diretto ai gruppi di persone interessati. Inoltre, la valutazione del pubblico di destinazione identifica i mezzi migliori da utilizzare per raggiungerli e dove localizzarli geograficamente. Ad esempio, aumentare la consapevolezza dell'influenza degli orti urbani sull'ambiente locale nel tuo villaggio o in una parte della tua città.

STRATEGIE DELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE.

2. Che tipo di campagna sarà organizzata.

- 3. Che tipo di attività dovrebbero essere sviluppate: dall'inizio alla fine.
- 4. Chi sarà responsabile per ogni attività.
- 5. Quando questa campagna sarà organizzata - i tempi.
- 6. I costi dell'intera campagna.

<http://www.documentcapture.co.uk/2015/01/5-steps-implementing-successful-awareness-campaign/>



HANDOUT 3.3

NOVE PASSI PER IMPLEMENTARE UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DI SUCCESSO

1. STABILIRE OBIETTIVI (OBIETTIVI) DELLA CAMPAGNA.

Il primo passo nella creazione di una campagna è decidere cosa si vuole realizzare. Questi saranno i tuoi obiettivi. Non è sufficiente uscire e semplicemente aumentare la consapevolezza. Mentre l'obiettivo ovvio è quello di aumentare la consapevolezza della tua causa, puoi stabilire obiettivi più specifici per contribuire a raggiungere questa causa.

È inoltre necessario stabilire il modo in cui misurare il successo della campagna. Parte di identificare i tuoi obiettivi è sapere che aspetto ha il successo. Inoltre, è importante impostare un periodo di tempo fisso che verrà speso per aumentare la consapevolezza.

Misurare il successo può provenire da molte aree, alcune includono:

- Numero di persone che usano le risorse.
- Feedback raccolto dalla comunità.
- Sondaggi formali della comunità e le loro opinioni.
- Numero di persone che partecipano a eventi e attività di sensibilizzazione.

Queste misure dovrebbero essere specifiche, realistiche e orientate al tempo.

Ad esempio, il successo può essere misurato dal numero di giardini che verranno creati nella tua zona durante il prossimo anno.

2. STABILIRE UN PUBBLICO DI DESTINAZIONE.

Avere in mente un target specifico è fondamentale per garantire che il tuo

messaggio sia diretto ai gruppi di persone interessati. Anche se vuoi indirizzare un'intera comunità, puoi dividere quella popolazione in sottoinsiemi per creare una campagna convincente per ogni gruppo. Ad esempio, potresti chiedere ai tuoi più giovani volontari di prendere di mira i loro compagni di classe, mentre i volontari più esperti si concentreranno sulla sensibilizzazione delle società locali.

Inoltre, la valutazione del pubblico di destinazione identifica i mezzi migliori da utilizzare per raggiungerli e dove localizzarli geograficamente. Inoltre, sarai in grado di formulare strategie di campagna appropriate una volta che conosci bene il tuo gruppo target. Devi sapere quanti anni vivono le persone nella tua zona (ad esempio la maggior parte sono anziani o più hanno bambini in età scolare). Quando conosci il tuo gruppo target (pubblico), sarai in grado di adattare la tua campagna alle esigenze del tuo target. Identificare le diverse strategie della campagna da utilizzare. Potresti organizzare una manifestazione in un parco locale per sensibilizzare o fare in modo che i volontari stiano agli angoli delle strade con cartelli fatti a mano o distribuiscano i volantini. Puoi iniziare una campagna sui social media per raggiungere gli utenti online e tenerli aggiornati sulla tua causa.

Non concentrarti su una sola strategia; ma usa strategie diverse, che si rivolgono a un pubblico diverso. Ma il passo finale è l'efficienza. Ciò significa che vuoi raggiungere

il maggior numero di persone con il minor numero possibile di risorse.

3. RICERCA LA TUA CAUSA.

Conoscere tutti i fatti sulla causa per cui stai facendo una campagna è fondamentale per una campagna di successo. È importante che anche la tua squadra di volontari e il personale siano preparati con la base di conoscenza pertinente. Tieni una riunione prima di lanciare la tua campagna per esaminare fatti pertinenti sulla causa e rispondere alle domande dei volontari su esattamente ciò che la campagna cerca di raggiungere.

4. TROVA LE TUE RISORSE.

Le campagne di sensibilizzazione richiedono molte risorse. Potresti avere un budget fisso per implementare la tua campagna. Il denaro non è l'unica risorsa che userete. Le seguenti sono tutte le risorse necessarie per una buona campagna di sensibilizzazione:

a) Identifica il tuo supporto.

Potrebbe essere necessario ottenere il loro sostegno per i vostri sforzi. Cerca di identificare le istituzioni (organizzazioni, gruppi formali / non formali, ecc.) Che vorranno conoscere le preoccupazioni che vuoi affrontare e capire perché ritieni che sia un problema nella tua comunità. Queste istituzioni dovrebbero anche essere contattate prima di iniziare la tua campagna. Potrebbero avere suggerimenti da prendere in considerazione prima e durante il processo della tua campagna. Questo potrebbe cambiare il modo in cui raggiungerai i tuoi obiettivi.

b) Denaro.

Sapendo quanti soldi devi spendere per la tua campagna è importante prima di iniziare. Questo determinerà il modo in cui pubblicizzerai la tua campagna, come la necessità di pagare un annuncio sul giornale o il tempo di parlare del tuo evento alla radio. Cerca di trovare volontari e coinvolgerli nell'organizzazione della campagna.

c) Tempo.

Il tempo è una risorsa importante, soprattutto se hai altri lavori o solo poche persone per aiutare con gli eventi. Quando pianifichi il tempismo per la tua campagna, valuta attentamente quanto tempo richiede ogni evento che stai facendo. Sapere quanto tempo ci vorrà per pianificare, organizzare e preparare gli eventi. Decidi se avrai bisogno di volontari o di un aiuto da altri programmi e quanto tempo daranno per rendere la tua campagna di successo.

d) Materiali promozionali.

Le campagne di sensibilizzazione utilizzano spesso materiale promozionale per attirare l'interesse sul tuo argomento o evento. Questi materiali promozionali sono fondamentali per qualsiasi campagna perché forniscono un modo passivo per consentire alla persona che lo riceve di andare via con le informazioni e l'educazione sul tema.

I materiali promozionali appaiono in due modi:

- Materiali promozionali acquisiti da altra fonte (ad esempio altre ONG, autorità locali) che danno alla tua comunità una comprensione dell'argomento.

- Materiali promozionali che evidenzia fatti e informazioni sull'argomento preparato da te. Può anche includere informazioni sulla forma aggiuntiva della campagna (ad esempio eventi) nella tua comunità sullo stesso argomento organizzato da te o da altri.

Tieni presente che i tuoi materiali promozionali per la tua campagna potrebbero cambiare nel tempo e devono essere ricreati di frequente. Quando acquisti o produci materiali promozionali, prendi in considerazione materiali o dispense che possono durare più a lungo e hanno bisogno di meno lavoro per essere riordinati o rifatti. Effettua i tuoi ordini in anticipo per assicurarti che arrivino prima di iniziare la tua campagna di sensibilizzazione. Le tue risorse determinano in che modo porterai consapevolezza su un argomento e sul tipo di eventi che puoi fornire. Come gli obiettivi, è importante affrontare queste

risorse prima di andare avanti con qualsiasi altra parte della tua campagna.

5. CREARE PIANI D'AZIONE PER LA CAMPAGNA.

Quando hai un programma e uno schema per la tua campagna, diventa specifico. Ogni evento o programma richiede pianificazione. Pianifica ed essere preparato in modo che i volontari e gli altri programmi partecipanti siano coinvolti. Con il calendario in mano, crea elenchi per ciascuna attività e lavora con questi elenchi. L'idea generale di pianificazione dovrebbe rispondere alle domande chi, cosa, dove, quando, perché e come.

- L'OMS include il pubblico o i membri della comunità che spera di raggiungere e i volontari, il personale, i programmi aggiuntivi o gli esperti di cui hai bisogno per far funzionare la campagna.

- CHE COSA è la descrizione dell'evento. Che tipo di attività si svolgeranno durante questo evento? Quali sono le risorse coinvolte dietro le quinte dell'evento?

- DOVE copre dove si svolgerà l'evento e dove pubblicherai il tuo evento.

- WHEN include le date e gli orari degli eventi e cosa deve succedere prima dell'evento. Quando inizierai a pubblicizzare l'evento e quando si verificherà l'evento?

- PERCHÉ è l'obiettivo della tua campagna. Nel tuo "perché", concentrati su ogni obiettivo e sull'evento che soddisferà l'obiettivo. Includi come intendi raggiungere l'obiettivo.

- HOW include i metodi che stai utilizzando per pubblicizzare e coordinare il tuo evento. Questo passaggio deve descrivere quali risorse, volontari e membri dello staff dovranno fare per questo evento.

Dovresti essere in grado di rispondere a ciascuna di queste domande su ogni elemento del tuo programma per preparare e preparare i piani per ciò che verrà dopo.

6. TROVA PARTNER.

I partner rendono più facile qualsiasi campagna di sensibilizzazione, soprattutto quando il partner fornisce l'accesso a un pubblico più ampio. Quando si esegue la campagna, non è necessario essere e non dovrebbe essere solo nei vostri sforzi.

Durante qualsiasi campagna, puoi creare solide collaborazioni con membri della tua comunità o altre persone influenti che si interessano dei problemi e del successo di ciò che vuoi realizzare.

Ogni volta che incontri un potenziale partner, chiedi come potresti aiutarci a vicenda. Conoscere il supporto che puoi fornire l'altro aumenterà le tue possibilità di costruire relazioni a lungo termine.

7. IMPLEMENTARE.

Dividi i tuoi volontari in gruppi per partecipare a specifiche attività di campagna. Incoraggia questi gruppi a incontrarsi individualmente per tracciare le loro attività.

Esegui la tua campagna ovunque da una settimana a un mese. Non condensare tutte le tue strategie in un giorno pieno di eventi. Distendili per estendere la tua campagna e aumentare la maggiore consapevolezza possibile.

Durante tutta la campagna, il tuo obiettivo dovrebbe essere quello di raggiungere i tuoi obiettivi, adattarli secondo necessità e valutare l'effetto o l'impatto. Siate consapevoli dei vostri contratti o investimenti che sono fissati nella pietra. Adattare il modo in cui raggiungi i tuoi obiettivi e cambiare i tuoi piani man mano che il programma si evolve va bene. Se cambi o rimuovi un evento, assicurati di avvisare il pubblico come necessario in anticipo. Con la corretta pianificazione e supporto, dovresti essere in grado di adattare e misurare la tua campagna di conseguenza.

Quando conduci una campagna più lunga, la fatica dell'istruzione può iniziare. I tuoi corsi di formazione possono iniziare a confondersi insieme se hai più eventi. È importante

prenderci cura di te durante questo periodo. Inondare la tua comunità di informazioni su un argomento specifico è sempre una buona cosa, ma assicurati di avere un buon supporto in atto o risorse per i membri della comunità prima del tempo. Fai attenzione a non perdere la capacità di misurare l'impatto della tua campagna.

8. MISURA LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE.

Se non puoi misurare, non puoi migliorare. Assicurati di avere le misure di successo appropriate. Nell'istanza in cui una campagna è in esecuzione per un lungo periodo di tempo, un confronto mese per mese identifica i fattori di successo e delinea le aree di miglioramento, pertanto si sta perfezionando e modificando costantemente la campagna che consente di raggiungere la massima copertura.

Misurare continuamente i tuoi obiettivi durante la campagna renderà la valutazione più facile. Raccogli feedback dai tuoi volontari e partner mentre metti in azione la tua campagna. Quando si misurano gli obiettivi della propria campagna, si desidera esaminare ciascun evento come un singolo pezzo e quindi identificare le tendenze comuni attraverso l'intera campagna. Il successo di singoli eventi può avvenire raccogliendo feedback in ogni singolo evento. L'utilizzo di singoli sondaggi consente di determinare quali programmi funzionano meglio di altri o quali informazioni potrebbero essere utili per i membri della comunità. Misurare l'intera campagna è un po' più complicato. Ciò richiederà la raccolta di informazioni su cose come: aumento della segnalazione di incidenti, persone che utilizzano sistemi di supporto e una diminuzione generale degli incidenti.

9. CONTINUARE LA CONSAPEVOLEZZA IN CORSO.

Le campagne di prevenzione e sensibilizzazione sono più efficaci quando fanno parte di un

- programma in corso. Anche se hai intenzione di
- dedicare grandi quantità di tempo a prepararti
- per la tua campagna specifica, dovresti anche
- prendere in considerazione la prevenzione a
- lungo termine.
- Uno dei modi migliori per portare a termine la
- tua campagna durante l'anno è continuare a
- ospitare eventi simili o fornire un'educazione
- per rendere consapevoli del problema parte
- della tua comunità. Un'altra opzione è creare
- nuovi modi per coinvolgere i membri della
- comunità, tenere traccia delle loro informazioni
- e costruire un elenco di chi potrebbe essere
- disposto a fare volontariato con eventi futuri.

Bibliografia:

- <http://www.documentcapture.co.uk/2015/01/5-steps-implementing-successful-awareness-campaign/>
- <https://psacorp.com/main/default/t-creating-a-successful-awareness-campaign.aspx>

PREPARARE ATTIVITÀ LOCALI PROMUOVENDO ATTEGGIAMENTI E ABITUDINI RISPETTOSI DELL'AMBIENTE.

ATTIVITÀ / METODI DI APPRENDIMENTO

1. Il formatore accoglie i partecipanti e presenta presentazioni multimediali (ad esempio PowerPoint) su diverse forme di attività locali che promuovono atteggiamenti e abitudini ecocompatibili, incluso l'ambiente sociale (utilizzando la tesi di Handout 3.1.).
2. Esercizio di gruppo. I partecipanti formano gruppi (in cui lavoreranno durante questa sessione e anche durante l'organizzazione delle attività scelte). Dopo la formazione dei gruppi, il formatore presenta i punti che dovrebbero essere considerati da ciascun gruppo. Dispensa 3.2. Ogni gruppo sceglie un leader. Sotto la guida del leader discutono e scelgono l'attività promuovendo atteggiamenti e abitudini rispettosi dell'ambiente, che implementeranno nella comunità locale selezionata. Prendono in considerazione, tra gli altri, i risultati della ricerca sulla comunità locale, che sono stati preparati durante la sessione precedente. Ogni gruppo indica risorse e azioni utili: finanziarie, personali, materiali e piani, ecc. Il leader distribuisce le attività tra i membri del gruppo, determina il tempo necessario per preparare le attività e le modalità di comunicazione tra i membri del gruppo.
3. Il leader presenta i risultati del lavoro di gruppo.
4. Il formatore riassume i risultati del lavoro di gruppo. Il formatore riassume il lavoro di gruppo e dà ai partecipanti le istruzioni per il lavoro durante la sessione n. 5, sviluppata utilizzando la Dispensa 3.3. Il formatore imposta la data dell'incontro come parte della sessione n. 5 (presentando i risultati del lavoro di tutti i gruppi).
5. Tempo per domande e finale generale.



TEMPISTICHE

1 h 45 min. – 2 h 45 min.

ATTREZZATURE E MATERIALI

Computer. Proiettore multimediale. Fogli di carta. Penne. Tavolo o stand per la presentazione di carta. Handout 3.1. Handout 3.2. Handout 3.3.

MATERIALE / RISORSE AGGIUNTIVI

NOTE PER IL FORMATORE

Questa è la fase più teorica e preparatoria della formazione che i risultati saranno utilizzati durante la sessione n. 5 in cui i partecipanti implementeranno le loro idee da questa sessione. Quando si tratta della distribuzione della Dispensa n. 3, il formatore può considerare di distribuirlo ai gruppi durante l'attività di lavoro di gruppo n. 2 - nella fase delle prime discussioni sull'attività che promuove atteggiamenti e abitudini rispettosi dell'ambiente.





SESSIONE 4

PREPARARE LA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE



HANDOUT 4.1

DEFINIZIONE E TIPI DELLE CAMPAGNE DI INFORMAZIONE

Una campagna di informazione dovrebbe generare informazioni veritiere sull'argomento per il pubblico esterno.

Ci sono due ruoli della campagna di informazione:

1. La campagna di informazione come strumento per informare il pubblico sull'argomento. È la campagna indipendente.
2. La campagna di informazione è organizzata per informare il pubblico sulle altre attività, ad esempio sulla campagna di sensibilizzazione, ad es. evento educativo (workshop, formazione, seminario promozionale, conferenza), festa tematica, happening. È la campagna di lancio.

DIVERSI TIPI DI CAMPAGNE DI INFORMAZIONE

Metodi di comunicazione	Attività di comunicazione
Pubblicità	Cartelloni. Pensiline per autobus Informazioni sul taxi Pedal Bike Media. Manifesti / siti di poster gratuiti. Vernice temporanea Pubblicità televisiva e radiofonica. Pubblicità online. Pubblicità stampa
Pubbliche Relazioni	Briefing locali media (TV, radio, stampa e online media). Avvia eventi. Link agli eventi nazionali. Premere i pacchetti e le riunioni stampa. Newsletter del Consiglio.
Metodi diretti.	Mostrare business carte. Calendari. Propaganda porta a porta (visite domiciliari). Telefono cellulare.



<p>Impegno comunitario</p>	<p>Programmi di impegno a lungo termine (cooperazione con i gruppi e le organizzazioni locali). Incontri faccia a faccia con gruppi chiave della comunità locale (religiosi, culturali, caritatevoli e volontari, giovani e ambientalisti), gruppi di locatari e altri gruppi abitativi locali). Eventi locali (riunioni). Roadshow. Giorni di riposo.</p>
<p>Online</p>	<p>Website. Emails.</p>
<p>Social media</p>	<p>Facebook. Twitter. Blogs. You Tube.</p>



HANDOUT 4.2

SUGGERIMENTI: COME ORGANIZZARE LA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE

1. CONSIGLI GENERALI.

È necessario utilizzare un numero di attività per ciascun metodo di comunicazione poiché nessun singolo metodo sarà efficace e ogni attività (come i metodi corrispondenti) presenta vantaggi e svantaggi in diverse situazioni. Inoltre, dovresti sviluppare una strategia integrata con una serie di attività e metodi di comunicazione che si sovrappongono l'una con l'altra. Ciò consentirà di massimizzare le possibilità di colpire il pubblico di destinazione consegnando i messaggi tramite una serie di metodi diversi per un periodo di tempo e aumentando l'impatto complessivo delle comunicazioni.

2. SUGGERIMENTI PER LA PUBBLICITÀ:

- Tutte le pubblicità devono essere conformi alle norme di legge.
- La pubblicità può solo comunicare / promuovere titoli o semplici messaggi.
- Gli annunci dovrebbero essere attentamente progettati e testati.
- Concedi un sacco di tempo per scoprire la pubblicità locale e per familiarizzare con esso

3. SUGGERIMENTI PER PR (PUBBLICHE RELAZIONI):

- Aumentare la consapevolezza di una campagna in un'area o all'interno di un particolare pubblico.
- Aiuta una campagna a distinguersi attraverso eventi e attività creative.

- Supportare altre attività di comunicazione.
- Buona fotografia, design e immagini sono molto importanti.

4. SUGGERIMENTI PER L'IMPEGNO DELLA COMMUNITY:

- Espositori, mostre, spettacoli ed eventi come i roadshow (nei centri commerciali, nei centri città, ecc.) Che hanno come target i residenti locali e sono progettati per il coinvolgimento individuale. La selezione di una buona posizione e tempismo è fondamentale.
- Le riunioni pubbliche sono eventi rivolti ai residenti locali e progettati per il coinvolgimento individuale. Una buona selezione di posizione e tempo è fondamentale.
- Partecipare a eventi e spettacoli pubblici popolari - come feste di comunità, spettacoli agricoli o di villaggio, ecc. Quanto più coinvolgente è il tuo display, in quanto incoraggerà più persone a venire a parlare.
- Potresti persino creare i tuoi eventi / giornate di sensibilizzazione / attività, ma ricorda di dedicare un adeguato tempo di anticipo per la pianificazione e la pubblicità.
- Le scuole dovrebbero essere considerate parte del più ampio processo di coinvolgimento dei membri della comunità locale.

Alcuni fattori chiave per tenere conto di quando si pianifica qualsiasi evento includono:

- L'estate è generalmente migliore per tenere eventi (specialmente quelli all'aperto) quando è più caldo e più secco.
- Identificare e pianificare eventi regionali

chiave che potrebbero essere utilizzati per eventi di comunicazione.

- Fai attenzione a selezionare eventi che effettivamente raggiungeranno i tuoi residenti e non visitatori da altrove.
- Ricordati di pubblicizzare i tuoi eventi per il pubblico di destinazione previsto.

5. SUGGERIMENTI PER LA COMUNICAZIONE ONLINE / DIGITALE:

- Usa non solo il sito web della tua istituzione, ma chiedi anche ai tuoi amici e alle ONG locali di mettere informazioni sui loro siti web.
- Prova a trovare i siti speciali dove puoi pubblicare gratuitamente le tue informazioni.
- L'e-mail e le e-newsletter sono un modo utile per contattare e tenere persone chiave informate, ad es. parti interessate ecc.
- Mantenere il contenuto e il layout semplici.
- Evita la grafica complessa che è lenta da scaricare per molti utenti.
- Rendi il più semplice possibile raggiungere informazioni importanti: l'utente dovrebbe essere in grado di trovare ciò di cui ha bisogno entro due o tre clic del mouse.
- Contiene un link o un'icona della campagna sulla home page dell'autorità locale, che collega a campagne e organizzazioni regionali, regionali o nazionali.
- Avere a disposizione un punto di contatto: potrebbe trattarsi di un indirizzo e-mail o di un numero di telefono.
- Mantenere il sito Web aggiornato, non c'è niente di peggio di contenuti obsoleti.

6. SUGGERIMENTI PER I SOCIAL MEDIA:

- I social media sono i termini utilizzati per i canali e gli strumenti Internet e basati su dispositivi mobili che consentono agli utenti di interagire tra loro e condividere opinioni, esperienze e contenuti.
- I social media coinvolgono le comunità o le reti e incoraggiano la partecipazione e l'impegno.

- I canali delle piattaforme di social media più comunemente utilizzati sono: Twitter, Facebook, Blog e You Tube.
- È necessario assicurarsi che questo si adatti alla più ampia strategia di comunicazione. Sii chiaro su ciò che vuoi ottenere attraverso le tue comunicazioni, con chi vuoi comunicare e identificare quali canali di social media usano.
- L'utilizzo dei canali di social media richiede una pianificazione e un'interazione continua con il pubblico che può richiedere molto tempo.

7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.

- Ogni attività dovrebbe avere un proprio sistema di monitoraggio e valutazione in modo da sapere se è riuscita a raggiungere i propri scopi e obiettivi. È necessario misurare gli input, i risultati e gli impatti (a seconda dei casi) di ciascuna attività e determinare se hanno raggiunto il loro scopo e i loro obiettivi. Ad esempio, il monitoraggio e la valutazione di un evento potrebbero comprendere:
- Il numero di eventi organizzati (input).
 - Il numero di persone presenti all'evento (risultato).
 - Il numero di persone cui si è parlato (risultato).
 - La quantità di informazioni estratte (risultato).
 - Un'indagine sui partecipanti (tutti o un campione) per ottenere informazioni sull'atteggiamento, la comprensione e le opinioni sull'evento e sul riciclaggio a livello locale (impatto).

Bibliografia:

<http://www.wrap.org.uk/sites/files/wrap/Campaign%20Activities.pdf>

PREPARARE LA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE.

ATTIVITÀ / METODI DI APPRENDIMENTO

- 1a attività: il formatore accoglie i partecipanti e presenta presentazioni multimediali (ad esempio PowerPoint) su diversi tipi di campagne informative per pubblicizzare le attività locali promuovendo atteggiamenti e abitudini rispettosi dell'ambiente, compreso l'ambiente sociale (campagne di sensibilizzazione) utilizzando gli esempi di Handout 4.1.
- Il formatore spiega le connessioni tra la campagna di informazione e la campagna di sensibilizzazione. Tempo: 20 - 30 minuti.
- 2a attività: la discussione di gruppo. Il formatore modifica la discussione tra i partecipanti sull'uso delle campagne di informazione per promuovere la campagna di sensibilizzazione e altre attività locali. Lo scopo di questa attività è capire dai partecipanti la connessione tra la campagna di informazione e la campagna di sensibilizzazione. Tempo: 10 - 20 minuti.
- 3a attività: il lavoro di gruppo. I partecipanti stanno lavorando negli stessi gruppi della sessione n. 3. Il compito di ogni gruppo è di scegliere tre tipi di campagna informativa per promuovere la campagna di sensibilizzazione pianificata da questo gruppo durante la Sessione n. 3 e spiega perché questi tipi di campagna informativa sono utili per promuovere la loro campagna di sensibilizzazione.
- Tempo: 15 - 30 minuti.
- 4a attività: il leader presenta i risultati del lavoro di gruppo. Tempo: in base al numero dei gruppi: 5 - 10 minuti per ciascun gruppo.
- 5a attività: il formatore riassume il lavoro di gruppo e dà ai partecipanti le istruzioni per il lavoro durante la sessione n. 5. presenta anche una presentazione multimediale (ad esempio PowerPoint), sviluppata utilizzando la sezione 4.2. Il formatore informa i partecipanti che dovrebbero includere almeno un tipo di campagna informativa per promuovere la propria campagna di sensibilizzazione.
- Tempo: 15-30 minuti.
- 6a attività: tempo per domande e finale generale. Tempo: 10 - 20 minuti.



TEMPISTICHE

1 h 25 min. – 2 h 40 min.

ATTREZZATURE E MATERIALI

Computer. Proiettore multimediale. Fogli di carta. Penne. Tavolo o stand per la presentazione di carta.

Handout 4.1. Handout 4.2.

MATERIALE / RISORSE AGGIUNTIVI

NOTE PER IL FORMATORE

Questa sessione è connessa con la sessione n. 3 e 5. La conoscenza di questa sessione può essere utilizzata nella sessione n. 5 per promuovere l'attività locale che deve essere implementata dai partecipanti.

Il formatore dovrebbe analizzare il lavoro di gruppo e, se necessario, mostrare ai partecipanti i limiti delle loro idee, nonché le opportunità che potrebbero non aver notato, ad es. una possibilità di abbassare o evitare i costi grazie a partnership con diverse organizzazioni, ecc.





SESSIONE 5

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E CAMPAGNA DI INFORMAZIONE



HANDOUT 5.1



**OGNI GRUPPO DOVREBBE
PRESENTARE I RISULTATI
DELLE PROPRIE ATTIVITÀ
LOCALI COME SEGUE:**

1. Gli obiettivi della campagna.
2. Il pubblico di destinazione.
3. Che tipo di attività sono state implementate.
4. Dove e quando è stata organizzata la campagna.
5. I costi dell'intera campagna.
6. Thew presentazione visiva (foto, video, ecc.).



ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E CAMPAGNA DI INFORMAZIONE

ATTIVITÀ / METODI DI APPRENDIMENTO

1. Riunione di tutti i partecipanti. Il formatore accoglie i partecipanti e chiede ai partecipanti la loro decisione sulla preparazione delle attività locali. I leader di ciascun gruppo sono presenti una breve descrizione della campagna informativa pianificata: cosa intendono fare, dove e quando. Dopo tutte le presentazioni, l'allenatore e i leader concordano:
 - il programma orario per le attività locali,
 - scadenza per il completamento di tutte le attività locali,
 - forma e frequenza del contatto tra il gruppo leader e formatore,
 - data del prossimo incontro comune, quando tutti i gruppi lo farannopresentare i risultati del loro lavoro.
Il formatore presenta le linee guida per la preparazione della presentazione dei risultati delle attività locali utilizzando la tesi di Handout 5.1.
Tempo: 30 - 45 minuti.
2. Lavorare in gruppo e attuare attività locali. Tutti i gruppi stanno lavorando all'organizzazione e all'implementazione di attività locali che coinvolgono l'educazione ambientale con l'uso di orti urbani secondo i loro piani stabiliti durante la sessione n. 4.
Tempo: 2 settimane - 6 settimane dipendono dal tipo di attività pianificate dai gruppi. Questa volta dovrebbe essere concordato con tutti i capigruppo durante la 1a attività. Il formatore dovrebbe tener conto delle reali possibilità di organizzare tutte le attività locali da parte di tutti i gruppi.
3. Riunione di tutti i partecipanti. Il formatore accoglie i partecipanti e chiede al gruppo di dirigenti di presentare i risultati del loro lavoro. Ogni gruppo presenta un PowerPoint o altra presentazione sugli effetti del proprio lavoro: descrizione del lavoro del gruppo preparato in conformità con le linee guida - Dispensa 5.1. l'attività locale che hanno svolto con l'uso di foto, film, ecc.
Tempo: a seconda dei numeri dei gruppi e della forma di presentazione. 15 - 20 minuti per ciascun gruppo.
4. Il formatore riassume il lavoro di gruppo. Tempo per la discussione comune e finale generale.
Tempo: 15 - 30 minuti.



TEMPISTICHE

in classroom: 1 h 45 minutes – 3 h 15 minutes;
group local activities: 2 – 6 weeks.

ATTREZZATURE E MATERIALI

Computer. Proiettore multimediale. Tavolo o stand per la presentazione di carta. Handout 5.1

MATERIALE / RISORSE AGGIUNTIVI

NOTE PER IL FORMATORE

La sessione è connessa alle sessioni n. 3 e n. 4





SESSIONE 6

I DIVERSI TIPI E FORME DEI GIARDINI



HANDOUT 6.1



• Gli orti urbani sono un modo per recuperare
• gli spazi della città, in modo che possano
• essere utilizzati dai cittadini. A seconda del
• quartiere, possiamo orientarci in diversi tipi di
• giardini. Tutti hanno in comune educazione
• ambientale e convivenza.

• TIPI DI FRUTTETI (esempio di tipologia in
• base ai gruppi di utenti)

• Giardini familiari: sono usati come una
• famiglia

• Orti sociali: frutteti per anziani

• Giardini di solidarietà: ai settori della società
• più svantaggiata come le associazioni di
• alcolisti anonimi o nei quartieri con esclusione
• sociale che servono ad alleggerire le spese
• delle famiglie e fornire lavoro ai suoi abitanti.

• Giardini didattici: usati dalle scuole e per
• diffondere la conoscenza



HANDOUT 6.2



FORME DI GIARDINI

A seconda di come è lo spazio in cui vogliamo localizzare il giardino, possiamo darlo in un modo o nell'altro. Se lo spazio non è asfaltato, possiamo coltivare sullo stesso terreno
Se il terreno è asfaltato, possiamo crescere in fioriere, tavole di coltivazione e contenitori



Photo by Maria Dolores Anton Bolaños



Photo by Maria Dolores Anton Bolaños



Dobbiamo cercare di sfruttare al meglio lo spazio che abbiamo.



Photo by Maria Dolores Anton Bolaños

Dobbiamo cercare di sfruttare al meglio lo spazio che abbiamo.
Adattare anche diversi modi per le persone con mobilità ridotta.

HANDOUT 6.3



FORMA DEI GIARDINI PER CIASCUN GRUPPO DI UTENTI:

Giardino in tavole o contenitori di coltivazione: per persone anziane che non possono piegarsi o per persone con mobilità ridotta e in sedia a rotelle.

PICCOLI GIARDINI ELEVATI SU TERRA O TERRENO: PER LE SCUOLE E FACILITARE IL LAVORO



Source:

<https://pixabay.com/es/huerto-urbano-1114524/>

ORTI VERTICALI: COMPLEMENTARI CON ALTRI FRUTTETI IN CUI MANCA SPAZIO, AD ESEMPIO SULLE TERRAZZE.



Photo by [Daniel Funes Fuentes](#) on [Unsplash](#)





GIARDINO IN CONTENITORI, TAVOLI DI COLTIVAZIONE, FIORIERE: IN TERRAZZE DI CENTRI SOCIALI, GIOVANI, ANZIANI



Source:

<https://pixabay.com/es/fresas-cultivo-ecológico-comida-3233492/>

ORTI SUL TERRENO: PER GIARDINI FAMILIARI, PER PERSONE A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE, DISOCCUPATI ... PER SFRUTTARE LO SPAZIO VUOTO NELLE CITTÀ



Photo by Maria Dolores Anton Bolaños



I DIVERSI TIPI E FORME DEI GIARDINI

SCOPI DELLA SESSIONE

- L'obiettivo di questa sessione è quello di conoscere le esigenze di ogni associazione, quartiere, scuola per la creazione del tipo di giardino: sociale (per anziani), quartiere, recupero di spazi in città, educazione, solidarietà ...
- Oltre a riconoscere quale forma è la più appropriata a seconda dello spazio in cui si trova il giardino: orto sul terreno (di forme diverse, rettangolare, circolare, triangolare ...), giardino sopraelevato su tavoli di coltivazione, in aiuole, in vaso ...
- È connesso con le sessioni 2, 3 e 5.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Dopo la formazione, i partecipanti:
 - - individuare i bisogni del vicinato;
 - - capire il diverso tipo di giardino;
 - - uso dello spazio per localizzare i giardini;
 - - conoscere le diverse forme dei giardini;
 - - sviluppare le loro competenze nella pianificazione e organizzazione del lavoro;
 - - aumentare la creatività;
 - - sviluppare le loro capacità di funzionamento nell'ambiente locale;
 - - sviluppare le loro capacità di lavoro di squadra e conoscere diversi metodi di lavoro di gruppo;
 - - sviluppare abilità sociali.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO/ METODOLOGIE

- **1a attività:** Il formatore farà un punto di forza diversi tipi di giardino in base alle esigenze del quartiere (solidale, sociale, giardino della scuola ...) Esempio di Huerto de la Cuerna a Elche. Presentazione della dispensa 6.1.
Tempo: 30min
- **2ª attività:** i partecipanti saranno divisi in gruppi, massimo 4-5 in ciascun gruppo, dopo di che il formatore dirà loro di scegliere tra 1 del tipo di giardino spiegato prima, dovranno discutere, concordare e preparare una presentazione su quale tipo del giardino che scelgono e perché.
Tempo: 30min
- **3a attività:** il formatore farà un punto di forza su diverse forme del giardino in base allo spazio da utilizzare. Presentazione della documentazione 6.2.
Tempo: 30min
- **4ª attività:** i partecipanti saranno divisi in gruppi, massimo 4-5 in ciascun gruppo, dopo di che il formatore darà un foglio con uno spazio per un giardino dove ogni gruppo deve decidere la forma del giardino che può adattarsi nello spazio che hanno, dopo aver parlato e deciso in gruppo, hanno bisogno di presentarsi in plenaria ad altri e spiegare perché.
Tempo: 30 minuti
- Il leader presenta i risultati del lavoro di gruppo in base all'elenco delle attività.

- Tempo: dipende dai numeri dei gruppi. 2 - 3 minuti per ciascun gruppo.
- **5ª attività:** i partecipanti saranno divisi in gruppi, massimo 4-5 in ciascun gruppo, i partecipanti creeranno una simulazione del giardino con le informazioni che entrano nelle attività precedenti. L'allenatore assegnerà a ciascun gruppo uno spazio + gruppo target per ogni gruppo e, dopo aver raccolto tutte le informazioni durante le sessioni precedenti, sarà necessario creare un giardino di simulazione.
- Esempio:
 - Il tipo di giardino scelto è incentrato sugli anziani. Il posto disponibile è la terrazza di un centro per anziani in modo che la forma scelta del giardino sia nelle tavole di coltivazione. Questa forma è stata scelta per facilitare la coltivazione degli anziani poiché è difficile per loro abbassarsi e anche per le persone su sedia a rotelle. Presentazione della documentazione 6.3.
 - Tempo: 45 minuti
 - Il leader presenta i risultati del lavoro di gruppo in base all'elenco delle attività.
 - Tempo: dipende dai numeri dei gruppi. 5 - 8 minuti per ciascun gruppo.
 - 6a attività: tempo per domande e finale generale.
 - Tempo: 15 - 20 minuti

TEMPISTICHE

3 h – 3 h 30 minuti

ATTREZZATURE E MATERIALI

Computer. Proiettore multimediale. Fogli di carta. Penne. Tavolo o stand per la presentazione di carta.
Handout 6.1. Handout 6.2. Handout 6.3.

MATERIALI AGGIUNTIVI / RISORSE

NOTE PER IL TRAINER

Possono essere sviluppati fino a quando il formatore decide, è anche possibile aprire una discussione in plenaria o avere una buona esperienza dei partecipanti sulle forme e sui diversi tipi di giardini.





SESSIONE 7

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO: BISOGNI DEI BENEFICIARI E DEGLI UTENTI, OBIETTIVI GENERALI E OPERATIVI



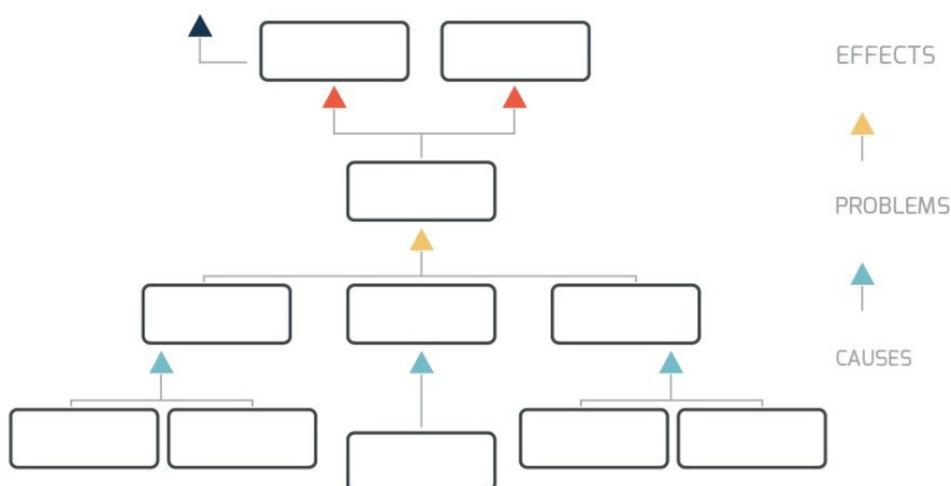
HANDOUT 7.1

INTRODUZIONE ALL'ALBERO DEL PROBLEMA

VALUTAZIONE DEI BISOGNI

Una buona valutazione delle esigenze è vitale per il successo di un progetto e lo sviluppo di un orto urbano sostenibile. Questa attività supporterà i partecipanti a condurre una valutazione dei bisogni e stabilire obiettivi coerenti del progetto che affrontino i problemi reali dei beneficiari nella comunità target. Beneficiari e altre parti interessate partecipano all'analisi al fine di garantire pertinenza, sostenibilità e fattibilità dell'orto comunitario. Un leader di comunità dovrebbe educare i membri della comunità su come comunicare ed esprimersi, per analizzare e comprendere il contesto in cui vivono, per affrontare i problemi che affrontano e per cambiare la realtà. Un leader della comunità non trasferisce i contenuti, non impone soluzioni dall'alto verso il basso. Il leader della comunità è un esperto nell'arte dell'interrogatorio, creando condizioni in cui ogni persona può imparare come esprimersi e ricercare all'interno di un gruppo e facilitare un processo di analisi e pianificazione comuni. L'analisi è presentata in un diagramma che mostra gli effetti di un problema in cima e le sue cause al di sotto.

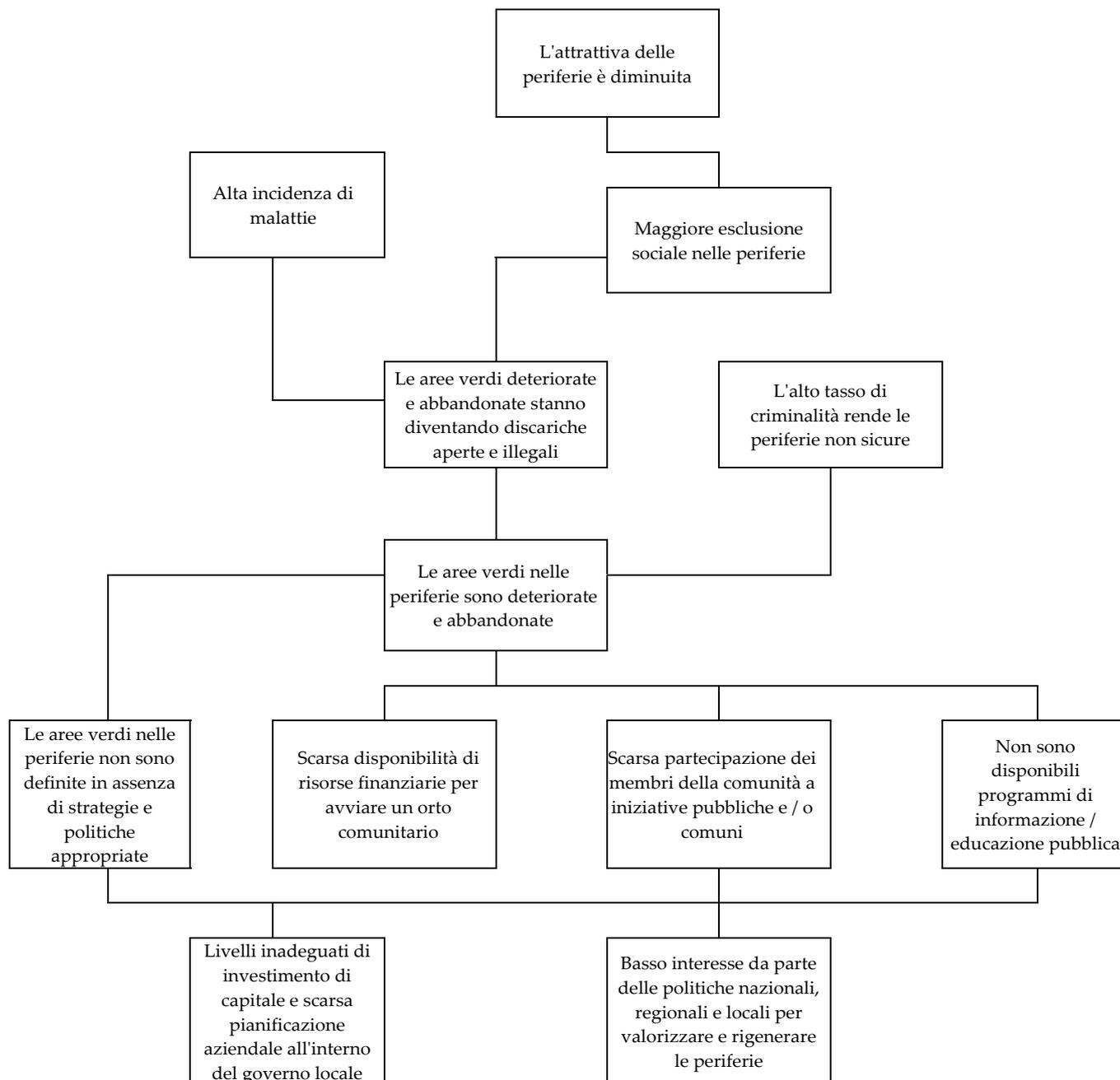
Problem tree analysis



ESEMPIO

Negli ultimi decenni, le aree rurali periferiche hanno dovuto affrontare sfide sociali ed economiche, come la ristrutturazione economica, la disoccupazione, l'emigrazione e l'invecchiamento della popolazione. L'esempio include un'analisi di contesto delle periferie di Palermo al fine di avviare giardini comunitari in aree verdi abbandonate.

ALBERO DEI PROBLEMI



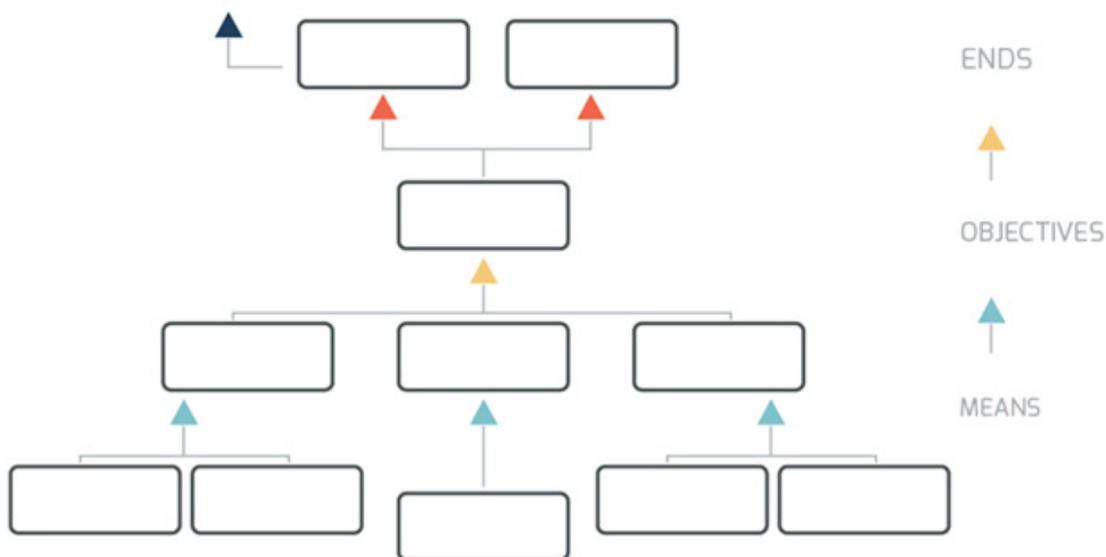
HANDOUT 7.2

INTRODUZIONE ALL'ALBERO DEGLI OBIETTIVI

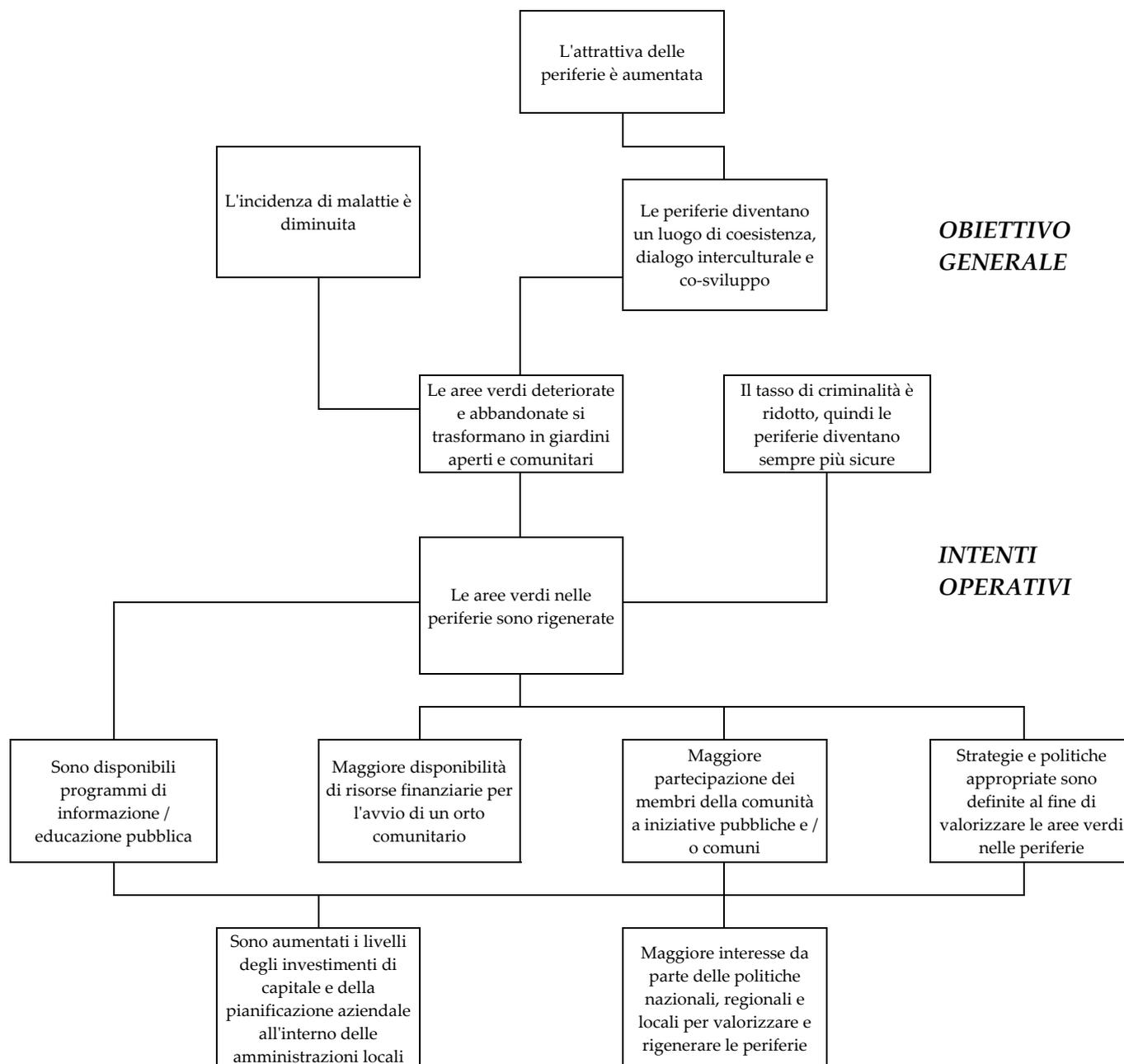
ANALISI DELLA RISPOSTA

Le “situazioni negative” dell’albero del problema vengono convertite in soluzioni, espresse come “risultati positivi”. Ad esempio, “spazi limitati di incontro interculturale e iniziative per i membri della comunità locale e i rifugiati” è convertito in “spazi di incontro interculturale e iniziative per i membri della comunità locale e i rifugiati sono aumentati”. Questi risultati positivi sono in realtà obiettivi e sono presentati in un diagramma di obiettivi che mostrano una gerarchia di mezzi - fini. Questo diagramma fornisce un’immagine della situazione futura desiderata.

The objective tree



ESEMPIO DELL'ALBERO DEGLI OBIETTIVI



HANDOUT 7.3

INTRODUZIONE ALLA SCELTA STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA:

Come vedrete dall'albero degli obiettivi, ci sono molti problemi e potenziali soluzioni (obiettivi) per questi. È importante sottolineare il principio secondo cui un progetto non può risolvere tutti i problemi. L'analisi delle strategie implica decidere quali obiettivi saranno inclusi nell'operazione specifica e quali obiettivi rimarranno fuori.

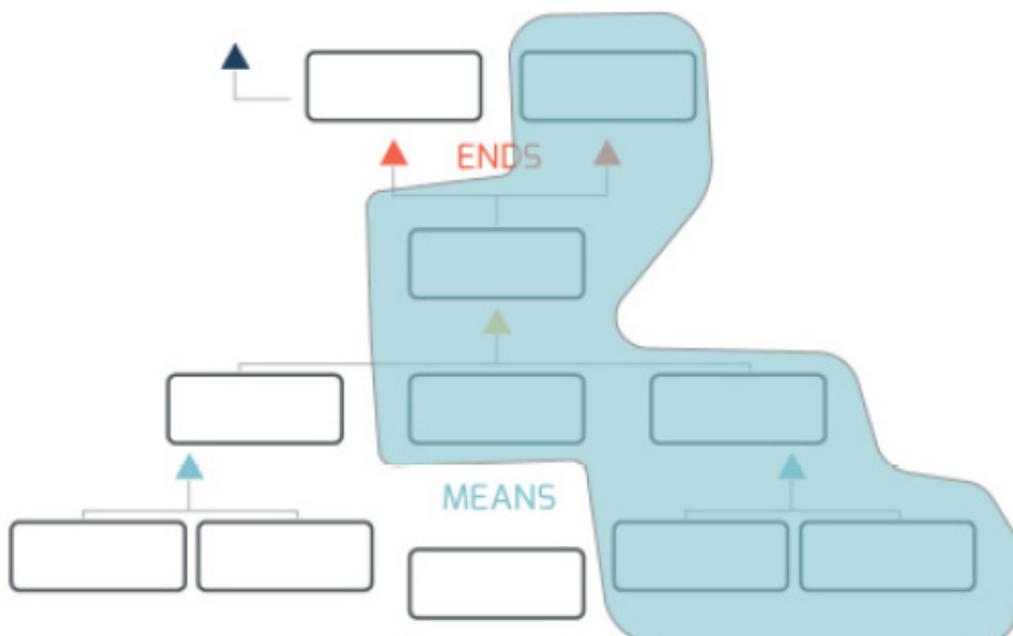
I seguenti criteri che possono essere utilizzati per guidare una scelta includono:

- Competenze e competenze chiave interne
- Complementarità con altre politiche o attività sociali
- Coerenza con le priorità della comunità
- Probabilità di raggiungere gli obiettivi
- Coinvolgimento dei partner della comunità e delle parti interessate
- Costi / benefici economici e finanziari
- Impatto sulla comunità e sull'ambiente

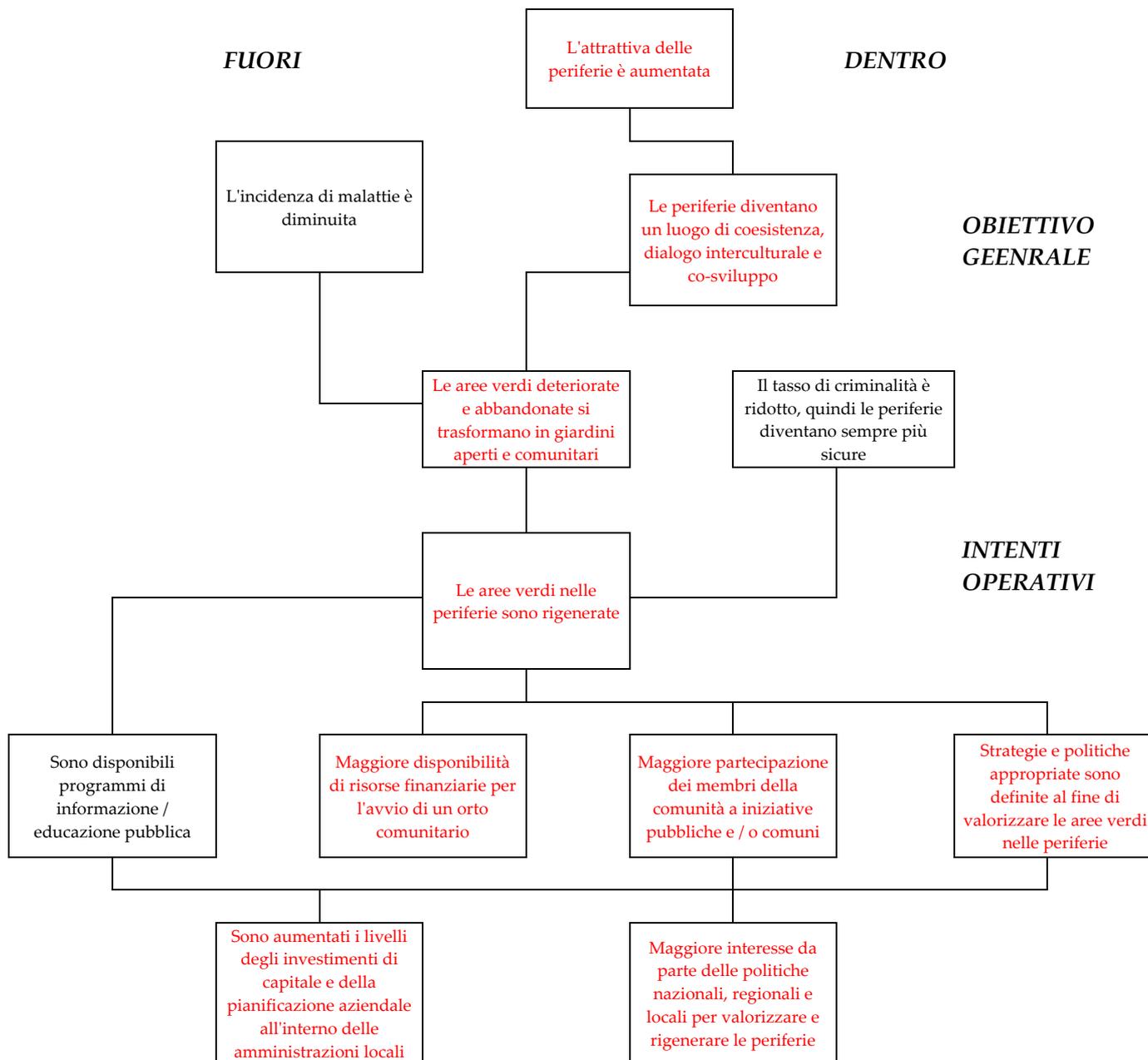
La strategia selezionata verrà quindi utilizzata per identificare gli obiettivi generali e operativi dell'orto della comunità:

- Obiettivo generale: l'ampio impatto sullo sviluppo a cui contribuisce il giardino comunitario.
- Gli obiettivi operativi /: i benefici attesi per i gruppi target e i membri della comunità.

LO STESSO ALBERO DEGLI OBIETTIVI



ESEMPIO DELLA STRATEGIA DI SELEZIONE



OBIETTIVO GENERALE

- Promuovere coesistenza, dialogo interculturale e co-sviluppo nelle periferie di Palermo

SCOPO OPERATIVO / S

- Trasformare le aree verdi degradate e abbandonate nelle periferie urbane in giardini aperti e comunitari

SETTING UP THE PROJECT'S AIMS: BENEFICIARIES' AND USERS' NEEDS, OVERALL AND OPERATIONAL AIMS

ATTIVITÀ / METODI DI APPRENDIMENTO

• PARTE 1. VALUTAZIONE DEL BISOGNO:

• Linee guida per il formatore:

- 1. Introdurre l'albero dei problemi (Handout 7.1) e formare gruppi di 3-4 partecipanti.
- 2. Come punto di partenza, invita ciascun gruppo e i partecipanti a identificare e indicare il problema principale nella comunità mirata che desiderano affrontare.
- 3. Invitare ciascun gruppo a fare brainstorming e analizzare tutti i problemi correlati al problema principale. Ogni problema identificato dovrebbe essere scritto su una carta.
- 4. Invitare ciascun gruppo a stabilire una gerarchia di causa ed effetti: i problemi che causano direttamente il problema principale sono riportati di seguito; i problemi che sono gli effetti diretti del problema centrale sono posti sopra.
- 5. Invita ciascun gruppo a collegare i problemi con le frecce causa-effetto. I collegamenti di cause ed effetti dovrebbero essere chiari e avere un senso logico. I partecipanti dovrebbero rivedere il diagramma e verificarne la validità e la completezza. Una volta completato, l'albero dei problemi rappresenta un riepilogo della situazione negativa esistente.
- 6. Invita ciascun gruppo a presentare i risultati finali e tutti i partecipanti a fornire un feedback comune.

• PARTE 2. ANALISI DELLA RISPOSTA:

• Linee guida per il formatore:

- 1. Introdurre l'"albero degli obiettivi" (le relazioni causa-effetto sono trasformate in collegamenti mezzi-fini) con la Dispensa 7.2.
- 2. Invita ciascun gruppo a riformulare tutte le situazioni negative dell'analisi dei problemi in situazioni positive che sono auspicabili e realisticamente realizzabili.
- 3. Invita ciascun gruppo a verificare le relazioni mezzi-fini per garantire la validità e la completezza della gerarchia.
- 4. Se necessario, ciascun gruppo dovrebbe rivedere le dichiarazioni, aggiungere nuovi obiettivi se questi sembrano rilevanti e necessari per raggiungere l'obiettivo al livello immediatamente superiore, eliminare obiettivi che non sembrano adeguati o necessari.

• PARTE 3. ANALISI DELLA STRATEGIA:

• Linee guida per il formatore:

• Invita ogni gruppo a:

- 1. Dividi l'albero obiettivo in diversi gruppi di obiettivi.
 - 2. Denominare tutti i cluster identificati.
 - 3. Stabilire e concordare i criteri per la selezione di una strategia
 - 4. Confronta le alternative utilizzando i criteri di selezione ed escludi opzioni irrealizzabili e / o non realistiche.
 - 5. Selezionare un cluster specifico da sviluppare in una strategia di intervento.
 - 6. Indicare l'obiettivo generale e l'obiettivo / i operativo.
- È possibile utilizzare la documentazione 7.3.



TEMPISTICHE

240 min.

TEMPO PER
PRATICARE

3- 7 giorni di lavoro individuale dei partecipanti.

ATTREZZATURE E
MATERIALI

Penne, fogli per lavagna a fogli mobili, post-it.

MATERIALI
AGGIUNTIVI /
RISORSE

Commissione europea EuropeAid Cooperation Office, Linee guida sulla gestione del ciclo del progetto
https://ec.europa.eu/europeaid/sites/devco/files/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en_2.pdf

NOTES PER IL
TRAINER

I partecipanti dovrebbero spiegare in che modo la strategia selezionata affronta i problemi e le esigenze identificati dei gruppi target e spiega perché non sono state scelte altre risposte.





SESSIONE 8

DESIGN THINKING – INTRODUZIONE. LE FASI DELLA CREAZIONE DEL PROGETTO



HANDOUT 8.1

DESIGN THINKING

STORIA DEL PENSIERO PROGETTUALE

È un comune malinteso che il pensiero progettuale sia nuovo. Il design è stato praticato per secoli: monumenti, ponti, automobili, i sistemi di metropolitana sono tutti i prodotti finali dei processi di progettazione. Nel corso della storia, i bravi designer hanno applicato un processo creativo incentrato sull'uomo per costruire soluzioni significative ed efficaci.

Nei primi anni del 1900, i coniugi Charles e Ray Eames hanno praticato "learning by doing", esplorando una serie di esigenze e vincoli prima di progettare le loro sedie Eames, che continuano ad essere in produzione anche ora, settant'anni dopo. Il sarto da donna degli anni '60, Jean Muir, era famoso per il suo approccio "al buon senso" nei confronti del design di abbigliamento, ponendo l'accento su come i suoi vestiti si sentivano di indossare mentre guardavano gli altri. Questi designer erano innovatori del loro tempo. I loro approcci possono essere visti come primi esempi di pensiero progettuale, poiché ciascuno di essi ha sviluppato una profonda comprensione delle vite dei loro utenti e dei bisogni non soddisfatti. Milton Glaser, lo stilista dietro al famoso logo I ♥ NY, descrive bene questa nozione: "Guardiamo sempre, ma non vediamo mai ... è l'atto dell'attenzione che ti permette di afferrare veramente qualcosa, di prenderne pienamente coscienza".

Nonostante questi (e altri) primi esempi di prodotti incentrati sull'uomo, il design è stato storicamente un ripensamento nel mondo

degli affari, applicato solo per ritoccare l'estetica di un prodotto. Questa applicazione di progettazione topica ha portato le aziende a creare soluzioni che non soddisfano le reali esigenze dei loro clienti. Di conseguenza, alcune di queste aziende hanno spostato i loro progettisti dalla fine del processo di sviluppo del prodotto, dove il loro contributo è limitato, all'inizio. Il loro approccio progettuale incentrato sull'uomo ha dimostrato di essere un elemento di differenziazione: le aziende che lo hanno utilizzato hanno raccolto i benefici finanziari della creazione di prodotti plasmati dai bisogni umani.

Affinché questo approccio fosse adottato da grandi organizzazioni, doveva essere standardizzato. Con il design thinking, una struttura formalizzata per applicare il processo di progettazione creativa ai tradizionali problemi aziendali.

Il design thinking è stato coniato negli anni '90 da David Kelley e Tim Brown di IDEO, con Roger Martin, e ha incapsulato metodi e idee che da anni si stanno trasformando in un unico concetto unificato.

<https://www.nngroup.com/articles/design-thinking/>

L'idea di Design Thinking è nata e sviluppata teoricamente alla Stanford University in California. Uno dei suoi fondatori, come è stato sottolineato sopra, è David M. Kelley. Nel 2004 alla Stanford University è stato fondato l'Istituto di design. Si chiama Stanford Design School ed è un centro di progetto



interdisciplinare, che facilita gli studenti di diversi settori implementare progetti basati sul pensiero progettuale per aziende, fondazioni o comunità locali.

A Postdam nel 2007 è stata aperta la Scuola di pensiero progettuale HPI. In collaborazione con la scuola di design Stanford promuove il Design Thinking in Europa.

Il design thinking è un'ideologia supportata da un processo di accompagnamento. Una definizione completa richiede una comprensione di entrambi.

ESSENZA DEL PENSIERO PROGETTUALE

Negli ultimi anni il concetto di design thinking ha ricevuto una maggiore attenzione da parte dei settori del design, degli affari e della tecnologia.

Come definito da Merriam Webster Dictionary, progettare è "pianificare e prendere decisioni su qualcosa che viene costruito o creato", e pensare è "l'azione di usare la mente per produrre idee, decisioni - ecc." Tuttavia, quando viene messo insieme, parole chiaramente definite nominano un concetto difficile da definire e capire.

L'ideologia del pensiero progettuale afferma che un approccio pratico e incentrato sugli utenti alla risoluzione dei problemi può portare all'innovazione, e l'innovazione può portare a differenziazione e vantaggio competitivo. Questo approccio pratico e incentrato sull'utente è definito dal processo di pensiero progettuale e comprende 6 fasi distinte, come definito ed illustrato di seguito.

Design Thinking è una metodologia utilizzata dai progettisti per risolvere problemi complessi e trovare soluzioni desiderabili per i clienti. Una mentalità progettuale non è incentrata sul problema, è focalizzata sulla soluzione e orientata all'azione verso la creazione di un futuro preferito. Design Thinking si basa su logica, immaginazione, intuizione e ragionamento sistemico, per esplorare le

- possibilità di ciò che potrebbe essere - e per
- creare risultati desiderati a vantaggio dell'utente
- finale (il cliente).
- <https://www.creativityatwork.com/design-thinking-strategy-for-innovation/>
- "Il design thinking può essere descritto come
- una disciplina che utilizza la sensibilità e i
- metodi del designer per soddisfare le esigenze
- delle persone con ciò che è tecnologicamente
- fattibile e che una strategia aziendale
- praticabile può convertire in valore per il cliente
- e opportunità di mercato".
- - CEO di Tim Brown, IDEO

• <https://www.creativityatwork.com/design-thinking-strategy-for-innovation/>



FASI DEL DESIGN THINKING

6 fasi: Empathize, Define, Ideate, Prototype, Test e Implement.

1. FASE EMPATHIZE / INITIATION:

Conduci la ricerca per sviluppare le conoscenze su ciò che i tuoi utenti fanno, dicono, pensano e sentono. Immagina che il tuo obiettivo sia migliorare l'esperienza di onboarding per i nuovi utenti. In questa fase, parli con una serie di utenti reali. Osserva direttamente cosa fanno, come pensano e cosa vogliono, ponendosi domande come "cosa motiva o scoraggia gli utenti?" O "dove provano frustrazione?" L'obiettivo è di raccogliere abbastanza osservazioni che puoi veramente iniziare ad empatizzare con i tuoi utenti e le loro prospettive.

La prima fase di Design Thinking è la profonda comprensione dei bisogni e dei problemi dell'utente. La chiave è identificare motivazioni nascoste e intuitive che influenzano le scelte e il comportamento delle persone.

2. DEFINISCI / DEFINISCI: combina tutte le tue ricerche e osserva dove esistono i problemi dei tuoi utenti. Nel determinare le esigenze dei tuoi utenti, inizia a evidenziare le opportunità di innovazione. Considera di nuovo l'esempio di onboarding. Nella fase di definizione, usa i dati raccolti nella fase di empatizzazione per raccogliere informazioni. Organizza tutte le tue osservazioni e traccia un parallelo tra le esperienze attuali dei tuoi utenti. C'è un punto dolente comune tra molti utenti diversi? Identifica le esigenze degli utenti non soddisfatte.

In questa fase, il team elabora una sintesi delle informazioni raccolte nella fase empatica, al fine di definire quale sia l'esatto problema. Questo stadio richiede la rottura delle strutture mentali e delle abitudini che limitano la prospettiva.

3. IDEAZIONE / IDEAZIONE: Bconfronta una serie di idee pazze e creative che rispondono alle esigenze degli utenti non identificate identificate nella fase di definizione. Dona a te stesso e alla tua squadra totale libertà;

nessuna idea è troppo inverosimile e la quantità sostituisce la qualità.

In questa fase, riunisci i membri del tuo team e disegna idee diverse. Quindi, invitali a condividere idee tra loro, mescolando e remixando, costruendo sulle idee degli altri.

In altre parole, la fase di ideazione consiste nella creazione e nello sviluppo di soluzioni. È una fase generativa del processo di pensiero del design. Lo strumento di base qui è Brainstorming.

4. PROTOTYPE / BUILDING

PROTOTYPES: l'obiettivo di questa fase è capire quali componenti delle tue idee funzionano e quali no. In questa fase inizi a valutare l'impatto e la fattibilità delle tue idee attraverso il feedback sui tuoi prototipi. Rendi le tue idee tattili. Se si tratta di una nuova pagina di destinazione, estrai un wireframe e ricevi un feedback internamente. Modificalo in base al feedback, quindi esegui di nuovo il prototipo in modo rapido. Quindi, condividilo con un altro gruppo di persone.

In questa fase viene elaborato un prototipo fisico. Il più importante è presentare visivamente l'idea agli utenti e raccogliere rapidamente le loro opinioni sulla soluzione. A volte basta un disegno.

5. FASE DI TEST / TEST: torna ai tuoi utenti per un feedback. Chiediti "Questa soluzione soddisfa le esigenze degli utenti?" E "Ha migliorato il modo in cui si sentono, pensano o fanno i loro compiti?" Metti il tuo prototipo davanti ai veri clienti e verifica che raggiunga i tuoi obiettivi. La prospettiva degli utenti durante l'onboarding è migliorata? La nuova pagina di destinazione aumenta il tempo o i soldi spesi sul tuo sito? Mentre stai eseguendo la tua visione, continua a testare lungo la strada.

In questa fase viene verificata la soluzione scelta per le possibilità di implementazione in un determinato ambiente.

6. IMPLEMENTARE: mettere in pratica la visione. Assicurati che la tua soluzione sia materializzata e tocchi la vita dei tuoi utenti finali. Questa è la parte più importante del pensiero progettuale, ma è quella più spesso dimenticata. Come predica Don Norman, “abbiamo bisogno di più progettazione”. Il design thinking non ti libera dal vero design. Non è magico. Le parole di Milton Glaser risuonano: “Non esiste un tipo



Graphics by Nevena Mitsina

creativo. Come se la creatività fosse un verbo, un verbo che richiede molto tempo. Si tratta di prendere un'idea nella tua testa e trasformare quell'idea in qualcosa di reale. E questo sarà sempre un processo lungo e difficile. Se lo stai facendo bene, sembrerà un lavoro. “

La fase di implementazione rappresenta soluzioni su piccola scala, testate iterativamente e funzionanti, che vengono prodotte e introdotte nel mercato o implementate nel mondo reale. Molto spesso il ciclo a 7 fasi originale, suggerito da Kelly o la successiva versione a 6 passaggi, è ridotto a 5 fasi.

SOURCE:

<https://www.interaction-design.org/literature/article/5-stages-in-the-design-thinking-process>

https://www.theseus.fi/bitstream/handle/10024/76809/Veselova_Emilija.pdf?sequence=1

<https://www.interaction-design.org/literature/article/5-stages-in-the-design-thinking-process>

<https://dschool-old.stanford.edu/sandbox/groups/designresources/wiki/36873/attachments/74b3d/ModeGuideBOOTCAMP2010L.pdf?sessionID=8af88fee76ecd1fb7879c915073461486c425622>

https://job-wizards.com/en/design-thinking-buzzword-or-the-new-magic-formula/?gclid=EAlaIQobChMIIZXViZWS2wIV EY0bCh18dwLyEAAAYASAAEgIF1PD_BwE

<https://www.creativityatwork.com/design-thinking-strategy-for-innovation/>

<https://think360studio.com/what-is-design-thinking-and-design-thinking-process/>

HANDOUT 8.2

L'ELENCO DELLE ATTIVITÀ PER IL LAVORO DI GRUPPO:

• I.DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ:

- Il giardino prescelto è incentrato sul gruppo delle minoranze etniche.
- • Il luogo disponibile è lo spazio tra due blocchi di appartamenti, abitati principalmente da rappresentanti delle minoranze etniche.
- • Di solito la maggior parte di loro è una parte sostanziale dei disoccupati.
- • Il loro impegno nel progetto perseguirà un triplice scopo:
 1. Lo spazio dovrebbe essere trasformato in un luogo piacevole per la ricreazione;
 2. La ricostruzione dello spazio disponibile dovrebbe incoraggiare lo sviluppo di abilità e abitudini lavorative;
 3. Il lavoro in giardino stimolerà il miglioramento delle abilità sociali e della comunicazione.

Prendendo in considerazione il fatto che la maggioranza dei rappresentanti di questo gruppo target hanno famiglie numerose con molti bambini piccoli, crea un progetto adatto alle loro esigenze.



2A VARIANTE DEL LAVORO DI GRUPPO, INCENTRATA SUGLI ANZIANI

I. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ:

- Il giardino prescelto è incentrato sul gruppo di anziani.
- Il luogo disponibile è lo spazio tra due blocchi di appartamenti, abitati principalmente da rappresentanti del gruppo target.
- Il loro impegno nel progetto perseguirà i seguenti scopi:
 1. Lo spazio dovrebbe essere trasformato in un luogo piacevole per la ricreazione, adatto alle esigenze di questa fascia di età;
 2. Il lavoro in giardino dovrebbe aggiungere importanza alla routine quotidiana degli anziani.
 3. Il lavoro in giardino dovrebbe stimolare la comunicazione tra loro e tra loro e gli altri rappresentanti della comunità;
 4. La ricostruzione del giardino dovrebbe stimolare la socializzazione degli anziani nella comunità.

II. DOPO IL LAVORO DI GRUPPO, CIASCUN GRUPPO DOVREBBE PRESENTARE IL PROPRIO LAVORO COME SEGUE:

1. Quante persone ci sono nel gruppo e chi è il leader.
2. L'obiettivo principale del progetto.
3. Destinatari.
4. Principali attività nelle fasi del progetto.

In particolare, per le fasi di prototipazione e test, i membri di entrambi i gruppi potrebbero utilizzare schizzi o disegni del giardino urbano desiderato. La fase di test potrebbe essere eseguita scambiando gli schizzi tra i due gruppi, seguito dalla valutazione del prodotto dell'altro gruppo.



DESIGN THINKING – INTRODUZIONE. LE FASI DELLA CREAZIONE DEL PROGETTO

SCOPI DELLA SESSIONE

- Comprendere l'essenza dello sviluppo del progetto.
- Ricevere, migliorare e promuovere la conoscenza del processo di Design Thinking - le fasi (fasi) della creazione del progetto.
- Per padroneggiare le abilità per progettare un progetto.
- Incoraggiare il coinvolgimento e la partecipazione attiva a livello locale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dopo la formazione, i partecipanti:

- sviluppare le loro competenze nell'organizzazione del lavoro;
- acquisire conoscenze sul processo di creazione di un progetto;
- acquisire competenze per comportamenti assertivi;
- aumentare le loro abilità nella comunicazione interpersonale;
- migliorare la loro abilità nel lavoro di squadra;
- aumentare la loro tolleranza nei confronti delle opinioni altrui;
- sapere come prevedere potenziali rischi o minacce.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO/ METODOLOGIE

1a attività: il formatore dà il benvenuto ai partecipanti e introduce l'argomento "design thinking". Basandosi sulla conoscenza di fondo dei partecipanti, inizia un'attività di brainstorming "Cos'è il design thinking?". La parola "design" ha un certo numero di significati e lo scopo del brainstorm è di delinearli in un secondo momento per trattare solo con un significato specifico. L'allenatore scrive su un poster tutte le varianti suggerite. Ogni partecipante che ha suggerito un significato dovrebbe spiegare quello che lui / lei capisce, usandolo.

Tempo: 5-10 minuti.

2a attività: il formatore riassume i risultati dell'attività di brainstorming.

Tempo: 5-10 minuti.

3a attività: il formatore presenta una presentazione multimediale sull'essenza della strategia del pensiero progettuale e delle sue fasi (fasi), utilizzando la tesi di Handout 8.1.

Tempo: 10 - 20 minuti.

4a attività: esercizio di gruppo: scrivere un progetto sulla ricostruzione di un orto urbano. I partecipanti formano due gruppi di 6 -10 persone. Ogni gruppo nomina un leader.



- Dopo aver formato i gruppi, l'allenatore dà a ogni leader la carta 8.1. con le fasi del processo di design thinking e Handout 8.2. "L'elenco dei compiti per il gruppo funziona". Entrambi i gruppi dovrebbero scrivere un progetto sulla ricostruzione di un orto urbano, progettato per uno dei seguenti gruppi target: minoranza / anziani, seguendo le fasi del processo di progettazione. Sotto la guida del leader, i membri dei gruppi discutono e scelgono le attività da svolgere in ogni fase del progetto. Ogni gruppo indica vari tipi di risorse: informazioni, finanziarie, personali, materiali. Il leader distribuisce le attività tra i membri del gruppo e determina il tempo necessario per preparare le attività.

Tempo: 50 - 60 minuti

5a attività: il leader presenta i risultati del lavoro di gruppo in base all'elenco delle attività.

Tempo: 10 minuti per ciascun gruppo

6a attività: il formatore riassume ciò che i partecipanti hanno appreso e condivide le sue osservazioni e impressioni sul processo di comunicazione tra i membri di entrambi i gruppi.

Tempo: 10 - 15 minuti.

7a attività: tempo per domande e finale generale.

Tempo: 15 - 20 minuti.

1h 45 minuti – 2 h 15 minuti

Computer; Proiettore multimediale; Fogli di carta; Penne; Tavolo o stand per la presentazione di carta.

Handout 8.1. Handout 8.2.

TEMPISTICHE

ATTREZZATURE E MATERIALI

MATERIALI AGGIUNTIVI / RISORSE

NOTE PER IL TRAINER

1. I gruppi target, inclusi nell'attività 4, potrebbero essere modificati, in base alle opinioni del formatore e alla situazione particolare.

2. Il formatore potrebbe anche scegliere una delle due varianti suggerite di attività 4 o utilizzare il lavoro di gruppo suggerito come modello e, corrispondentemente, preparare il proprio, prendendo in considerazione la situazione locale.

ESEMPIO DEL RISULTATO ATTESO DEL LAVORO DI GRUPPO.

1. Il gruppo è composto da 5 membri: A, B, C, D, E. Leader del gruppo A.
2. Obiettivo principale: acquisire competenze per scrivere un progetto, incentrato sulla ricostruzione / conservazione di un orto urbano, utilizzando la struttura del processo di pensiero progettuale.
3. Destinatari: membri della comunità etnica con rappresentanti prevalentemente disoccupati o anziani.
4. Le seguenti attività:
 - Empatizzare: decidere il tipo di esperti che consulteranno; raccogliere quante più informazioni possibile e determinare i problemi chiave;
 - Definire il / i problema / i principale;
 - Generare idee per la ricostruzione dello spazio urbano, in modo che possa soddisfare i bisogni del gruppo target con maggior successo;
 - Prototipazione - produzione di una versione sotto forma di schizzo o disegno del giardino ricostruito desiderato;
 - Test: i prototipi possono essere condivisi / scambiati tra i gruppi e testati all'interno del team stesso.





SESSIONE 9

**I COMPONENTI DEL
LAYOUT DI UN GIARDINO.
PROGETTAZIONE DI UN
GIARDINO ECOLOGICO.
BIODIVERSITÀ IN GIARDINO.
COMPRENSIONE DELLA
VITA DEL GIARDINO E
COME ATTRARRE LA
BIODIVERSITÀ. RIFIUTI DEL
GIARDINO**



Posto di compost: è il luogo dove gettare i resti organici del giardino e da casa. È necessario averne uno, poiché i cambiamenti colturali producono molti resti vegetali. Grazie ai microrganismi, la “spazzatura” sarà trasformata in terreno ricco di sostanze nutritive



Photo by Marilo Antón Bolaños

CHE COS'È LA BIODIVERSITÀ?

È la diversità di animali e piante che vivono in un determinato luogo. Quando ci riferiamo alla biodiversità del giardino, ci riferiamo a tutte le piante, agli insetti e agli animali che vivono in essa. Come in una foresta, nel giardino si stabiliscono interazioni tra loro (come quelle della catena trofica: erbivori, carnivori, onnivori, detritivori ...) che formano un ecosistema. Migliorando la biodiversità del giardino miglioriamo la salute, poiché raggiungeremo un equilibrio.

ELEMENTI CHE MIGLIORANO IL GIARDINO

1. Siepi vegetali mediterranee: attraggono gli impollinatori, fungono da rifugio per la fauna ausiliaria, fungono da protettori contro il vento, si adattano al clima e non richiedono cure particolari e servono a preparare provviste naturali che migliorano la salute del giardino.

Qualche esempio:

- Caraway (*Carum carvi*) - Savory (*Satureja montana*)
- Assenzio e Artemide (*Artemisia* sp.) - Aloe vera
- Angelica (*Archangelica* sp.) - Anice (*Pimpinella anisum*)
- Cappuccini (*Tropaeolum majus*) - Lavanda (*Lavandula*)
- Camomilla (*Chamaemelum nobile*) - Maggiorana (*Origanum majorana*)
- Melissa (*Melissa officinalis*) - Menta (*Mentha piperita*)
- Ortica (*Urtica dioica*) - Pelitre (*Anacyclus piretro*)
- Ricino (*Ricinus communis*) - Rosmarino (*Rosmarinus officinalis*)
- Salvia (*Salvia officinalis*) - Sauco (*Sambucus nigra*)
- Stevia (*Stevia rebaudiana*) - Tanaceto (*Tanacetum vulgare*)
- Timo (*Thymus vulgaris*) - Valeriana (*Valeriana officinalis*)
- Consolida maggiore (*Symphytum officinale*) - Echinacea (*Echinacea* sp)
- Lavanda (*Lavandula angustifolia*) - Luisa alle erbe (*Aloysia citrodora*)
- Hyssop (*Hyssopus officinalis*) - Laurel (*Laurus nobilis*)

2. Bughouse: Posto dove I predatori del giradino dormono.



Photo by Marilo Antón Bolaños

Esempi di insetti benefici (predatori) nel giardino:

- Coccinelle e le loro larve.
- Larve di altri coccinellidi. *Scymnus* sp.
- Larve di syrphids
- Crisopas.
- Vespe parassitarie.
- miridi.

3. Stagno: migliora la biodiversità attirando più predatori come gli uccelli

4. Nidi per uccelli e pipistrelli

HANDOUT 9.2

PILASTRI DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

TIPI DI ASSOCIAZIONI

- Repellenti di insetti e parassiti, ad esempio la cipolla respinge la mosca della carota o la secrezione delle radici della carota favorisce la crescita dei piselli, o la calendula e il garofano, che attaccano i nematodi.
- Integrazione nutrizionale. Associazioni di piante che non competono per il cibo e in alcuni casi si completano a vicenda, ad esempio, i fagioli fissano l'azoto dell'aria nel terreno e i ravanelli la consumano.
- Uso dello spazio. Un esempio di origine pre-colombiana è l'associazione di mais, fagioli e zucca, il mais serve da tutore per i fagioli, fissano l'azoto atmosferico e la zucca forma una copertura vegetativa che aiuta a mantenere l'umidità del terreno.

ROTAZIONE DELLE COLTURE

Per le secrezioni metaboliche, i bisogni di nutrienti e parassiti e malattie, la maggior parte delle verdure dovrebbe essere ruotata nella loro cultura:

- Consiste nel non ripetere il raccolto nello stesso luogo per diversi anni e alternarlo con colture di bisogni nutrizionali complementari.
- Problemi di monocolture:
 - Esaurimento o eccesso di nutrienti.
 - Parassiti specifici.

TIPI DI ROTAZIONE DELLE COLTURE.

Esistono diversi metodi di rotazione, che differiscono nel modo di raggruppare le

verdure, ad esempio:

- La rotazione secondo il sistema biodinamico classifica le verdure secondo la parte della pianta sviluppata come alimento, in:
 - Frutta, bisogno di fosforo (1 ° anno)
 - Foglie, bisogno di azoto (2 ° anno)
 - Fiori, bisogno di fosforo (3 ° anno)
 - Radici, bisogno di potassio (4 ° anno)

1 ANNO

FRUIT	LEAF
ROOT	FLOWER

2 ANNO

LEAF	FLOWER
FRUIT	ROOT

3 ANNO

FLOWER	ROOT
LEAF	FRUIT

4 ANNO

ROOT	FRUIT
FLOWER	LEAF

-ROTAZIONE PER ESIGENZE NUTRIZIONALI, CLASSIFICARE LE VERDURE SECONDO IL FABBISOGNO DI NUTRIENTI:

- **MOLTO ESIGENTE:** pomodori, cavoli, cetrioli, cavolfiori, bietole, mais, patate, spinaci, zucche, angurie, melanzane, meloni, zucchine. (1 ° anno)
- **MIGLIORATORI:** trifogli, fagioli, erba medica, trifoglio dolce. (2 ° anno)
- **SEMPLICE MEDIO:** lattuga, escarole, porri, carote, barbabietole rosse, ravanelli. (3 ° anno)
- **PICCOLE ESIGENZE:** aglio, cipolle, ravanelli. (4 ° anno)

VERY DEMANDING	IMPROVERS
LITTLE DEMANDS	DEMANDING MEDIUM

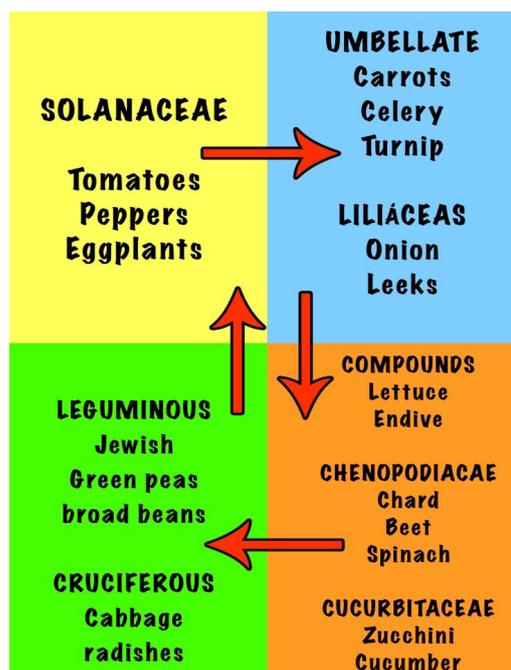
IMPROVERS	DEMANDING MEDIUM
VERY DEMANDING	LITTLE DEMANDS

LITTLE DEMANDS	VERY DEMANDING
DEMANDING MEDIUM	IMPROVERS

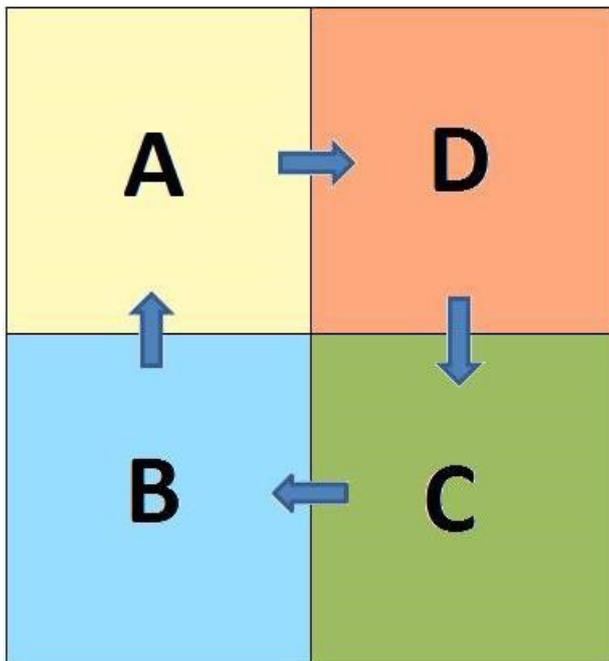
DEMANDING MEDIUM	LITTLE DEMANDS
IMPROVERS	VERY DEMANDING

-Rotazione per gruppo di famiglie, sulla base della precedente, poiché le piante della stessa famiglia di solito hanno le stesse esigenze nutrizionali. Dividere il giardino in 4 parti, chiamate secondo il metodo di Gaspar gentiluomo "fermate":

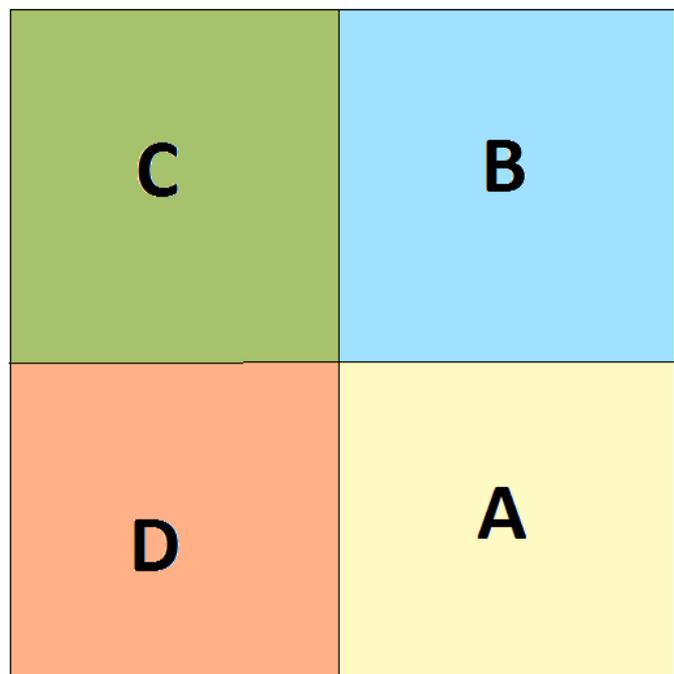
- **STOP "A". Solanaceae:** (1 ° anno)
In estate: pomodori, melanzane, peperoni, fiores
In inverno: patate
- **STOP "B". Legumi e crucifere:** (2 ° anno)
In estate: fagioli (larghi, stretti), fagioli, ravanelli, senape, rucola.
In inverno: fagioli, piselli, piselli, fagioli, ravanelli, cavoli, broccoli, rucola.
- **STOP "C". Composito, chenopodiaceo e cucurbitaceo:** (terzo anno)
In estate: lattuga, girasole, bietola, indivia, barbabietola, zucchine, melone, alpece, anguria, cetrioli.
In inverno: lattuga, bietole, indivia, spinaci, gamberi, barbabietole
- **STOP "D". Ombrellifere e Liliacee:** (4 ° anno)
Sia in inverno che in estate: cipolle, porri, carote, sedano, prezzemolo, aglio, finocchio, aneto



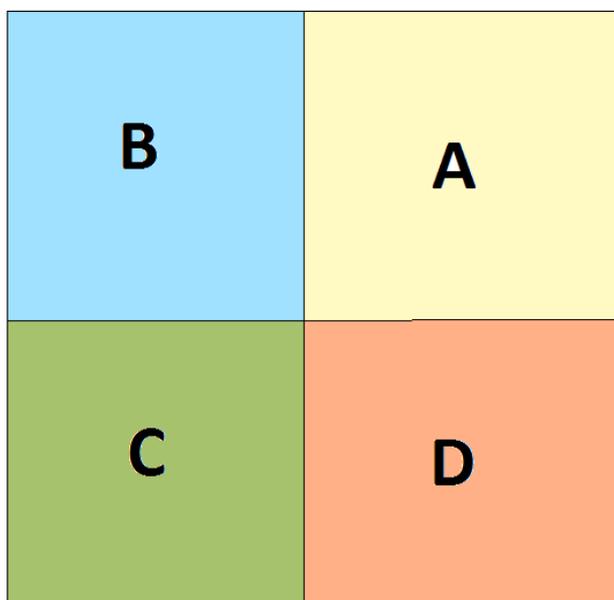
1 ANNO



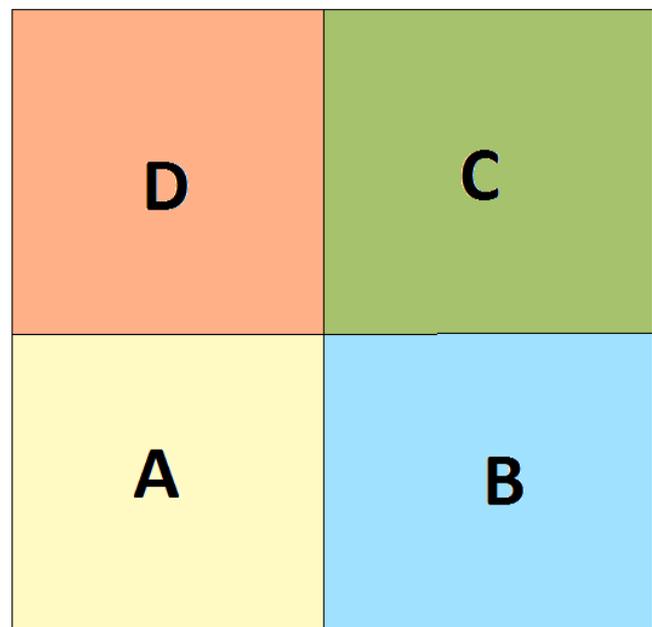
3 ANNO



2 ANNO



4 ANNO



HANDOUT 9.3

IL COMPOSTO

Il riciclo della materia organica che viene generata nel giardino è molto importante, poiché è una materia prima che poi ritorneremo nel terreno del giardino sotto forma di fertilizzante. Per questo abbiamo bisogno di:

Un posto dove trovare il compostatore

Scegli quale tipo di composto:



Photo by Maria Dolores Anton Bolaños

RICETTA PER FARE IL COMPOSTO:

- Sostanza organica secca: paglia, foglie secche. Serve ad ammorbidire la consistenza e garantire che ci sia ossigeno
 - Materia umida organica: resti di piante verdi, resti di cibo senza oli (niente carne e pesce)
 - Decomposizione di materia organica. Letame
- In precedenza, alla base avremmo realizzato

- “un letto” di sostanza secca. Ogni settimana
- aggiungeremo questi elementi al compost,
- nel seguente ordine:
- 1a materia organica bagnata
- 2a materia organica in decomposizione
- 3a sostanza organica secca
- Nel compost “al monton” (l’immagine sulla
- destra) devi girarlo quando raggiunge il
- metro di altezza, per assicurarti che la
- decomposizione avvenga con l’ossigeno
- Dipende dal tipo di compost e dalla sostanza
- organica frantumata, impiega a decomporsi
- da 3 a 6 mesi,

I COMPONENTI DEL LAYOUT DI UN GIARDINO. PROGETTAZIONE DI UN GIARDINO ECOLOGICO. BIODIVERSITÀ IN GIARDINO. COMPrensIONE DELLA VITA DEL GIARDINO E COME ATTRARRE LA BIODIVERSITÀ. RIFIUTI DEL GIARDINO

SCOPI DELLA SESSIONE

L'obiettivo della sessione è quello di fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie per comprendere il processo e la vita del giardino urbano.
Questa sessione è connessa con Sessioni n. 12, 14 e 18.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dopo la formazione, i partecipanti:

- Aumentare le loro conoscenze sul giardino ecologico
- ottenere la conoscenza degli elementi essenziali in un giardino ecologico
- capire come migliorare la biodiversità in giardino.
- sviluppare le loro competenze nel riciclaggio dei rifiuti vegetali.
- sviluppare le proprie capacità di lavoro di gruppo e conoscere diversi metodi di lavoro di gruppo;
- aumentare la loro creatività.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO/ METODOLOGIE

1a attività: il formatore dà il benvenuto ai partecipanti e chiede in plenaria le componenti che necessitano di avere un giardino e fare una lista e anche il giardino ecologico.

Tempo: 10 - 20 minuti.

Dopodiché eseguirà una presentazione in power point sui componenti necessari e su quali elementi migliorano il giardino (utilizzando i materiali di Handout 9.1.).

Tempo: 10 - 20 minuti.

2a attività: il formatore farà un punto di forza sui pilastri dell'agricoltura biologica: associazioni familiari e rotazione. Il design del giardino.

Presentazione della documentazione 9.2.

Tempo: 45min

3a attività: i partecipanti saranno divisi in gruppi, massimo 4-5 in ciascun gruppo, dopo di che il formatore assegnerà per ogni gruppo un tema di cui hanno bisogno per lavorare insieme (Il giardino come una foresta L'ecosistema: suolo, fauna e flora nell'area del giardino) durante i prossimi 30 minuti, dopo la discussione i partecipanti dovranno creare una conclusione comune da presentare in plenaria agli altri partecipanti.

Tempo: 30 minuti

- Il leader presenta i risultati del lavoro di gruppo in base all'elenco delle attività.
- Tempo: dipende dai numeri dei gruppi. 5 - 10 minuti per ciascun gruppo.

- **4a attività:** il formatore farà un punto di forza su come realizzare e l'importante del compost in giardino ecologico.
- Presentazione della documentazione 9.3.

• **Tempo: 30min**

- **5a attività:** tempo per domande e finale generale.

• **Tempo: 15 - 20 minuti.**

TEMPISTICHE

2 h – 2 h 45 minutes

EQUIPMENT AND MATERIAL

Computer. Multimedia projector. Sheets of paper. Pens. Table or stand for paper presentation. Markers.
Handout 9.1. Handout 9.2. Handout 9.3.

ADDITIONAL MATERIAL/ RESOURCES

NOTE PER IL TRAINER



ESEMPIO DEL RISULTATO ATTESO DEL LAVORO DI GRUPPO.

1. Il gruppo è composto da 5 membri: A, B, C, D, E. Leader del gruppo A.
 2. Obiettivo principale: acquisire competenze per scrivere un progetto, incentrato sulla ricostruzione / conservazione di un orto urbano, utilizzando la struttura del processo di pensiero progettuale.
 3. Destinatari: membri della comunità etnica con rappresentanti prevalentemente disoccupati o anziani.
 4. Le seguenti attività:
 - Empatia: decidere il tipo di esperti che consulteranno; raccogliere quante più informazioni possibile e determinare i problemi chiave;
 - Definire il / i problema / i principale;
 - Generare idee per la ricostruzione dello spazio urbano, in modo che possa soddisfare i bisogni del gruppo target con maggior successo;
 - Prototipazione - produzione di una versione sotto forma di schizzo o disegno del giardino ricostruito desiderato;
 - Test: i prototipi possono essere condivisi / scambiati tra i gruppi e testati all'interno del team stesso.
-





SESSIONE 10

ATTIVITÀ E DISTRIBUZIONE DELLE RESPONSABILITÀ NELLA SQUADRA DEL GIARDINO URBANO



HANDOUT 10.1

IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il diagramma di Gantt è un formato per delineare e trasmettere visivamente le informazioni sulle attività di un progetto. Aiuta a identificare la sequenza logica, la durata prevista, eventuali dipendenze che esistono tra le attività e fornisce una base per l’allocazione della responsabilità di gestione. Con la tabella GANTT preparata, possono essere intraprese ulteriori specifiche di risorse e la pianificazione dei costi.

TEMPLATE DEL DIAGRAMMA DI GANTT

Attività	Esperti coinvolti	2019				2020				2021				Budget
		(trimestre)				(trimestre)				(trimestre)				
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	



EXAMPLE

Attività	Esperti coinvolti	2019				2020				2021				Budget
		(trimestre)				(trimestre)				(trimestre)				
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
1. Valutazione, analisi del contesto e pianificazione degli obiettivi	N.1 Project manager, N.1 agronomo, membri della comunità													€ 3.000
2. Identifica una posizione adeguata	N.1 Responsabile del progetto, N.1 agronomo, N.1 esperto urbanista, n.1 architetto, membri della comunità													/
3. Coinvolgere le parti interessate e i partner della comunità	N.1 Project manager, N.1 agronomo, membri della comunità													/
4. Progettazione e costruzione del giardino	N.1 Project manager, N.1 agronomo, membri della comunità													€ 12.000
5. Stabilire la squadra del giardino della comunità	N.1 Project manager, N.1 agronomo, membri della comunità													/
6. Coltivare semi	N.1 agronomo, n. 2 giardinieri comunitari, membri della comunità													€ 3.000
7. Raccolta	N.1 agronomo, n. 2 giardinieri comunitari, membri della comunità													€ 3.000
8. Riunioni del giardino della comunità	N.1 Responsabile del progetto, n. 2 giardinieri comunitari, membri della comunità													/



ATTIVITÀ E DISTRIBUZIONE DELLE RESPONSABILITÀ NELLA SQUADRA DEL GIARDINO URBANO

ATTIVITÀ / METODI DI APPRENDIMENTO

- Sulla base dei risultati della Sessione 7, ciascun gruppo è invitato a descrivere:
- - Obiettivo generale: l'ampio impatto della comunità a cui contribuisce il giardino urbano.
- - Scopo: i benefici attesi relativi al gruppo o ai gruppi target.
- - Risultati attesi: i risultati diretti e tangibili necessari per raggiungere l'obiettivo / i operativi e sviluppare l'orto urbano.
- - Attività: il piano di lavoro che è necessario eseguire per fornire i risultati attesi.
- Ogni gruppo viene introdotto nel diagramma di Gantt. Usa la dispensa 10.1.
- Chiedi a ciascun gruppo di sviluppare un grafico GANTT utilizzando la seguente lista di controllo:
- - passaggio 1: per ogni lista di risultati attesi le attività principali
- - Passaggio 2: interrompere le attività in attività gestibili
- - passaggio 3: chiarire la sequenza e le dipendenze
- - fase 4: stima dell'attivazione, della durata e del completamento di tutte le attività
- - passaggio 5: riepilogo della programmazione delle attività principali
- - passaggio 6: definire le pietre miliari
- - passaggio 7: definire le competenze e assegnare compiti tra i membri del team
- - passaggio 8: stima del budget necessario per sviluppare le attività pianificate
- Chiedi a ciascun gruppo di presentare il proprio lavoro e condividere i risultati dell'apprendimento all'interno dell'attività.

TEMPISTICHE

120 min.

TEMPO PER PRATICARE

3- 7 giorni di lavoro individuale dei partecipanti.

ATTREZZATURE E MATERIALI

Penne, fogli per lavagna a fogli mobili, post-it.

MATERIALE / RISORSE AGGIUNTIVE

European Commission EuropeAid Cooperation Office, Project Cycle Management Guidelines,
https://ec.europa.eu/europeaid/sites/devco/files/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en_2.pdf

NOTE PER IL TRAINER





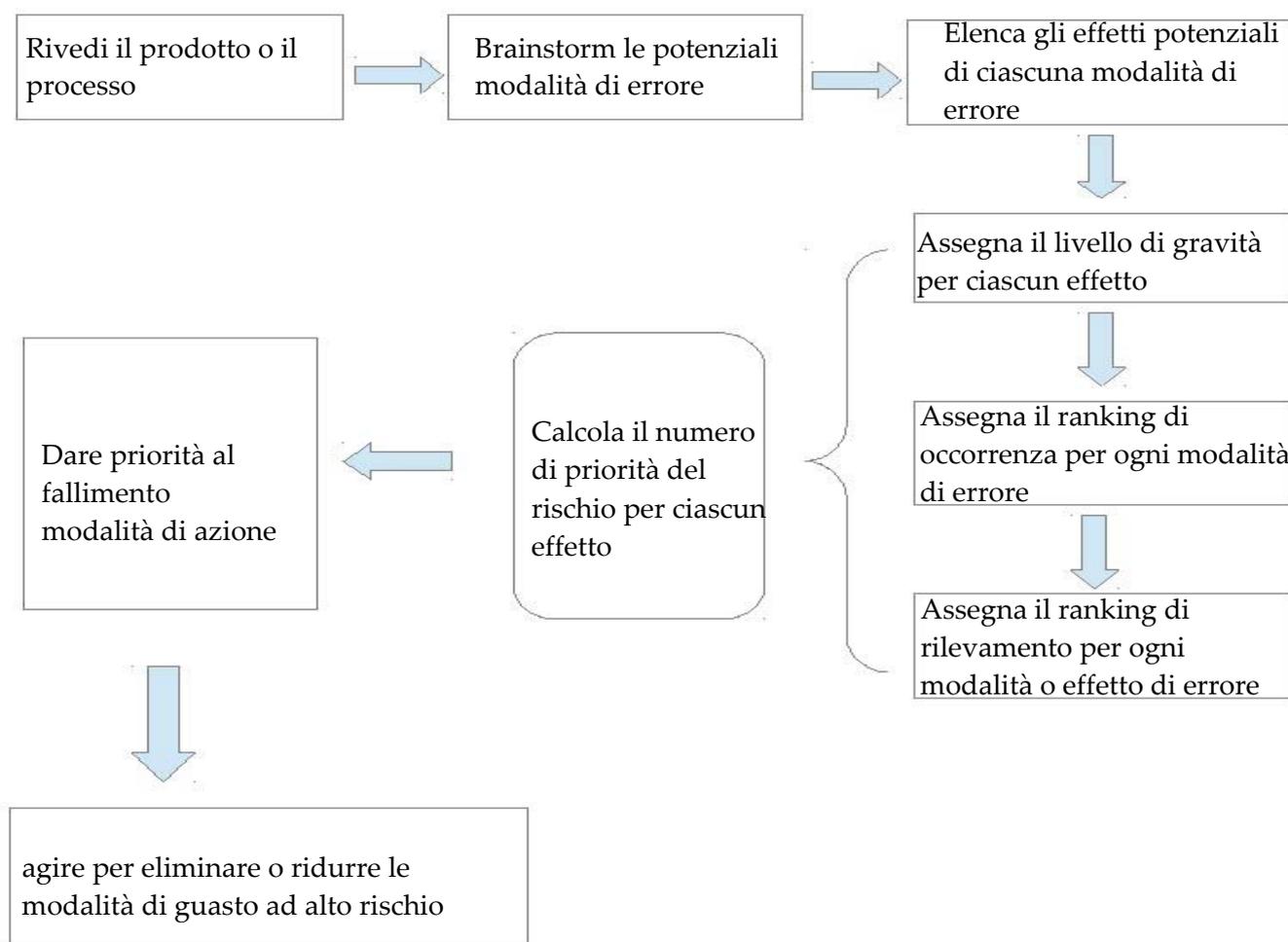
SESSIONE 11

ANALISI DEL RISCHIO



HANDOUT 11.1

ANALISI DEL RISCHIO - PASSAGGI PRINCIPALI



HANDOUT 11.3

RISK ASSESSMENT MATRIX (SAMPLES)

Handout 11.3



Matrice di valutazione del rischio (campioni)

↑ Probabilità	Molto probabile	Rischio accettabile Medium 2	Inaccettabile rischio High 3	Inaccettabile rischio Extreme 5
	Probabile	Rischio accettabile Low 1	Rischio accettabile Medium 2	Inaccettabile rischio High 3
	Improbabile	Rischio accettabile Low 1	Rischio accettabile Low 1	Rischio accettabile Medium 2
	Quali sono le probabilità che accada?	Minore	Moderato	Maggiore
		→ Impatto		
		Quanto serio è il rischio?		

		Gravità			
Probability		1	2	3	4
		Minore	Significante	Critica	Catastrofica
4	Frequentemente	C2	C3	C3	C3
3	Raramente	C1	C2	C3	C3
2	Estremamente raro	C1	C1	C2	C3
1	Estremamente impossibile	C1	C1	C1	C2

Handout 11.3



↑ Probabilità	Vicino alla certezza (~90%)	5					
	Altamente probabile (~70%)	4					
	Probabile (~50%)	3					
	Poco probabile (~30%)	2					
	Nom probabile (~10%)	1					
			1	2	3	4	5
			Minimo	Minore	Moderato	Significante	Severo
			Conseguenze				

Livello di rischio

alto ■

moderato ■



ANALISI DEL RISCHIO

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO/ METODOLOGIE

- 1. Il formatore accoglie i partecipanti e presenta il processo di gestione dei rischi e le principali fasi della gestione del rischio. (Dispensa 11.1)
- 2. Brainstorming sui tipi di rischi. Dall'esercitazione, il formatore presenterà i diversi tipi di rischi.
• Tempo: 30 minuti
- 3. Esercizio di gruppo: l'obiettivo dell'esercizio è identificare alcuni rischi, i loro impatti e pianificare azioni e misure da attuare. Fare esercizio fisico in gruppi di 4 - 5 persone. Ogni gruppo sceglie un leader.
• Il formatore consegna a tutti il volantino "Modello di analisi del rischio". Scambi nel gruppo. I rischi identificati sono registrati nel documento distribuito (Handout 11.2).
• Tempo: 45 minuti - 1 ora
- 4. Dopo questo orario di scambio, il leader presenta i risultati agli altri partecipanti.
• Tempo: 10 minuti per ciascun gruppo.
- 5. Matrice del rischio
- 1 - Il formatore presenta questo strumento per valutare e dare priorità ai rischi in base alla gravità del loro impatto e alla probabilità che si verifichino.
• Handout 11.3 "Matrice di valutazione del rischio (campione)"
- 2 - Esercizio di gruppo
- Il gruppo riflette rapidamente su 3 rischi che sarebbero alti per il progetto secondo loro e presenterebbe brevemente questi 3 rischi ad altri partecipanti. L'allenatore, dopo la restituzione, illustra e completa con esempi.
• Tempo: 45 minuti - 1 ora
- 6. Tempo per domande e finale generale.
• Tempo: 15 minuti.

TEMPISTICHE

3h / 3h30

ATTREZZATURE E MATERIALI

• Computer. Proiettore multimediale. Fogli di carta.
• Penne. Tavolo o stand per la presentazione di carta.
• Handout.11.1, Handout 11.2, Handout 11.3

MATERIALI AGGIUNTIVI / RISORSE

NOTES PER IL TRAINER

• It is the follow up of the previous sessions.
• This training session will be based on the projects that are under development





SESSIONE 12

ASPETTI GENERALI E ORGANIZZATIVI DEL COINVOLGIMENTO DI VOLONTARI NEL LAVORO NEI GIARDINI URBANI.



HANDOUT 12.1

METODI DI RECLUTAMENTO ONLINE DI VOLONTARI IN URBAN GARDENS

1. -Per l'elenco e-mail: volontari attuali - aziende - società
2. -Per il nostro sito web della nostra organizzazione
3. -Per i social media
 - a. pagina Facebook
 - b. Account Twitter
 - c. Account LinkedIn
 - d. Account YouTube

I DIVERSI METODI DI RECLUTAMENTO ONLINE

1. Persone di contatto personale dal vicino ambiente di lavoro
2. Contatta le persone che hanno già lavorato come volontari in passato
3. Organizzare un evento per raccogliere volontari
4. Pubblicità sui media locali: giornali e TV / radio
5. Contatta altre organizzazioni di volontariato nella comunità come scout / gruppi ecclesiali / gruppi di attivisti, ecc.
6. I volontari attuali possono presentare la causa nei loro altri gruppi di volontari
7. Vai nelle università agricole e trova gli studenti che sono interessati (volontari universitari, stage, tesi ecc.)
8. Cerca di reclutare minoranze come migranti e anziani visitando strutture sociali come la casa per anziani
9. Comunicazione porta a porta nel quartiere
10. Andare alle scuole per attirare i bambini piccoli

PER MAIL LIST

- Il mezzo più comune di comunicazione online è l'uso delle e-mail
- Avere una mailing list che conterrà gruppi di volontari già noti ti aiuterà ad avere un modo rapido per informarli di nuove opportunità di volontariato
- Si dovrebbe prendere tempo e considerazione quando si prepara la lettera di posta elettronica, al fine di informare nel modo più appropriato possibile i vostri volontari su un nuovo evento in cui sarebbe necessaria la loro assistenza
- Inoltre, dovresti tenere a mente le e-mail nel modo più semplice possibile e fare attenzione alla frequenza delle e-mail inviate per non scoraggiare potenziali volontari.

DAL SITO WEB DELL'ORGANIZZAZIONE

- Avere un sito Web attraente e chiaro per rappresentare la tua organizzazione può aiutare a disegnare volontari.
- Il sito web di un'organizzazione offre l'opportunità alla tua organizzazione di spiegare in dettaglio la posizione del volontario e ciò che sarà richiesto dal volontario
- Dovresti tenere presente che la descrizione del lavoro di volontariato dovrebbe essere presentata in modo attraente, sottolineando i benefici e l'esperienza che il volontario otterrà, ad esempio lettere di raccomandazione, esperienza lavorativa, badge e credito.
- E anche una considerazione speciale dovrebbe essere fatta sulla pubblicità per non essere fuorviante e dare false promesse che l'organizzazione non sarà in grado di fornire

E-mail e social media dovrebbero collegarsi al sito Web dell'organizzazione per mantenere la coerenza e evitare la frammentazione delle informazioni

CON L'USO DEI SOCIAL MEDIA

I social media sono uno dei modi di comunicazione più convenienti

Dà l'opportunità alle organizzazioni di informare le persone circa le loro attività e il lavoro che svolgono, il loro impatto nel mondo e il tipo di supporto di cui hanno bisogno

Le organizzazioni che creano e condividono le informazioni più interessanti e rilevanti sui social media sono in grado di trasmettere il loro messaggio e raggiungere molti utenti, a volte nel raggio di centinaia, migliaia o addirittura milioni a seconda delle informazioni condivise.

USARE FACEBOOK PER RECLUTARE VOLONTARI

È importante avere una foto del profilo che offra una chiara rappresentazione dell'organizzazione.

Inoltre, devi dare una chiara indicazione di cosa sia questa organizzazione. Quindi considera un piccolo testo sintetico e descrittivo e forse una frase o uno slogan accattivante. Ad esempio "Il giardinaggio è più economico della TERAPIA e ottieni i pomodori". Dovrebbe essere fornito anche un link al sito web dell'organizzazione e all'indirizzo e-mail al fine di rendere più facile per i volontari ottenere tutte le informazioni di cui hanno bisogno.

Quando pubblichi tieni il testo per i tuoi post il più breve possibile e prendi in considerazione che oggi la maggior parte degli utenti usa Facebook sui propri dispositivi mobili con schermi piccoli.

Quando chiedi volontari, un modo per aggirare questo è innanzitutto dare un invito all'azione, rendere il pubblico consapevole di una situazione, impegnarsi in un dialogo con altri utenti, chiedere loro come si sentono riguardo a un determinato problema, farli sentire parte della causa, creare una relazione, questo sarà

il terreno per una chiamata di successo per i volontari.

USARE TWITTER PER RECLUTARE VOLONTARI

Come in Facebook, l'account Twitter deve avere un logo chiaro e tutte le informazioni relative dell'organizzazione facilmente accessibili.

Avere un percorso chiaro e indicare chiaramente gli obiettivi dell'organizzazione quando si cinguetta

Prova a creare hashtag attorno alle aree di interesse dell'organizzazione. Questi hashtag devono essere brevi, spiritosi e unici.

Come con tutti i social media, cerca di dialogare con altri utenti, creare sostenitori e seguaci della causa specifica, chiedere all'odierna base volontaria di seguire l'account Twitter dell'organizzazione, accrescere il tuo invito all'azione e chiamare i volontari.

È possibile trovare e seguire altre organizzazioni con cause correlate, creando così una forte comunità online di utenti che supporterà l'organizzazione

USARE LINKEDIN PER RECLUTARE VOLONTARI

LinkedIn è il social media per i professionisti

HANDOUT 12.2

L'ELENCO DELLE ATTIVITÀ PER IL LAVORO DI GRUPPO.

Dopo il lavoro di gruppo, ciascun gruppo dovrebbe presentare il proprio lavoro come segue:

1. Quale metodo di reclutamento offline o online hanno scelto
2. Gruppo target (volontari esperti?)
3. Attività principali (preparare un opuscolo con richiesta di volontari nel lavoro nei giardini urbani)
4. Chi sarà responsabile per ogni attività.
5. Forma del contatto tra i membri del gruppo.
6. Cronometrare cerchiamo volontari



ASPETTI GENERALI E ORGANIZZATIVI DEL COINVOLGIMENTO DI VOLONTARI NEL LAVORO NEI GIARDINI URBANI.

OBIETTIVI DELLA SESSIONE

- l'obiettivo della sessione è mostrare il
- partecipanti i diversi modi
- Di coinvolgere volontari nel lavoro nei giardini urbani. Questa sessione è connessa con la sessione n. 13

NUMERO DI PARTECIPANTI

- 10 - 20 persone.
- Durante la sessione i partecipanti saranno divisi sui gruppi.
- Ogni gruppo dovrebbe essere composto da 3-4 persone (incluso il leader).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Dopo la formazione, i partecipanti:
- sviluppare le proprie capacità di lavoro di gruppo e conoscere vari metodi di lavoro di gruppo;
- scoprire le loro predisposizioni e sviluppare le loro abilità in termini di determinati ruoli nella squadra;
- sviluppare le loro abilità nella pianificazione e organizzazione del lavoro;
- aumentare le loro competenze nella comunicazione interpersonale e nei negoziati;
- aumentare la loro conoscenza sui diversi modi di organizzare le campagne e gli eventi informativi;
- aumentare la loro creatività;
- sviluppare le loro capacità di funzionamento nell'ambiente locale

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO/ METODOLOGIE

1. Il formatore accoglie i partecipanti e presenta un Power Point sull'importanza di coinvolgere i volontari nei progetti e soprattutto nel lavoro nei giardini urbani.
- (usando la tesi di Handout 12.1.).
- Tempo: 10 - 15 minuti.
2. Esercizio di gruppo. I partecipanti formano gruppi (in cui lavoreranno durante questa sessione e anche durante l'organizzazione delle attività scelte). Ogni gruppo sceglie un leader.
- Dopo la formazione di tutti i gruppi, l'allenatore dà a ciascun leader la dispensa 12.2. "L'elenco dei compiti per il gruppo funziona".
- Discutono e scelgono il diverso approccio per trovare volontari disposti a lavorare nei giardini urbani. Il leader distribuisce le attività tra i membri del gruppo, determina il tempo necessario per preparare le attività e le modalità di comunicazione tra i membri del gruppo.
- Tempo: 20 minuti
3. Il leader presenta i risultati del lavoro di gruppo in base all'elenco delle attività. Tempo: dipende dai numeri dei gruppi. 5 - 10 minuti per ciascun gruppo.



TEMPISTICHE

1 ora e mezza – 2 ore

ATTREZZATURE E MATERIALI

Computer. Proiettore multimediale. Fogli di carta. Penne. Tavolo o stand per la presentazione di carta. Handout 12.1. Handout 12.2

MATERIALI AGGIUNTIVI / RISORSE

NOTE PER IL TRAINER





SESSIONE 13

**FORMARE L'IDENTITÀ
DEI VOLONTARI LEGATA
AL LAVORO NEGLI ORTI
URBANI - FATTORI DI
COINVOLGIMENTO,
FACILITAZIONE DELLA
COSTRUZIONE DI
RELAZIONI, “CIÒ CHE IO DO,
CIÒ CHE OTTENGO”.**



HANDOUT 13.1

Una volta che i volontari sono stati selezionati, cosa fai con loro? Certamente, devi orientarli per fornire la migliore esperienza di sempre. Questo processo è chiamato induzione e consiste nel far comprendere ai volontari i loro ruoli e il loro contributo agli obiettivi dell'organizzazione.

L'induzione consiste di tre passaggi. Orientamento, formazione, tutoraggio o coaching.

1. L'orientamento crea un legame tra i volontari e l'organizzazione, poiché il volontario deve essere riconosciuto come parte di esso.

2. La formazione è il processo volto a preparare il volontario. Più il volontario è preparato, più lui o lei sarà impegnato nell'organizzazione.

3. Il mentoring o il coaching è un modello personalizzato di apprendimento basato su una relazione con un anziano per potenziare il volontario o per acquisire competenze specifiche.

L'induzione è un'attività cruciale per un'organizzazione in quanto rende un volontario immediatamente orientato all'interno di un'organizzazione e integrato nel gruppo di lavoro.

L'induzione dovrebbe mirare

principalmente a creare buone energie, mostrando al volontario come funzionano le cose. Il trasferimento delle informazioni ai volontari non dovrebbe essere troppo tecnico.

Dopo l'induzione dei volontari vedremo perché mantenere il volontario.

Prima di tutto evita di sprecare tempo nella formazione del nuovo volontario. Inoltre, abbiamo bisogno di un volontario che sia soddisfatto, perché il volontario insoddisfatto se ne andrà. Più specificamente i volontari più soddisfatti sono:

1. Più felice per il loro lavoro

2. Più impegnato

3. Più produttivo

Il volontario insoddisfatto ha un atteggiamento negativo che influisce su:

- Il gruppo
- La reputazione e l'affidabilità dell'organizzazione

Il modo migliore per capire se il tuo volontario è soddisfatto è attraverso sondaggi sulla soddisfazione.

Mostreremo alcuni suggerimenti per un sondaggio soddisfacente sulla soddisfazione.

- I sondaggi dovrebbero essere anonimi
- Domande dirette
- Piccola indagine (max 20 domande)
- Regolarmente (ogni 15 giorni o 1 mese in base al tipo di lavoro)
- Separare le domande per categoria (es. Ambiente di lavoro, rapporto con i gestori, ecc.)

Attraverso un sondaggio sulla soddisfazione puoi conoscere: Relazioni interpersonali

- Riconoscimento lavorativo
- Opportunità di formazione
- Importanza del lavoro
- Buon ambiente di lavoro
- eccetera

Infine, i modi per premiare il volontario senza dare soldi (questo è il significato del volontariato invece di un lavoro) sono di far sì che i volontari trovino il loro lavoro significativo (i risultati personali sono davvero importanti per i volontari che rimangono nella tua organizzazione), per dare l'opportunità a aggiornare le loro competenze attraverso il lavoro nei giardini urbani, per dare loro opportunità di formazione e dare loro un riconoscimento per il loro lavoro. Queste sono informazioni generali che possono essere utilizzate in ogni organizzazione per quasi tutti i casi. Nei gruppi useremo queste istruzioni per i volontari che lavorano nei giardini urbani.



FORMARE L'IDENTITÀ DEI VOLONTARI LEGATA AL LAVORO NEGLI ORTI URBANI - FATTORI DI COINVOLGIMENTO, FACILITAZIONE DELLA COSTRUZIONE DI RELAZIONI, "CIÒ CHE IO DO, CIÒ CHE OTTENGO".

OBIETTIVO DELLA SESSIONE

L'obiettivo della sessione è quello di dare forma all'identità del volontario connessa con il lavoro negli orti urbani. Ci concentreremo sui modi per indurre, trattenere e premiare i nostri volontari. Questa sessione è connessa con la sessione n. 12 dove abbiamo analizzato come trovare volontari.

NUMERO DI PARTECIPANTI

10 - 20 persone.
Durante la sessione i partecipanti saranno divisi sui gruppi. Ogni gruppo dovrebbe essere composto da 3-4 persone (incluso il leader).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Dopo la formazione, i partecipanti:
- sviluppare le proprie capacità di lavoro di gruppo e conoscere vari metodi di lavoro di gruppo;
- scoprire le loro predisposizioni e sviluppare le loro abilità in termini di determinati ruoli nella squadra;
- sviluppare le loro abilità nella pianificazione e organizzazione del lavoro;
- aumentare le loro competenze nella comunicazione interpersonale e nei negoziati;
- aumentare la loro conoscenza dei diversi modi di utilizzare i social media in modo efficace per il lavoro
- aumentare la loro creatività;
- sviluppare le loro capacità di lavorare con molte persone

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO/ METODOLOGIE

1. Il formatore accoglie i partecipanti e presenta un punto di forza sui modi per modellare l'identità del volontario in base al lavoro negli orti urbani.
2. (usando la tesi di Handout 13.1.).
3. Tempo: 15 - 20 minuti.
4. 2. Esercizio di gruppo. I partecipanti formano gruppi (in cui lavoreranno durante questa sessione e anche durante l'organizzazione delle attività scelte). Ogni gruppo sceglie un tutor.
5. Dopo la formazione di tutti i gruppi, l'allenatore dà a ciascun leader la dispensa 13.2. "L'elenco dei compiti per il gruppo funziona".
6. Discutono e scelgono i diversi modi per mantenere produttivo il volontario. Il leader distribuisce le attività tra i membri del gruppo, determina il tempo necessario per preparare le attività e le modalità di comunicazione tra i membri del gruppo.
7. Tempo: 20 minuti
8. Dispensa 13. 2
9. Il tutor presenta i risultati del lavoro di gruppo in base all'elenco delle attività. Tempo: dipende dai numeri dei gruppi. 5 - 10 minuti per ciascun gruppo.

TEMPISTICHE

1 ore e mezza – 2 ore

ATTREZZATURE E MATERIALI

Computer. Proiettore multimediale. Fogli di carta. Penne. Tavolo o stand per la presentazione di carta.
Handout 12.1. Handout 12.2

MATERIALI AGGIUNTIVI / RISORSE

NOTE PER IL TRAINER





SESSIONE 14

TECNICHE DI GIARDINAGGIO NATURALE



HANDOUT 14.1

PERCHÉ PACCIAMATURA?

1. Limitare l'irrigazione

I pacciami di copertura impediscono ai raggi del sole di colpire direttamente sul terreno e di ridurre considerevolmente l'evaporazione dell'acqua. Aggiungete a questo innegabile effetto sulla radiazione solare, aggiungendo quello considerevole sull'essiccazione del vento: i pacciami proteggono molto efficacemente le piante dai venti estivi spesso molto secchi.

2. Rafforzare i terreni fragili Questi rivestimenti naturali assicurano la loro coesione e limitano la destrutturazione dei terreni sabbiosi e limosi. Questa proprietà è particolarmente vera durante forti piogge o temporali. I pacciami sono quindi inarrestabili per prevenire la formazione di croste su terreni argillosi o crepe nei terreni argillosi.

3. Migliora la struttura del suolo Usando un paccime organico che alla fine si decompone in humus, arricchirai il complesso argillo-umico del tuo terreno e aumenterai la sua fertilità

4. Gioca un ruolo di regolatore termico

Il pacciamatura ritarda il riscaldamento e il raffreddamento del terreno.

5. Rafforzare i terreni fragili

Questi rivestimenti naturali assicurano la

loro coesione e limitano la destrutturazione dei terreni sabbiosi e limosi. Questa proprietà è particolarmente vera durante forti piogge o temporali. I pacciami sono quindi inarrestabili per prevenire la formazione di croste su terreni argillosi o crepe nei terreni argillosi.

6. Gioca un ruolo di regolatore termico

Il pacciamatura ritarda il riscaldamento e il raffreddamento del terreno.

7. Riscaldare le piante

Molti materiali, invece di assorbire i raggi del sole, sono in grado di riflettere, indirizzandoli verso le piante, favorendo il riscaldamento di quelli che richiedono calore.

8. Limitare lo sviluppo delle infestanti

Il paccime giocherà un ruolo importante per limitare lo sviluppo delle infestanti, in particolare inibendo la germinazione del numero di piante annuali. Le piante perenni (cardo, convulvo, quackgrass, ecc.) Sopravviveranno, ma sarà molto più facile sradicarle.



DIFFERENT MULCHES

Goal	Materiali	Colture raccomandate
acidificazione	Corteccia di pino, ago di pino, foglia di felce, foglio di thuya	Fragole, altre piante di terra
fertilizzare	Ortiche di felce (k e silice) (N, fe), consolida maggiore (k), mais, erba, compost	vegetale, fiore annuale
Long lasting	Paglia di frumento, scafi di cacao, cartone (castaeneus, Acer platanum) feltro vaginale, paillette di canapa, corteccia di pioppo, frammenti di rami di legno	alberi, distese, frutta
repellente	scopa (cavolo pieride), lino glitterato, aghi di pino (lumaca)	Insalata di cavolo

Source: http://www.epl.carcassonne.educagri.fr/fileadmin/user_upload/pdf/CFPPA/Paillages.pdf



HANDOUT 14.2

ALCUNE DEFINIZIONI

Purina: piante fermentate in acqua.

Macerazione: piante ammollate per poche ore in acqua.

Infusione: piante direttamente bollite in acqua.

Decotto: piante inzuppate poi bollite in acqua.

PERCHÉ I TRATTAMENTI NATURALI?

1. Stimolare le difese delle piante

Come i vaccini, gli estratti simulano l'aggressione esterna sulle piante e risvegliano i loro meccanismi di difesa. Le piante saranno rafforzate e preparate meglio per futuri attacchi esterni: virus, funghi, parassiti ...

2. Fertilizzare e stimolare

I loro diversi composti stimoleranno le verdure e ne promuoveranno la crescita e lo sviluppo. Inoltre li fertilizzeranno portando molti elementi come azoto, fosfato, potassio, oligoelementi ecc. Anche la vita microbiologica del suolo aumenterà e aumenterà la disponibilità di nutrienti del suolo. ...

3. Proteggere i parassiti

L'odore forte emesso da alcuni preparati respinge o devia alcuni parassiti. Non saranno in grado di rilevare l'odore del loro

ospite e non verranno a deporre, nutrire, riprodurre, ecc.

4. controllo dei parassiti

Altri estratti hanno proprietà insetticide o acaricide. Combatteranno direttamente contro gli aggressori uccidendoli: afidi, acari, ecc.

5. combattere contro le malattie

Alcuni preparati possono aiutare a combattere le malattie una volta dichiarate. Sono soprattutto le malattie fungine che sono mirate (oidio, muffa ...). Nel curativo i risultati sono spesso casuali, è soprattutto nella prevenzione che gli estratti sembrano essere i più efficaci.



HANDOUT 14.3

Che cosa è un concime verde?

Queste sono piante che vengono seminate allo scopo di seppellirle nelle trame non occupate dell'orto, generalmente nell'orto, per arricchire e migliorare la terra ...

I fertilizzanti verdi hanno vantaggi innegabili

- 1) Per le loro qualità di copertura
- 2) Per la loro capacità di fissare l'azoto dall'aria
- 3) Per il loro sistema di radici fascicolato che frammenta la terra compattata
- 4) Per la loro capacità di trattenere gli elementi minerali presenti nel terreno ed evitare di liscarli alle profondità
- 5) Per attirare gli ausiliari.

SOME GREEN MANURES AND THEIR EFFECTS

Nome Scientifico	attraente per cui i nemici naturali	Benefits (agronomia)	Inconvenienti (agronomia)
Dolique		fornitura di azoto	sparare
Fenugrec		gelo auricolare; cresce nel terreno asciutto	si alza rapidamente per seminare
feverole	***	interessante con una pianta crocifere (cavolo foraggio)	scarsamente resistente alla siccità
Gesse	***	Resistente alle lumache. fornitura di azoto	
Lotier		fornitura di azoto	
white lupine		rapida crescita. Durata della vegetazione da 2 a 4 mesi	Coltivare il lupino dopo un cereale. Evitare i legumi come un precedente ed evitare per alcuni anni il ritorno del lupino sulla stessa trama, al fine di ridurre le condizioni favorevoli allo sviluppo di malattie
Alfalfa	***	Ottimo foraggio, ottimo fissativo all'azoto. protegge il terreno dall'erosione grazie al suo sistema di radici rotanti. molto resistente alla siccità. arricchisce il terreno con hum	Non ha successo in tutti i terreni rischio di ricrescita teme l'eccessiva umidità lento da installare
Melilot	***	nitr fornitura di azoto	sensibile alla mancanza d'acqua
Pois fourrager	***	fornitura di azoto. Si adatta a tutti i tipi di pavimenti. Consigliato dopo le colture di (cavoli, rape, colza ...). Può falciare	sensibile alla mancanza d'acqua
purple clover	***	fornitura di azoto. Si adatta a tutti i tipi di pavimenti. Consigliato dopo le colture di crucifer (cavoli, rape, colza ...). Può falciare	Può respingere dopo la sepoltura. Cresce meglio in associazione con il loglio. Partire piuttosto lento se il terreno è freddo, può essere invaso dalle erbe infestanti. Non congelare. sconsigliato in caso di terreno infestato da cerastio

Source: arena-auximore.fr/wp-content/uploads/2014/10/fiche_engrais_verts.pdf

HANDOUT 14.4

CONCIME

QUALCHE DEFINIZIONE

Il compost nasce dalla trasformazione di rifiuti organici (frutti e verdure avanzati, erba, rami ...) in presenza di acqua e ossigeno, attraverso microrganismi (funghi microscopici, batteri ...).

Alla fine del compostaggio intervengono organismi più grandi: sono decompositori come lombrichi, acari, woodlice, millepiedi, scarafaggi e molte altre specie ... Il prodotto ottenuto è paragonabile all'humus, molto utile in agricoltura e giardinaggio. Aiuta a fornire alle piante elementi essenziali per la loro crescita.

PERCHÉ COMPOSTARE?

- 1- Il compostaggio consente di limitare la quantità di rifiuti
- 2- È un modo per produrre un emendamento di qualità per il suolo del tuo giardino: rafforza la riserva di humes del terreno e migliora la sua fertilità: promuove la fertilità del suolo
- 3- Riduci il sovraccarico delle discariche in rifiuti verdi e incenerimento

COME USARLO ?

Il giovane compost (da 6 a 8 mesi) è adatto per l'uso approssimativo. Può essere pacciamato ai piedi degli alberi in tutte le stagioni e nelle coperture autunnali. Protegge la terra dal sole, dalla pioggia e dal vento e limita la proliferazione delle erbe infestanti.

Il compost maturo (da 10 a 12 mesi) ha un effetto ammendante e fertilizzante. Ha una

struttura grumosa paragonabile al terriccio e emana un gradevole profumo di sottobosco.

Per orto

Incorporare il compost superficialmente ai primi 5-15 cm del terreno al momento della semina o del trapianto.

- Ingressi di 2 litri / m²: aglio, cipolle, scalogni, patate.

- Ingressi di 4 litri / m²: fagioli, carote, indivia.

- Ingressi da 5 a 8 litri / m²: pomodori, peperoni, insalate, porri, fragole, zucca, meloni

PER GIARDINO DI PIACERE

Piantare: seppellire 20 litri / m² di compost nel foro della piantagione (miscela ¼ di compost con ¾ di terreno). Il prato: utilizzare la stessa miscela delle piantagioni e apportare contributi superficiali da 2 a 5 litri / m² sulle superfici in erba.

Fioriere, piante da appartamento, fiori e vasi, piantando in vaso

Usa il compostaggio setacciato e mescola con il terreno (¼ miscela di compost con ¾ suolo).



1 **Select a dry, shady spot near a water source.**
 Ideal size for your compost area is 3 feet wide by 3 feet deep by 3 feet tall (1 cubic yard). You can buy a bin, use chicken wire, or just isolate an area of ground for your compost heap.



2 **Add brown and green material in alternate layers.**
 Try and keep the ratio roughly 3 parts browns to 1 part greens. Make sure larger pieces of material are chopped or shredded.



3 **Keep the compost moist [but not too wet].**
 Moisture helps with the breakdown of organic matter.



4 **Occasionally turn your compost mixture to provide aeration.**
 This helps speed up the composting process and keeps things airy, which cuts the risk of things getting smelly.



5 **As materials breakdown, the pile will get warm.**
 There might even be steam. Don't be alarmed. That means it's working. Now you just have to wait.



6 **All done!**
 When material is dark with no remnants of food or waste, your compost is ready. Add it to lawns and gardens or anywhere that could benefit from some good soil.

Fonte:



HANDOUT 14.5

PALLET DI LEGNO

I pallet di legno possono essere utilizzati per costruire un bidone di compost molto economico. È possibile raccogliere e riciclare da soli i pallet di legno (fare attenzione a non usare legno trattato o pallet a rendere).

È facile trovare il compost grazie a una facciata rimovibile.

Se hai molti rifiuti da compostare, puoi costruire un cestino a tre compartimenti con 10 pallet.



Materiali:

4 pallet di legno (non trattati e non registrati)

32 viti per legno o filo metallico

4 viti della testata

Vassoio a rete metallica

VASSOIO A RETE METALLICA

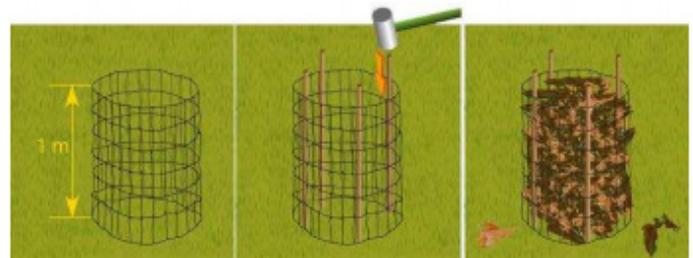
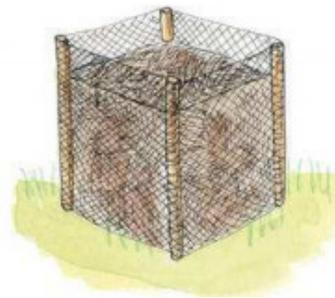
Questo cestino è uno dei più facili e meno costosi da costruire. Per restituire la pila, puoi srotolare il cestino, reinstallarlo vicino all'heap e mettere il compost nel cestino con una forchetta

Materiali:

Rete metallica alta 1 metro e lunga almeno 3 metri

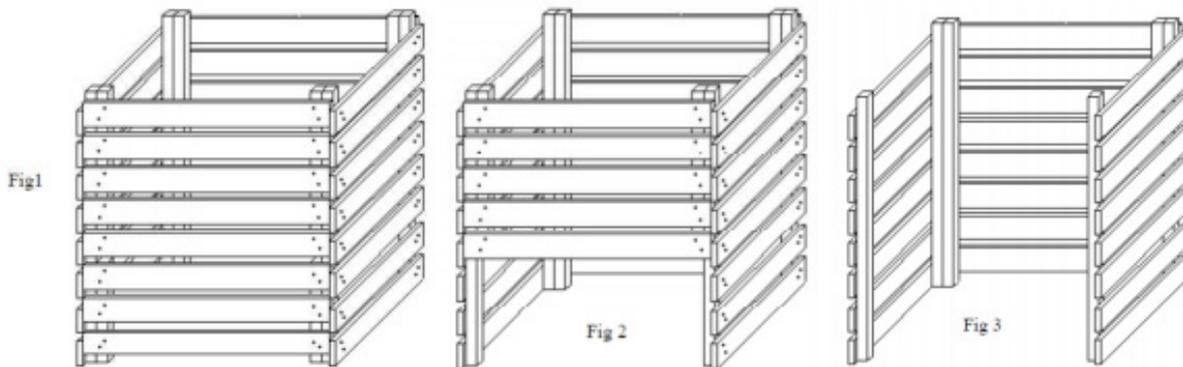
(utilizzare rete metallica o zincata con piccoli punti)

4 legni alti 1 metro



HANDOUT 14.6

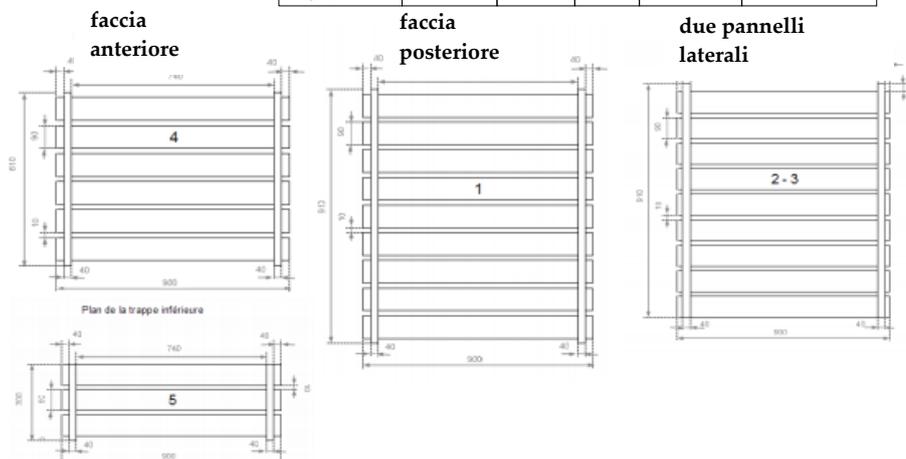
IL CESTINO DI LEGNO



I tre lati dei composit sono collegati l'un l'altro da viti
 per i pannelli laterali l'ultima croce poggia direttamente sul terreno.
 per il pannello posteriore e il portello inferiore c'è uno spazio di 10 mm tra il terreno e l'ultimo
 attraverso la facciata è divisa in due parti per recuperare il compost.
 per la chiusura è sufficiente un semplice collegamento mantenuto da grandi picchi.
 per fare questo, praticare fori di un diametro leggermente superiore al diametro delle tacchette
 nelle porte del conio. I suggerimenti devono essere in grado di inserire questi fori senza troppe
 difficoltà per i problemi di nversansans nelle discariche future.

materiali

designatio n	number	length	width	thickness	Wood essence
amounts	6	900	40	40	fir
amounts	2	610	40	40	fir
amounts	2	300	40	40	fir
through	36	900	90	20	fir
screw	150				
big spikes	8				



Fonte: <https://www.anjoubleucommunaute.fr/IMG/pdf/plans.pdf>

TECNICHE DI GIARDINAGGIO NATURALE

OBIETTIVO DELLA SESSIONE

L'utilizzo di tecniche di giardinaggio naturali è un modo semplice ed efficace per mantenere il giardino preservando l'ambiente. Questo modulo è per apprendere diverse tecniche che consentiranno di preservare la natura e la sua biodiversità.

NUMERO DI PARTECIPANTI

Maximum 15 persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dopo la formazione, i partecipanti:

1. saper usare le tecniche,
2. scopri le tecniche di giardinaggio naturale,
3. pianificazione e organizzazione del lavoro,
4. aumentare la loro creatività.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

1. I diversi pacciami
 - Osservazione di diversi pacciamatura
 - scelte di pacciamatura in base agli obiettivi
 - Eliminare il terreno dalle erbacce indesiderate prima della pacciamatura
 - Affinare e livellare il terreno prima della pacciamatura
 - Preferibilmente pacciamatura dopo un episodio piovoso
 - Se possibile, prima di impostare il concime per attrezzi di pacciamatura

Tempo: 1 o 2 ore
Dispensa 14.1
2. Prepara i trattamenti naturali
 - riconoscimento dell'impianto per la produzione di purine o decotti e altri preparati
 - pickup di impianti
 - preparare "ricetta"

Tempo: 1 o 2 ore
Dispensa 14.2
3. Concimi verdi
 - preparazione del terreno come per una semina del tappeto erboso
 - piantine di concime verde al volo
 - Watering
 - lasciare il fertilizzante in un secondo momento fino alla fioritura
 - falciatura
 - essiccazioni da una settimana a un mese
 - incorporazioni

L'attività sarà svolta su più parti

 - di preparazione e semina
 - falciatura
 - 1 di incorporazione

È una sessione di attività autunnali e invernali
Dispensa 14.3



TEMPISTICHE

ATTREZZATURE E MATERIALI

MATERIALI AGGIUNTIVI / RISORSE

NOTE PER IL TRAINER

4. Il compost

- Costruzione di un composter in pallet riciclati
- 1. • Come funziona un compost (strato di marrone, strato di verde, strato di marrone)
- 2. • Tempo: questa attività può svolgersi in diverse sessioni
- 3. • Handout n ° 14,4; 14,5 e 14,6

Diversi giorni

Semi, palettetools, verdura, panrechaud, carriola.





SESSIONE 15

IL RUOLO DEL LEADER DEI VOLONTARI E IL FUNZIONAMENTO EFFICACE DELLA SQUADRA



HANDOUT 15.1

LISTA DI CONTROLLO DI UNA SQUADRA EFFICACE

Istruzioni:

Leggi ogni coppia di dichiarazioni, quindi seleziona la casella per mostrare la tua valutazione della squadra per quella caratteristica. Ad esempio: se l'atmosfera è sempre "informale e confortevole" e le persone sono sempre coinvolte e interessate, spunta la casella 7 per la prima affermazione e la casella 7 per la seconda affermazione.

Squadre Inefficace	Segna una casella per ogni risposta corrispondente							Squadre Efficace
L'atmosfera riflette o indifferenza o noia - per esempio le persone sussurrano a altro	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	L'atmosfera tende a essere informale. Le persone sono interessate
Solo poche persone. Poco sforzo è fatto per mantenere il punto della discussione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	C'è un sacco di discussione in cui tutti prendono parte. Tutti continuano al punto
È difficile sottovalutare stand quello che il gruppo compie	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	Tutti capiscono il compito che deve essere fatto
Le persone non sono decise tra loro. Alcune idee non vengono dal gruppo	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	I membri del gruppo ascoltano a vicenda. Ogni idea è data un'opportunità
I disaccordi non lo sono affrontati in modo costruttivo. Le cose sono messe al voto senza discutere con loro. Alcune persone sono scontente della decisione e delle azioni fatte	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	C'è disaccordo nel gruppo e il gruppo è scomodo con questo e insieme per risolverlo. Nessuno si sente sulle decisioni prese
Le persone non sono su quello che sono	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	Le persone si sentono cosa pensano. Le persone si sentono
pensiero. Brontolano sulle decisioni dopo i reparti	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	Tutti sanno come gli altri si sentono i problemi in
Nessuno prende alcuna iniziativa in quello che deve essere fatto, e loro non offrono aiuto agli altri	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	Quando l'azione deve essere presa, tutti sono chiari su cosa hanno da fare e aiutano l'un l'altro

HANDOUT 15.2

GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE E DISCUSSIONE

L'elenco Delle Attività Per Il Lavoro Di Gruppo

PRIMO PASSO

Per la valutazione e la discussione, utilizzare la documentazione 15.1. insieme a Handout 15.2

Guarda la lista di controllo di una squadra efficace e discuti con il tuo gruppo. Dopo la discussione, segna le prestazioni del tuo gruppo.

1. Le caratteristiche di un gruppo per essere una squadra efficace.
2. Le caratteristiche dei team inefficaci.

punteggio

Tra 63-45: squadra efficace

Tra 44-27: Piuttosto efficace, ma per team building è richiesto un punteggio basso.

Tra 26-18: team building urgente

(Fonte: Gardiner, P. D. (2005), Project Management Un approccio di pianificazione strategica: Palgrave Macmillian, Hampshire.)

Dopo aver segnato, discutere di

3. Le tue prestazioni individuali e di gruppo nei giochi di lavoro di gruppo. (Valuta le tue abilità di team building come gruppo nei giochi in base alle caratteristiche di team efficaci e inefficaci e controlla la tua sinergia di gruppo)

Lista di controllo del team: Sinergia di un team efficace

- Il team attraverso la sinergia è in grado di ottenere più di ogni individuo da solo.
- I membri del team si sentono uno scopo comune.
- Il lavoro è divertente e in un modo o nell'altro dà soddisfazione ai membri del team.

- E c'è una sensazione di "squadra" all'interno del team e tutti sono in grado di comunicare apertamente con tutti gli altri.

Quattro caratteristiche in un team di lavoro di successo

Sinergia di squadra; Scopo comune; Divertimento e soddisfazione; Comunicazione aperta

Sinergia di squadra

In un team di progetto la sinergia consiste nel trovare un senso di scopo comune, utilizzando i talenti individuali, il bilanciamento dei ruoli e dei compiti, concentrandosi sulla risoluzione dei problemi, incoraggiando le opinioni individuali, stabilendo elevati standard personali e l'identificazione della squadra.

Scopo comune

Si tratta di creare una cultura che è ispirata, vibrante, coraggiosa e difficile da battere. Tutti conoscono i valori e le intenzioni dell'organizzazione; conoscono l'obiettivo e ciò che deve essere fatto; ogni possibile idea, preoccupazione e disaccordo viene discussa; tutti, incluso il capo della squadra, lavorano per uno scopo comune.

Divertimento e soddisfazione

Andando al prossimo passo con maggiore felicità, energia e soddisfazione, e la sensazione di fare progressi attraverso la realizzazione di ogni piccolo obiettivo. Perché il successo costruisce il successo. Ridefinire il "divertimento" per ogni membro del team con i termini come umorismo, gioco, giocosità, spirito, creatività ecc.



Considerando i significati del divertimento e della soddisfazione può cambiare a seconda dell'identità, del background socioeconomico, della cultura familiare, dei sistemi di valori individuali e delle personalità. Stabilire obiettivi di squadra e allinearli con obiettivi e aspettative individuali.

Comunicazione aperta

I membri del team non incolpano un altro membro per un errore che potrebbe essere sorto a causa di un malinteso, un concetto imperfetto, un errore di comunicazione o un evento al di fuori del proprio controllo. Condividere la visione, le relazioni; parlare apertamente di esempi; ascoltando bene, consegnando il messaggio nella giusta forma.

Key Soft Skills

Comunicazione

Prendere decisioni

Auto motivazione

Responsabilità

Flessibilità

Comando

Lavoro di gruppo

Creatività / problem solving

Gestione del tempo sotto pressione

Ricorda: i team non si formano durante la notte. Ci vuole tempo per sviluppare lo scopo della squadra, i suoi obiettivi di prestazione e i livelli di abilità dei membri. È attraverso questo processo che i membri iniziano a fidarsi l'uno dell'altro e il processo normativo di revisione e messa a punto del team.

SECONDO PASSO

Per la riflessione e la discussione, utilizzare la documentazione 15.2 insieme a Handout 15.3

4. Abbina le caratteristiche di una squadra efficace con le abilità morbide. E discutere delle principali competenze trasversali che possono creare una partnership di successo per te. Quindi fai una lista di problemi che possono sorgere in mancanza di competenze

chiave chiave. Utilizzare la documentazione 15.3 (comunicazione, prendere decisioni, auto motivazione, responsabilità, flessibilità, leadership, lavoro di squadra, creatività / problem solving, gestione del tempo sotto pressione) e dispensa 15.1.

5. Fornire alcuni suggerimenti comportamentali per superare l'inefficacia nel lavoro di gruppo e nelle soft skills (elenco delle cose da fare). Fai una presentazione di gruppo sulla tua lista dei problemi e i tuoi suggerimenti per superarli.

6. Fai una discussione per un gruppo intero per sviluppare un elenco di suggerimenti comportamentali (Elenco delle azioni)

HANDOUT 15.3

KEY SOFT SKILLS E SUGGERIMENTI COMPORTAMENTALI PER UNA PARTNERSHIP DI SUCCESSO

Quali sono le soft skill più importanti?

Le soft skills sono principalmente per costruire relazioni costruttive con gli altri o per essere una persona costruttiva e utile.

1. ABILITÀ COMUNICATIVE

Le persone con forti capacità comunicative possono costruire relazioni (dal rapporto iniziale di costruzione fino a una relazione a lungo termine, ascoltare bene e variare la loro comunicazione in base alle circostanze.

2. PRENDERE DECISIONI

È una chiave per andare avanti nella vita. A volte la vera decisione non ha nemmeno importanza; quello che importa è che ne hai fatto uno e sei andato avanti.

3. AUTO MOTIVAZIONE

Le persone automotivate vanno avanti da sole. Sono buoni per lavorare perché sono generalmente positivi riguardo alla vita e hanno adattabilità al cambiamento.

4. RESPONSABILITÀ

L'autoconsapevolezza è un'abilità soft molto apprezzata; sapere quando accettare la responsabilità per eventuali errori commessi dimostra un sano livello di umiltà e la volontà di imparare e progredire.

5. FLESSIBILITÀ

Dimostra la capacità e la volontà di acquisire nuove abilità e un'apertura mentale verso nuovi compiti e nuove sfide.

6. CAPACITÀ DI LEADERSHIP

La leadership può essere pensata come una raccolta di varie altre soft skills, come un

atteggiamento e una prospettiva generale positiva, la capacità di comunicare in modo efficace e un'attitudine sia per motivare se stessi sia per motivare gli altri.

7. ABILITÀ NEL LAVORO DI SQUADRA

Lavorare in una squadra verso un obiettivo comune richiede l'intuizione di sapere quando essere un leader e quando essere un ascoltatore. I buoni giocatori di squadra sono perspicaci, oltre che ricettivi ai bisogni e alle responsabilità degli altri.

8. ABILITÀ DI CREATIVITÀ E RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

La creatività e le capacità di problem solving sono molto apprezzate perché difficili da sviluppare. Ci sono molte persone che credono che i pensatori creativi siano nati, non creati, e ci sono certamente alcune persone che trovano queste abilità molto più facili. La soluzione dei problemi non richiede solo capacità analitiche, creative e critiche, ma una mentalità particolare: chi può affrontare un problema con una mente fredda e equilibrata raggiungerà spesso una soluzione in modo più efficiente rispetto a chi non può farlo. Questa è un'abilità soft che spesso può contare anche su un forte lavoro di squadra. I problemi non devono sempre essere risolti da soli. La capacità di sapere chi può aiutarti a raggiungere una soluzione e come possono farlo, può essere un grande vantaggio.

9. GESTIONE DEL TEMPO E CAPACITÀ DI LAVORARE SOTTO PRESSIONE

Queste abilità possono anche essere sviluppate. Sono anche molto utili per l'organizzazione di una famiglia o di una squadra e per assicurarsi che il lavoro venga svolto.

ALCUNI SUGGERIMENTI COMPORTAMENTALI

ELENCO DI COSE

- * Guarda e ascolta attentamente le reazioni e i sentimenti espressi dagli altri.
- * Usa parole e frasi accuratamente.
- * Parla e scrivi usando la grammatica corretta.
- * Sviluppa una struttura logica e presenta le idee in una sequenza logica.
- * Identificare chiaramente l'argomento e indicare lo scopo della comunicazione.
- * Sii puntuale.
- * Mostra iniziativa.
- * Fai e prenditi la responsabilità delle decisioni.
- * Assumersi la responsabilità delle proprie esigenze di apprendimento e sviluppo.
- * Condividi informazioni, idee e suggerimenti in modo rispettoso.
- * In modo rispettoso, dare e ricevere opinioni e feedback dai membri del gruppo.
- * Sostieni gli sforzi e le decisioni finali della squadra, anche se non in totale accordo.
- * Aiutare gli altri a risolvere problemi e raggiungere gli obiettivi della squadra.



HANDOUT 15.4



COMANDO E GESTIONE

Domande di riscaldamento per la discussione in piccoli gruppi

1. Che cosa fa un leader? Quali competenze sono necessarie per essere un leader?
2. Cosa includono le abilità di gestione?
3. In che modo la leadership e la gestione hanno punti comuni e differiscono da? C'è differenza tra un leader e un manager? Potete fornire esempi concreti (casi campione o azioni comportamentali) per rendere più chiari questi termini?
4. Cosa pensi del ruolo di un team leader per motivare una partnership e una sinergia di squadra?
5. Cosa pensi del ruolo di un volontario per motivare una partnership e una sinergia di squadra?
6. Cosa ti motiva a lavorare meglio?



HANDOUT 15.5

LEADERSHIP E GESTIONE: GIOCHI DI RUOLO

Leadership richiede uno per vedere il quadro generale, per ispirare e incoraggiare e sviluppare gli altri. La gestione, d'altra parte, è più sulla risoluzione dei problemi, la pianificazione e l'attuazione su base giornaliera. Ciò non significa che la leadership e la gestione siano distinte l'una dall'altra; entrambe le abilità sono richieste nel business e anche i volontari di un'organizzazione possono essere leader (Hailey, 2006). Le capacità di leadership sono viste come "l'ingrediente chiave" nella gestione. Sono richieste sia capacità gestionali che di leadership sia da parte di dirigenti che dirigenti. Un buon manager è un buon leader e viceversa. La principale differenza sta nel fatto che non si può essere nominati leader, ma si può essere nominati manager "indipendentemente dal fatto che abbiano o meno le qualità richieste" per essere un leader.

I dirigenti guidano l'organizzazione e il loro compito è quello di prendere l'energia dei volontari e dei dipendenti e guidarli verso il raggiungimento della visione dell'organizzazione (Reyna 2013), ma anche costruire una cultura organizzativa sostenibile. La motivazione ad esibirsi spesso deriva dal compito in sé, poiché il suo valore e la sua importanza si prefiggono lo scopo interno individuale di affrontare un ambiente stimolante (Adair 2006) e un'organizzazione deve considerarlo nel costruire la propria cultura.

GIOCHI DI RUOLO

GRUPPO 1 (5 o 6 persone)

Ruoli: tu, i membri del gruppo che ti sostengono e i membri del gruppo che non ti sostengono, un caposquadra

Hai un'idea per iniziare un'attività di giardinaggio. Pensi che sia una buona idea. Ma il tuo capo squadra dice che sarebbe una perdita di tempo. E alcuni dei tuoi compagni di squadra sono d'accordo con il tuo capo squadra mentre alcuni ti supportano. Come gruppo, gestisci la situazione in un gioco di ruolo negativo senza avere competenze trasversali, abilità comunicative o di gestione (comunicazione, decisione, auto motivazione, responsabilità, flessibilità, leadership, lavoro di squadra, creatività / problem solving, gestione del tempo sotto pressione) e mostrarlo agli altri gruppi in un'improvvisazione di 2 minuti.

- Scegli il tuo ruolo e pensa a cosa puoi fare come gruppo (5 min.)
- Allora fai i tuoi 2 minuti. improvvisazione di gruppo
- Dopo la tua improvvisazione, tutti i gruppi danno le loro riflessioni. Mentre un gruppo ascolta le ipotesi degli altri gruppi su ciò che hai enfatizzato attraverso la tua recitazione di abilità usate / non usate nell'improvvisazione). (5 minuti)

Domande di valutazione di gruppo

1. Come è stato interpretare questo gioco di ruolo?
2. Com'è stato vedere questo gioco di ruolo?
3. Che cosa hai visto in questo gioco di ruolo?
4. Che cosa dice delle competenze trasversali, delle capacità di comunicazione o di gestione?



GRUPPO 2 (5 o 6 persone)

Ruoli: tu, i membri del gruppo che ti sostengono e i membri del gruppo che non ti sostengono, un caposquadra

Hai un'idea per iniziare un'attività di giardinaggio. Pensi che sia una buona idea. Ma il tuo capo squadra dice che sarebbe una perdita di tempo. E alcuni dei tuoi compagni di squadra sono d'accordo con il tuo capo squadra mentre alcuni ti supportano. Come gruppo, gestisci la situazione in un gioco di ruolo positivo utilizzando competenze trasversali, comunicazione o capacità di gestione (comunicazione, decisione, auto motivazione, responsabilità, flessibilità, leadership, lavoro di squadra, creatività / problem solving, gestione del tempo sotto pressione) e mostralo agli altri gruppi in una improvvisazione di 2 minuti.

- Scegli il tuo ruolo e pensa a cosa puoi fare come gruppo (5 min.)
- Allora fai i tuoi 2 minuti. improvvisazione di gruppo
- Dopo la tua improvvisazione, tutti i gruppi danno le loro riflessioni. Mentre un gruppo ascolta le ipotesi degli altri gruppi su ciò che hai enfatizzato attraverso la tua recitazione di abilità morbide usate / non usate nell'improvvisazione). (5 minuti)

Domande di valutazione di gruppo

1. Come è stato interpretare questo gioco di ruolo?
2. Com'è stato vedere questo gioco di ruolo?
3. Che cosa hai visto in questo gioco di ruolo?
4. Che cosa dice delle competenze trasversali, delle capacità di comunicazione o di gestione?



GRUPPO 3 (5 o 6 persone)

Ruoli: tu, qualcuno che sta aspettando quel libro da molto tempo e altre persone nella biblioteca (alcuni sono d'accordo e non sono d'accordo con te), un bibliotecario

Hai restituito un libro di biblioteca sui giardini e la progettazione di giardini urbani in cattive condizioni. Dovevi leggerlo in giardino come riferimento mentre lavoravi. Purtroppo è stato danneggiato. Il bibliotecario vuole che tu paghi la sostituzione del libro. E c'è un altro lettore nella biblioteca che aspetta quel libro da molto tempo. Come gruppo, gestisci la situazione in un gioco di ruolo negativo senza avere competenze trasversali, abilità comunicative o di gestione o abusandoli (comunicazione, decisione, auto motivazione, responsabilità, flessibilità, leadership, lavoro di squadra, creatività / problem solving, gestione del tempo sotto pressione) e mostrarlo agli altri gruppi in un'improvvisazione di 2 minuti.

- Scegli il tuo ruolo e pensa a cosa puoi fare come gruppo (5 min.)
- Allora fai i tuoi 2 minuti. improvvisazione di gruppo
- Dopo la tua improvvisazione, tutti i gruppi danno le loro riflessioni. Mentre un gruppo ascolta le ipotesi degli altri gruppi su cosa se attraverso la tua recitazione di abilità morbide usate / non usate nell'improvvisazione). (5 minuti)

Domande di valutazione di gruppo

1. Come è stato interpretare questo gioco di ruolo?
2. Com'è stato vedere questo gioco di ruolo?
3. Che cosa hai visto in questo gioco di ruolo?
4. Che cosa dice delle competenze trasversali, delle capacità di comunicazione o di gestione?



GRUPPO 4 (5 o 6 persone)

Ruoli: tu, qualcuno che sta aspettando quel libro da molto tempo e altre persone nella biblioteca (alcuni sono d'accordo e non sono d'accordo con te), un bibliotecario

Hai restituito un libro di biblioteca sui giardini e la progettazione di giardini urbani in cattive condizioni. Dovevi leggerlo in giardino come riferimento mentre lavoravi. Purtroppo è stato danneggiato. Il bibliotecario vuole che tu paghi la sostituzione del libro. E c'è un altro lettore nella biblioteca che aspetta quel libro da molto tempo. Come gruppo, gestisci la situazione in un gioco di ruolo positivo utilizzando competenze trasversali, comunicazione o capacità di gestione (comunicazione, decisione, auto motivazione, responsabilità, flessibilità, leadership, lavoro di squadra, creatività / problem solving, gestione del tempo sotto pressione) e mostralo agli altri gruppi in una improvvisazione di 2 minuti.

- Scegli il tuo ruolo e pensa a cosa puoi fare come gruppo (5 min.)
- Allora fai i tuoi 2 minuti. improvvisazione di gruppo
- Dopo la tua improvvisazione, tutti i gruppi danno le loro riflessioni. Mentre un gruppo ascolta le ipotesi degli altri gruppi su ciò che hai enfatizzato attraverso la tua recitazione di abilità morbide usate / non usate nell'improvvisazione). (5 minuti)

Domande di valutazione di gruppo

1. Come è stato interpretare questo gioco di ruolo?
2. Com'è stato vedere questo gioco di ruolo?
3. Che cosa hai visto in questo gioco di ruolo?
4. Che cosa dice delle competenze trasversali, delle capacità di comunicazione o di gestione?



Discussione di tutto il gruppo

Dopo le improvvisazioni, l'intero gruppo discute su come queste abilità possano essere utilizzate nelle loro opere e negli studi sugli orti urbani per costruire una partnership di successo.

1. Com'è stato guardare questo gioco di ruolo? Qual è la frase chiave o l'espressione che ricordi da questo gioco di ruolo?
2. Che cosa hai visto in questo gioco di ruolo?
3. Che cosa dice delle competenze trasversali, delle capacità di comunicazione o di gestione?
4. Qual è il più come te nella vita reale?
5. Come ci si confronta?
5. Quali sono alcuni degli elementi necessari per una partnership di successo?
6. Come potremmo usare queste informazioni?



HANDOUT 15.6

PARTNERSHIP DI SUCCESSO

Una partnership di successo tra giovani e adulti, come qualsiasi tipo di partnership o relazione, non viene creata dall'oggi al domani. Le partnership tra giovani e adulti possono essere particolarmente difficili semplicemente perché non sono il modo tradizionale con cui ci relazioniamo l'un l'altro.

Alcune condizioni devono essere in atto affinché il tuo sforzo di collaborazione abbia successo:

* Gli adulti devono essere disposti a condividere il loro potere e responsabilità.

* I giovani devono essere disposti ad acquisire potere e assumersi la responsabilità.

* Sia i giovani che gli adulti hanno bisogno delle competenze per lavorare insieme con successo.

* Tutti hanno bisogno di dimenticare tutto ciò che hanno mai pensato sulla gioventù e gli adulti come gruppi separati e iniziare a trattarli come avrebbero trattato i loro coetanei.

Gli adulti devono ricordare questi principi

1. Non aspettarti più da un giovane che da un altro adulto. Se un giovane si presenta per un incontro con 15 minuti di ritardo, un adulto potrebbe pensare, "Aha, un fannullone." Quando un collega adulto mostra 15 minuti di ritardo, la stessa persona potrebbe pensare: "È comprensibile. Quella persona ha scadenze e pressioni". Anche i giovani.

2. Trattare i giovani come individui; non fare che una gioventù rappresenti tutta la gioventù. I giovani capiscono che gli adulti possono portare immagini negative della gioventù e possono generalizzare dal comportamento di alcuni giovani. Assicura ai giovani che sei interessato alle loro opinioni individuali e non aspettarti che incarnino un'intera popolazione.

3. Fai attenzione alle interruzioni quando i

giovani parlano. Perché la partnership funzioni, i giovani devono sentirsi valorizzati e rispettati. In molte relazioni tra giovani e adulti, questo rispetto è carente. Quando vengono interrotti da un adulto, i giovani tendono a smettere di parlare. Entrambe le parti devono rispettare il reciproco diritto di esprimere opinioni senza critiche o censure.

4. Ricorda che il tuo ruolo in una partnership non è un genitore. Sebbene essere un genitore possa essere il ruolo più importante che un adulto possa svolgere, lo scopo delle partnership tra giovani e adulti è quello di dare ad entrambe le parti un modo diverso di relazionarsi tra loro. Va bene chiedere aiuto quando non sai come fare qualcosa.

I giovani hanno bisogno di ricordare questi principi

1. La critica non equivale necessariamente alla condiscendenza. A volte quando gli adulti offrono critiche a un giovane, stanno trattando i giovani nello stesso modo in cui farebbero un collega. Ricorda che gli adulti sono abituati a criticare le idee degli altri. Solo perché non sono d'accordo, non significa che ti stanno licenziando.

2. Gli adulti potrebbero non essere consapevoli di quanto sei capace. Forse non conoscono nessun ragazzo della tua età, quindi non sanno cosa aspettarsi. Puoi illuminarli mostrando loro che puoi gestire situazioni mature.

3. Gli adulti si sentiranno responsabili per il successo o il fallimento del progetto. Ecco perché è difficile per gli adulti condividere potere e autorità. Hanno bisogno di essere rassicurati sul fatto che siete disposti a condividere i successi e i fallimenti.

4. Va bene chiedere aiuto quando non sai come

fare qualcosa

(Tratto da The Innovation Center for Community and Youth Development, Rete nazionale per la gioventù, Istituto di leadership giovanile)

ARGOMENTO DI STUDIO:

I giovani come oggetti, giovani come destinatari e giovani come partner si avvicinano

Lofquist (1989) ha sviluppato e reso popolare ciò che definisce uno “spettro di atteggiamenti” che copre tre diversi atteggiamenti che gli adulti possono tenere nei confronti dei giovani. Spesso gli atteggiamenti che gli adulti hanno nei confronti dei giovani determinano il grado in cui “li coinvolgono come partner significativi nel processo decisionale, e li credono capaci di autonomia o di prendere decisioni sui problemi che li riguardano.

Giovani come oggetti: gli adulti sanno cosa è meglio per i giovani e controllano le situazioni in cui consentono loro di essere coinvolti. I giovani hanno poco da dare. Gli adulti possono lavorare per mantenere i giovani in una posizione relativamente impotente. Gli adulti con tali opinioni non hanno intenzione di consentire la partecipazione dei giovani. Gli adulti possono davvero credere di aver bisogno di proteggere i giovani dalla “sofferenza” degli errori.

Giovani come destinatari: gli adulti permettono ai giovani di prendere parte al processo decisionale perché pensano che l’esperienza sarà “buona per loro”. Ciò si concentra sui giovani che imparano dalla “società degli adulti” e che i giovani devono essere guidati attraverso la loro partecipazione alla società adulta.

Questo atteggiamento è caratterizzato da adulti che consentono ai giovani di prendere parte al processo decisionale perché pensano che l’esperienza sarà “buona per loro” e un’eccellente opportunità di praticare quando diventeranno “persone reali”. Di conseguenza, le responsabilità e le mansioni spesso delegate per i giovani sono o banali (non importa se si incasinano) o quelli che gli adulti trovano spiacevoli (campagne di pulizia della strada). Gli

adulti con tali punti di vista sul coinvolgimento dei giovani spesso controllano i termini e le condizioni del coinvolgimento. Ad esempio, gli adulti invitano due rappresentanti dei giovani a partecipare a un consiglio o comitato composto principalmente da adulti. Tale partecipazione lascia ancora i giovani in una certa potenza. Si rendono conto che il loro ruolo rimane banale e che gli adulti mantengono la posizione di autorità e gran parte della responsabilità.

Giovani come partner: gli adulti rispettano i giovani come qualcosa di significativo da offrire ora, e i giovani sono incoraggiati a partecipare. Gli adulti rispettano i giovani che hanno qualcosa di significativo da offrire adesso e i giovani sono incoraggiati a partecipare. “Gli adulti ritengono che i giovani siano fondamentali per il successo di un programma o, in questo caso, un’organizzazione focalizzata sui bisogni e le problematiche dei giovani. Quando gli adulti sono in possesso di tali opinioni, i giovani sono visti come partner paritari nel processo decisionale. Gli adulti che vedono i giovani come partner sono a loro agio lavorando con gruppi che hanno un uguale numero di giovani e adulti. Ai giovani viene posta una serie di domande come: Come vogliono essere coinvolti? Di che tipo di formazione hanno bisogno? Cosa vorrebbero imparare? Cosa pensano che sia il loro ruolo? Quale sarebbe il loro ruolo? Come risultato di queste relazioni, i programmi e le organizzazioni sono più efficaci mentre i giovani incontrano reali esigenze di sviluppo”.

(Tratto da The Innovation Center for Community and Youth Development, Rete nazionale per la gioventù, Istituto di leadership giovanile)

COMPITI PER IL LAVORO DI GRUPPO: il tuo gruppo sta lavorando al progetto. Invece di mettersi al lavoro, i ragazzi stanno flirtando e ridendo. Non si percepisce che gli affari vengono fatti. Un giovane è presidente del comitato e non sta facendo nulla per la situazione. cosa fai? Cosa dici o ti comporti quando vedi la gioventù come un oggetto, come un destinatario e come un partner? Spiega il tuo approccio.

THE VOLUNTEERS LEADER'S ROLE AND EFFECTIVE TEAM'S FUNCTIONING

OBIETTIVO DELLA SESSIONE

L'obiettivo della sessione è mostrare ai partecipanti l'importanza del funzionamento efficace del team e delle capacità comunicative. Questa sessione è connessa alle sessioni n. 12, 13 e 16.

NUMERO DI PARTECIPANTI

10-20 persone (durante la sessione i partecipanti saranno divisi in gruppi)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Dopo i partecipanti alla formazione:

- scoprire le caratteristiche di squadre efficaci.
- aumentare le capacità di lavoro di squadra attraverso giochi e autovalutazione.
- ricorda i termini del giardinaggio naturale attraverso i giochi.
- aumentare la loro conoscenza delle soft skills.
- valutare le proprie capacità lavorative individuali e di gruppo.
- scoprire la differenza tra leadership e gestione.
- aumentare le loro capacità creative e di pensiero critico attraverso giochi di ruolo e improvvisazioni.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

1. Introduzione
Il formatore presenta ai partecipanti le caratteristiche di squadre efficaci attraverso la disputa 15.1.
Tempo: 5 minuti
Dispensa 15.1. "Lista di controllo di una squadra efficace"

2. Giardino restringente
Dopo la presentazione di una squadra efficace, i partecipanti saranno divisi in 3 o 4 gruppi (5 o 6 persone per ciascun gruppo, che lavoreranno insieme in tutti i giochi). L'allenatore dà a ciascun gruppo una corda o una coperta per contrassegnare il proprio giardino sul pavimento in cui ogni membro / elemento del gruppo può adattarsi. Quindi ogni volta che l'allenatore chiede loro di rimpicciolire il loro giardino in cui tutti si troveranno. Quindi, i membri del gruppo devono lavorare insieme per capire se ognuno o ogni elemento del giardino si trova all'interno dei confini che si restringono.
Tempo: 10 min

3. Fetch cieco
Ogni gruppo sceglie un membro della squadra per bendare gli occhi e uno spazio per se stesso. I gruppi giocano contemporaneamente nello stesso angolo. Stanno tutti a guardare specify their own area with the starting point e gli angoli intorno per il proprio membro della squadra bendato. Ogni gruppo sceglie un oggetto reale che simboleggia una specie di fiore raro. Dopo che uno dei membri del gruppo ha messo il suo oggetto simbolico nella propria area di gruppo identificata, tutti iniziano a dare istruzioni al giocatore

- bendato urlando dove scoprire questo oggetto.
- I giocatori bendati camminano dal loro punto di partenza al loro bersaglio / oggetto. Quando un giocatore bendato prende l'oggetto e lo restituisce al punto di partenza, un altro membro del team viene bendato. La squadra che finisce prima o in un determinato periodo di tempo vince. Se nessun gruppo non può terminare l'incarico entro il tempo stabilito, il gruppo che esegue il maggior numero di round e ottiene di raccogliere oggetti vince il gioco.
- Tempo: 10 min
-
- 4. Teamingo
- Il formatore dà a ciascun gruppo un elenco di compiti. La prima squadra che completa ogni elemento della lista vince. L'elenco dovrebbe iniziare con compiti semplici, attività sempre più difficili da fare.
- Tempo: 5-7 minuti
- Attività consigliate per i giochi di Teamingo
 - Nome due fiori
 - Scrivi tre strumenti usati nel giardinaggio
 - Trova qualcosa di fiorito e fotografalo.
 - Canta una canzone per 30 secondi con parole di giardinaggio e registrala.
 - Scrivi i nomi dei membri del gruppo in ordine alfabetico
-
- 5. Riflessione e valutazione dopo i giochi
- Parte 1: Dopo i giochi di squadra, ciascun gruppo sceglie il proprio leader e comunica e valuta le proprie abilità di team building in conformità con le caratteristiche di squadre efficaci sotto la guida del leader come primo passo della propria riflessione. Usano la stessa dispensa (fornita nella parte introduttiva, 15.1) per controllare e scoprire i loro punteggi come una squadra e Dispensa 15.2 per discutere della loro sinergia di gruppo dando una riflessione di sé e di gruppo.
- Tempo: 15 min
- Dispensa 15.1 "Lista di controllo di una squadra efficace"
- Dispensa 15.2 "Autovalutazione e discussione di gruppo"
-
- Parte 2: usano il testo 15.2 insieme a Handout 15.3. Ogni gruppo discute tra di loro sotto la guida del proprio leader per elencare i problemi che possono sorgere a causa della mancanza di competenze chiave essenziali (comunicazione, decisione, auto motivazione, responsabilità, flessibilità, leadership, lavoro di squadra, creatività / problem solving, gestione del tempo sotto pressione) nelle loro prestazioni individuali e di gruppo nei giochi giocati.
- Tempo: 15 min
- Dispensa 15.1. "Lista di controllo di una squadra efficace"



- Dispensa 15.2 “Autovalutazione e discussione di gruppo”
- Handout 15.3 “Key Soft Skills e Behavioral Suggestions For Successful Partnership”
-
- Parte 3: Ogni gruppo presenta il proprio lavoro in base ai compiti di Handout 15.2. Ma condividono solo i loro elementi di abbinamento e suggerimenti comportamentali (solo le domande dei numeri 4 e 5 in Handout 15.2 con altri gruppi. Dopo le riflessioni di gruppo, la discussione di tutto il gruppo arriva a creare e sviluppare un elenco di suggerimenti comportamentali (Elenco di cose da fare)
- Tempo: 15 min
- Dispensa 15.2 “Autovalutazione e discussione di gruppo”
- Handout 15.3 “Key Soft Skills e Behavioral Suggestions For Successful Partnership”
- 6. Seconda attività: esercizio di gruppo
- Parte 1: i partecipanti formano nuovi gruppi (4 o 5 gruppi). Ogni gruppo sceglie un leader. Sotto la guida del loro leader discutono sulla gestione dei volontari considerando le differenze tra “leadership” e “gestione” mentre lavorano con i volontari in un orto urbano; e discutere di leadership, motivazione e riconoscimento sulla base di determinate domande di riscaldamento.
-
- Tempo: 15 min
- Dispensa 15.4 “Leadership e gestione: domande di riscaldamento e discussione in piccoli gruppi”
- Parte 2: giochi di ruolo
- Dopo aver discusso sulla leadership, la motivazione e il riconoscimento sulla base di determinate domande di riscaldamento, ogni gruppo riceve la documentazione 15.5. per confrontare i loro pensieri con le definizioni di leadership e gestione in Handout. Quindi ogni gruppo prende un gioco di ruolo e gestisce la situazione data in modo negativo o positivo alla luce delle idee che hanno discusso nei propri gruppi. Ogni membro del gruppo sceglie un ruolo e esegue un’improvvisazione di gruppo di 2 minuti. Dopo aver improvvisato la loro esibizione, altri gruppi condividono le loro supposizioni sulle soft skill usate / non usate nei giochi di ruolo che guardano. Poi si svolge la discussione di un intero gruppo sulle abilità comunicative e le dinamiche della relazione tra giovani e adulti e le interazioni positive.
- Tempo: 60 min
- Dispensa 15.5 “Leadership e gestione: giochi di ruolo”
- 7. Terza attività: esercizio di gruppo
- Il formatore presenta i principi chiave della creazione di una partnership di successo tra giovani e adulti (Dispensa 15.6). Ad ogni gruppo viene consegnato un caso nella dispensa per trovare tre approcci che vedono i giovani come oggetti, destinatari e partner.
- I gruppi lavorano sullo stesso caso. Quindi condividono le loro

TEMPISTICHE

ATTREZZATURE E MATERIALI

MATERIALI AGGIUNTIVI / RISORSE

NOTE PER IL TRAINER

frasi e comportamenti esemplificativi che enfatizzano i giovani come oggetti, come destinatari e come partner. Discutono sui suggerimenti e sull'importanza di vedersi reciprocamente "come partner" per un coinvolgimento massimo prima che i volontari smettano di partecipare alle attività.

Tempo: 45 min

Dispensa 15.6 "Partnership riuscita".

3 hours 30 min

1. Corda o coperta (Gioco: Shrinking Garden)

2. Un materiale bendato e qualsiasi oggetto reale (Gioco: Blind Fetch)

3. Penne e un telefono cellulare per ciascun gruppo per scattare una fotografia e registrare suoni (Gioco: Teamingo)

Handout 15.1, Handout 15.2, Handout 15.3, Handout 15.4, Handout 15.5, Handout 15.6





SESSIONE 16

INTERCULTURALITÀ





HANDOUT 16.1

PERSONE BINGO

Trovare qualcuno che...

Ha un tatuaggio

Ha vissuto in 3 città

Ama cantare sotto la doccia

Non ha account Instagram

Ama storie / film polizieschi

Ha fatto uno sport estremo

Ha lavorato come volontario per più di 5 anni

Suonare uno strumento

Sono andato ad un concerto un anno fa

Non ha mai provato / assaggiato un cibo prima

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DISCUSSIONE DI GRUPPO

1. È facile per te trovare i nomi?
2. Che cosa hai imparato su qualcuno?
3. Pensi che conoscersi meglio aiuta a diventare partner? Come?
4. In che modo questo ci aiuta nella gestione del team?



HANDOUT 16.2



“DALLA GIOVENTÙ ALL’ADULTO”

COMPITO

Quando eri al liceo, quali erano i tuoi pensieri su:

- * il futuro
- * il matrimonio
- * matrimonio omosessuale
- * carriera
- * droghe
- * moda
- * media (film, musica ecc.)
- * Eventi mondiali
- * Cosa pensavano gli adulti di te e della tua generazione? Quali erano le loro parole per definirti?

DISCUSSIONE DI GRUPPO

Quali somiglianze e dissimilarità hai notato anche se eri giovane alla stessa età in questi anni?

* In che modo la tua cultura dell’età influenza chi sei? Ora, come stai con gli altri? Hai cambiato idea? Hai gli stessi pensieri e credenze adesso?

* Qual è lo scopo di questa attività?

* Cosa ne pensi della diversità in termini di inter-generazione o inter-stili di vita?

* Come possiamo usare questa consapevolezza e sensibilità per costruire e sostenere un partenariato tra giovani e adulti?



HANDOUT 16.3

DIVERSITÀ E PRESTAZIONI DI GRUPPO

* Come possiamo lavorare in un ambiente sociale diversificato e costruire una sinergia di squadra se la soddisfazione del gruppo può cambiare in base all'identità, al background socioeconomico, alla cultura familiare, ai sistemi di valori individuali e alle personalità? È possibile trovare uno scopo comune in un gruppo di diversità? La diversità interrompe il funzionamento del gruppo o può essere una fonte di lavoro collettivo?

(I partecipanti possono confrontare le loro risposte in Sessione 15 - Sezione 15.1 (A3): Key Soft Skills e discutere circa nove competenze chiave menzionate in 15.1 e le relazioni tra queste abilità e diversità pure.)

Quattro caratteristiche in un team di lavoro di successo:

Sinergia di squadra

In un team di progetto la sinergia consiste nel trovare un senso di scopo comune, utilizzando i talenti individuali, il bilanciamento dei ruoli e dei compiti, concentrandosi sulla risoluzione dei problemi, incoraggiando le opinioni individuali, stabilendo elevati standard personali e l'identificazione della squadra.

Scopo comune

Si tratta di creare una cultura che è ispirata, vibrante, coraggiosa e difficile da battere. Tutti conoscono i valori e le intenzioni dell'organizzazione; conoscono l'obiettivo e ciò che deve essere fatto; ogni possibile idea, preoccupazione e disaccordo viene discussa;

tutti, incluso il capo della squadra, lavorano per uno scopo comune.

Divertimento e soddisfazione

Andando al prossimo passo con maggiore felicità, energia e soddisfazione, e la sensazione di fare progressi attraverso la realizzazione di ogni piccolo obiettivo. Perché il successo costruisce il successo. Ridefinire il "divertimento" per ogni membro del team con i termini come umorismo, gioco, giocosità, spirito, creatività ecc. Considerando i significati del divertimento e della soddisfazione può cambiare a seconda dell'identità, del background socioeconomico, della cultura familiare, dei sistemi di valori individuali e delle personalità. Stabilire obiettivi di squadra e allinearli con obiettivi e aspettative individuali.

Comunicazione aperta

I membri del team non incolpano un altro membro per un errore che potrebbe essere sorto a causa di un malinteso, un concetto imperfetto, un errore di comunicazione o un evento al di fuori del proprio controllo. Condividere la visione, le relazioni; parlare apertamente di esempi; ascoltando bene, consegnando il messaggio nella giusta forma.



OBIETTIVO DELLA SESSIONE

NUMERO DI PARTECIPANTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

2. L'obiettivo della sessione è mostrare ai partecipanti come organizzare il lavoro di un gruppo diversificato. Questa sessione è connessa alle sessioni n. 13 e 15.

10-20 persone

Dopo i partecipanti alla formazione:

- conoscersi meglio
- sensibilizzare sulla diversità
- aumentare le capacità di comunicazione interpersonale, specialmente nei gruppi interculturali o intergenerazionali
- aumentare le loro capacità di lavoro di squadra
- scoprire l'importanza di conoscere meglio la gestione e il partenariato dei team

1. People Bingo

Il trainer dà a ciascun partecipante un foglio di Bingo di persone e permette loro di scoprire chi è chi camminando e facendo domande per riempire rapidamente il loro grafico. Colui che completa la sua tabella per primo vince la partita.

Quindi il gruppo discute del foglio (per verificare chi è chi) e conoscersi meglio e l'importanza di conoscere meglio la gestione del team

Tempo: 20 min

Dispensa 16. 1

2. Se fossi un

Il trainer dice all'intero gruppo di scegliere un fiore, una pianta, uno strumento, una stagione e un animale che rispecchino al meglio la loro personalità. Quindi i partecipanti parlano di se stessi in base alle loro preferenze. Disegnano immagini del fiore, della pianta, dello strumento e della stagione per spiegarle in dettaglio.

Domande di attività:

I. Se tu fossi un fiore, quale preferiresti? Perché?

II. Se tu fossi una pianta, quale preferiresti? Perché?

III. Se tu fossi uno strumento da giardino, quale preferiresti? Perché?

IV. Se tu fossi una stagione, quale preferiresti? Perché?

V. Se tu fossi un animale che vive in un giardino, quale preferiresti? Perché?

Tempo: 45 min

3. Potluck Party

L'istruttore dice all'intero gruppo di organizzare una festa / un picnic in un giardino che tutti porteranno un piatto da condividere. Questo piatto fatto in casa può essere un cibo locale, culturale

o regionale. Durante la festa ogni cibo viene messo un'etichetta che ne indica il nome e la regione. Inoltre, nel menu è possibile includere musiche, vestiti, dolci e bevande tradizionali. Poi i partecipanti mangiano insieme, parlano dei loro piatti riferendosi alla loro cultura. Alcuni temi del giardino come il potluck dell'alfabeto (in cui ogni partecipante prende una lettera di un ortaggio o un frutto per preparare un piatto che inizia con questa lettera nella sua cultura); una festa di feste locali, cerimonie, rituali, celebrazioni o un potluck di cibi verdi può essere scelto come tema party / picnic. Ai partecipanti viene anche detto di portare una storia locale o un'immagine o un detto tradizionale con loro su una pianta, frutta o cibo ecc. Dopo la festa: Domanda di riflessione: Cosa si può fare nei giardini per incontri sociali come feste / picnic ?

Tempo: 90 min

4. Mezzi del giardino (Introduzione all'interculturalità)

Il trainer dice ai partecipanti di pensare e discutere di giardini e immagini del giardino.

Domande guida:

Cosa significa per te giardino? Scrivi le tue parole chiave.

Cosa c'è in un giardino? Parti di giardino, piante, mobili, ecc.

Trova alcune immagini o disegna le tue immagini di un'immagine del giardino nella tua mente.

Pensi che l'immagine del giardino differisca da cultura a cultura?

Conosci qualche particolare tipo di giardino specifico per qualsiasi cultura come i giardini Zen? Che tipo di somiglianze o parti comuni ci sono tra diversi tipi di giardini?

Cosa pensi che sia un giardino per la diversità? Cosa ci sono nei giardini diversificati?

Tempo: 60 min

5. Dalla gioventù all'adulto

Il formatore chiama una categoria in numeri che rappresentano l'anno della laurea da scuola superiore (laurea o si laureerà), e scrive questi anni su post-it. I partecipanti si riuniscono in questa categoria e come gruppo fanno un annuario basato sulle domande su Handout 16.2. I gruppi possono disegnare, usare immagini da riviste o scrivere parole / frasi per fare il loro annuario. Quindi ogni gruppo prepara un 2-3 min. presentazione per parlare di quello che stava succedendo nel mondo in questi anni.

Anni di diploma di scuola superiore post-it:

Prima del 1950; 1950-1960; 1960-1970; 1970-1980; 1980-1990; 1990-2000; dopo il 2000;

Tempo: 90 min

Handout 16. 2

6. Oggetti 1

Materiale: inserisci documenti per parole chiave

Lavoro di gruppo: ogni membro del gruppo sceglie un oggetto reale per sé che rappresenta simbolicamente un valore culturale, una credenza, un'attitudine, un modo o un tipico elemento culturale come musica, cibo, vestiti ecc. Gli altri membri cercano di indovinare ciò che questo oggetto reale rappresenta per in quella cultura. La persona che presenta il suo oggetto gli dà un nome / titolo e scrive 3 parole chiave che rappresentano il suo valore culturale per lui. Quindi i membri del gruppo discutono sul termine cultura attraverso i loro oggetti. Poi arriva la discussione di tutto il gruppo.

Discussione di tutto il gruppo

I. Che cosa include la cultura?

II. Cosa ti ha sorpreso dei simboli scelti o delle culture?

III. Cosa c'era di nuovo per te? Un argomento? Un sentimento? Un'azione?

Tempistica: 45-60 min

7. Oggetti 2

Dopo le presentazioni di oggetti e indovinando la parte, ogni gruppo mette insieme tutti i loro oggetti con le loro parole chiave e cerca di scoprire le connessioni e le relazioni tra questi oggetti e le parole chiave in accordo con le idee che stanno dietro. Sulla base di queste parole e idee, cercano di creare un contenuto significativo che copra tutti gli oggetti, come se fosse un giardino pieno di fiori diversi. Pensando i loro oggetti come la biodiversità nell'ecosistema, progettano il loro giardino urbano multiculturale e gli danno un nome. Quindi ogni gruppo presenta il proprio giardino. Dopo le presentazioni di gruppo, tutti i gruppi cercano di progettare un grande giardino urbano che includa tutti i piccoli giardini e trova un nome.

Discussione di gruppo

I. Quali somiglianze e dissimilarità tra culture hai notato?

II. Pensi di far parte di questo giardino? Comprende tutti?

III. In che modo le tradizioni culturali influenzano il modo in cui vediamo o la scelta che facciamo?

IV. In che modo le nostre identità culturali influenzano il modo in cui interagiamo con coloro che sono simili o dissimili a noi?

V. In che modo "essere consapevoli, onesti e più in controllo delle influenze" influenzano la nostra interazione? (Dispensa 16.3) How can we use strengths in similarities and dissimilarities?

VI. Come possiamo usare questa sensibilità nel costruire e sostenere la collaborazione tra giovani e adulti

VII. Come possiamo costruire e sostenere un partenariato tra giovani e adulti rispettoso della diversità? (interculturale, intergenerazioni, inter-stili di vita)

Tempi: 60-90 min

Dispensa 16.3

TEMPISTICHE

6-7 ore

ATTREZZATURE E
MATERIALI

Handout 16.1, 16.2, 16.3;

MATERIALI
ADDIZIONALI/
RISORSE

NOTE PER IL
TRAINER





SESSIONE 17

**IDENTIFICAZIONE DEI PUNTI
DI FORZA E DI DEBOLEZZA
DEL GIARDINO URBANO
ESISTENTE / ANALISI
DELL'AMBIENTE.**



HANDOUT 17.1



PUNTI DI FORZA

- Coltivare le proprie verdure: verdure più sane, tecniche di coltivazione rispettose dell'ambiente (nessun uso di pesticidi, erbicidi, ecc.), risparmio economico, possibilità di produzione
- Approfitta degli spazi:
 - tetti (isolamento acustico e termico), spazi intermedi, ecc
 - Vantaggi dell'ambiente urbano: l'acqua piovana viene assorbita nel terreno, prevenendo il surriscaldamento
- I cittadini si conoscono, cooperano, comunicano e prendono parte alle attività del giardino, avvicinano la natura

PUNTI DI DEBOLEZZA

- A volte non è possibile coltivare ogni tipo di pianta in ogni spazio disponibile
- Se c'è il problema del drenaggio, usare acqua potabile per l'irrigazione su qualsiasi scala fuori da un giardino piccolo è dispendioso e costoso
- Nel caso di un giardino d'acqua c'è un problema con le zanzare che sono vettori di malattie
- In un orto comunitario ci sono inevitabili problemi che venire da persone che discutono di fare una buona parte del lavoro e non condividere equamente il prodotto



HANDOUT 17.2



1. 1. Analisi SWOT per la definizione delle debolezze e dei punti di forza
2. 2. Un questionario per la squadra sui vantaggi e gli svantaggi del giardino
3. 3. Fuori dall'aula: visita ad un orto urbano della comunità locale in modo che possano notare vantaggi e svantaggi
4. 4. Riunione settimanale per la discussione che mirerà al miglioramento del giardino
5. 5. Organizzare attività nel giardino per avvicinare i partecipanti e migliorare la loro comunicazione
6. 6. L'esistenza di una lavagna a fogli mobili o di una casella di note anonime



IDENTIFICAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL GIARDINO URBANO ESISTENTE / ANALISI DELL'AMBIENTE.

OBIETTIVO DELLA SESSIONE

- L'obiettivo della sessione è mostrare il
- partecipanti come utilizzare l'esperienza del giardino urbano
- esistente per svilupparne di nuovi. Anche per trovare modi
- per coinvolgere la comunità locale nelle nostre azioni Questa
- sessione è
- connesso con Sessioni n. 2 e 18

NUMERO DI PARTECIPANTI

- 10 - 20 persone.
- Durante la sessione i partecipanti saranno divisi sui gruppi.
- Ogni gruppo dovrebbe essere composto da 4-6 persone (incluso il leader).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Dopo la formazione, i partecipanti:
- 1. sviluppare le proprie capacità di lavoro di gruppo e conoscere vari metodi di lavoro di gruppo;
- 2. rafforzare la percezione che i giovani siano parte di un tutto e promuovere i concetti di democrazia e uguaglianza
- 3. sviluppare le loro abilità nella pianificazione e organizzazione del lavoro;
- 4. aumentare le loro capacità lavorative in gruppi disparati;
- 5. aumentare la loro conoscenza sui diversi modi di
- 6. utilizzare l'esperienza precedente per prevenire problemi in futuro;
- 7. aumentare la loro creatività;
- 8. sviluppare le loro capacità di funzionamento nell'ambiente locale.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

- 1. Il formatore accoglie i partecipanti e presenta un punto di forza sui punti deboli e sui punti di forza degli orti urbani esistenti. Analisi dei rischi di creare un nuovo orto urbano. (Sessione 11) Analisi dell'ambiente in cui possiamo creare nuovi giardini urbani (usando la tesi di Handout 17.1.).
- Tempo: 10 - 15 minuti
- 2. Esercizio di gruppo. I partecipanti formano gruppi (in cui lavoreranno durante questa sessione e anche durante l'organizzazione delle attività scelte). Ogni gruppo sceglie un leader.
- Dopo la formazione di tutti i gruppi, l'allenatore assegna a ciascun leader la disputa 17.2. "L'elenco dei compiti per il gruppo funziona".
- Discutono sulla promozione dei vantaggi degli orti urbani in (ambiente, salute, psicologia, socializzazione ecc. Ogni gruppo indica le diverse tecniche necessarie per creare un orto urbano, secondo l'uso precedente dell'area (terreno, spazio pubblico, balcone ...). Il leader distribuisce le attività tra i membri del gruppo, determina il tempo necessario per preparare le attività e le modalità di comunicazione tra i membri del gruppo.



TEMPISTICHE

ATTREZZATURE E MATERIALI

MATERIALI ADDIZIONALI / RISORSE

NOTE PER IL TRAINER

• Tempo: 20 minuti.

• 3. Il leader presenta i risultati del lavoro di gruppo in base all'elenco delle attività. Tempo: dipende dai numeri dei gruppi. 5 - 10 minuti per ciascun gruppo

• 2—3 ore

• Computer. Proiettore multimediale. Fogli di carta. Penne. Tavolo o stand per la presentazione di carta. Handout 17.1. Handout 17.2





SESSIONE 18

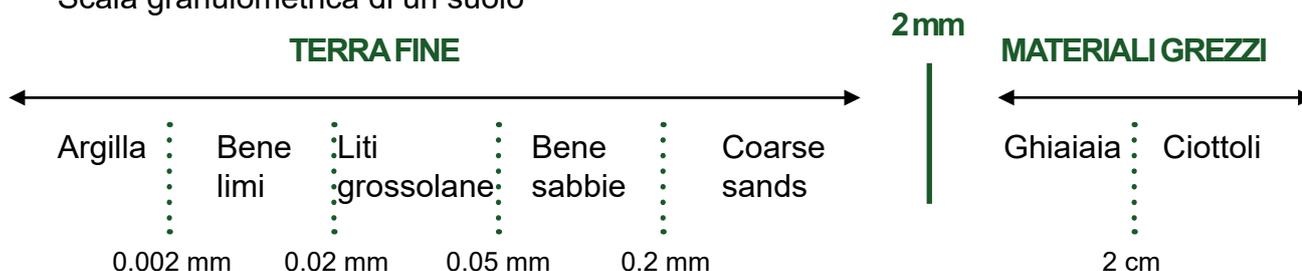
**CONOSCENZE E ABILITÀ DI
BASE NEL GIARDINAGGIO
PRODUTTIVO BIOLOGICO:
CONOSCERE E
TRASPORTARE PER IL TUO
SUOLO**



HANDOUT 18.1

ALCUNE DEFINIZIONI

Scala granulometrica di un suolo



Terreno: caratteristiche del suolo

TERRENO SABBIOSO

Il pavimento strizza peméable, asciuga facilmente lavorabile ma si usura e si riscalda rapidamente.

la sabbia è l'elemento più grossolano. Questi sono i terreni leggeri. I terreni sabbiosi sono facilmente riscaldati e consentono colture precoci. Povero in materia organica (perché trattiene molto difficile), gli apporti di materia organica (letame, compost, foglie, pagliuzze, fieno, tagli d'erba, residui di coltura, brf....) devono essere frequenti e moderati. Sabbioso anche i terreni si asciugano facilmente. Spesso acido, può essere utile anche apportare modifiche al calcare (tipo lithamne). I concimi verdi sono generalmente scoraggiati a causa delle scarse riserve.

LIMI

conferiscono al terreno un carattere pulsante e asfissiante

I limi sono lo stadio intermedio tra argille e sabbie. I suoli limosi in genere battono e si depositano facilmente. I concimi verdi e la copertura del suolo sono benefici e si adattano perfettamente a questo tipo di suolo. Si tratta spesso di terreni ideali per colture orticole e alberi da frutto.

ARGILLE

queste sono le particelle più fini. Un terreno prevalentemente argilloso è pesante, si riscalda lentamente e si screpolano in caso di siccità (attenzione alla pacciamatura o al BRF). Trattiene efficacemente l'acqua e i fertilizzanti. Gli apporti di materia organica devono essere distanziati nel tempo ma ricchi.

GHIAIE E CIOTTOLI

fanno il filtro del suolo ma riducono il volume utilizzato dalle radici



TEST DEL BUDINO



argilloso



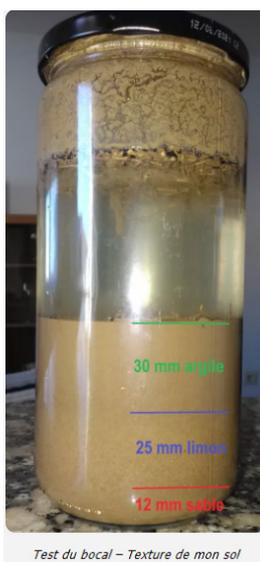
argillosi



sabbiosi

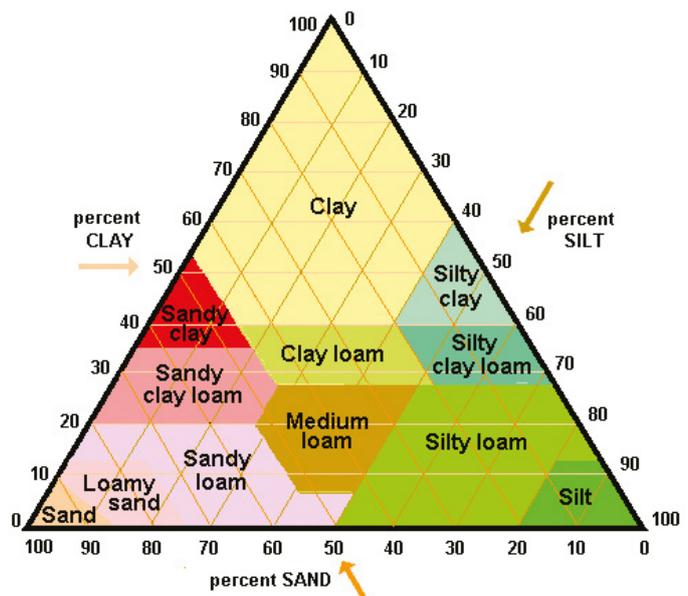
Source: <https://www.jardiner-autrement.fr/connaitre-la-nature-de-son-sol/>

PROVA DEL VASO



Test du bocal – Texture de mon sol

Fonte: <https://www.permaculturedesign.fr/>

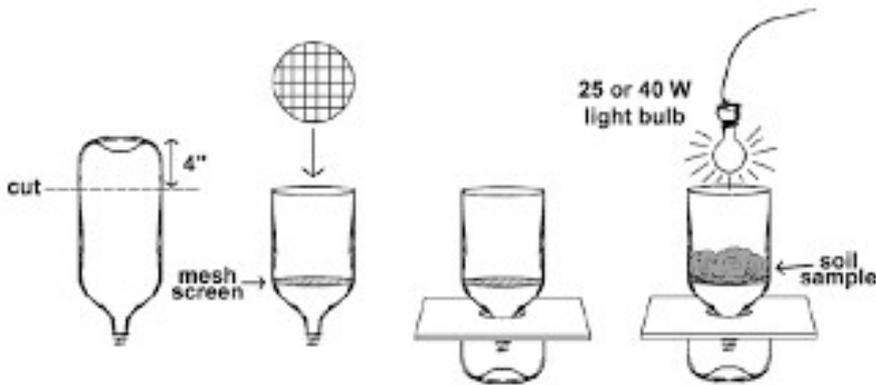


Fonte: <http://lagardennotes.blogspot.com/2013/10/using-soil-triangle.html>

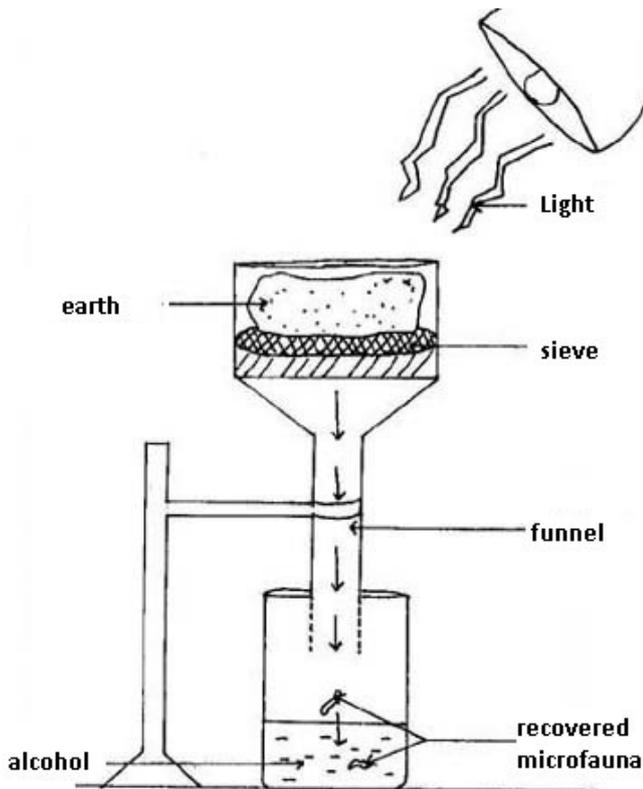


HANDOUT 18.2

COME FARE UN TRAVASO?



Fonte: ecoplexity.org



Fonte: <http://lewebpedagogique.com/arnaud/category/cours-de-sixieme/borigine-de-la-matiere-des-etres-vivants/b3activite-des-etres-vivants-du-sol/>

1 La foto è stata presa dal blog di Liliane Arnaud Soubie <http://lewebpedagogique.com/arnaud/>, che è disponibile sotto i termini di Creative Commons License Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International (CC BY-NC-SA 4.0) <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>. L'immagine è stata adattata traducendo il testo in inglese.

PRINCIPALI GRUPPI DI FAUNA DEL SUOLO

La macrofauna > 2mm

- Centipede
- Millepiedi
- I lombrichi
- Formiche
- Le termiti
- Isopodi
- Scarabei a terra
- Nematodi
- springtail
- Mite
- Slug



HANDOUT 18.3

PH DEL TERRENO

Di cosa stiamo parlando quando parliamo di pH (o potenziale di idrogeno)? Il PH è l'unità di misura per la presenza di ioni idrogeno nel suolo, che è correlato alla natura del suolo stesso. Questa presenza è misurata da un test chimico che rivelerà l'acidità, la neutralità o la basicità del terreno, valori che vanno da 1 a 14, dal più acido al più alcalino, la neutralità intorno a 7. Questo tasso varia non solo secondo la composizione del suolo, ma anche ciò che riceve (pioggia, emendamenti ...). Ha un impatto diretto sull'assimilazione dei nutrienti da parte della pianta e sulla vita microbica del suolo, il cui ruolo è quello di trasformare la materia organica in humus.

I diversi tester del pH

Il pHmetro

Composto da una sonda e uno schermo per la lettura della misurazione, è il modo più affidabile per misurare l'acidità di un terreno. Dopo aver introdotto la sonda nella terra, misura la differenza di potenziale tra due elettrodi nella sonda, quindi converte la misurazione in un'unità di pH. Tuttavia, costa un po' caro e per una volta, un centinaio di euro può sembrare proibitivo.

Carta indicatore PH

Meno preciso, è composto da strisce impregnate di indicatori colorati che saranno rivelati in base all'acidità del terreno. Una scala di colori viene fornita su carta per confrontare il colore della striscia.

Il test del pH che misura il contenuto di calce

C'è un palliativo per determinare il contenuto di calcare del terreno. Questo contenuto è direttamente correlato all'acidità del suolo. Per questo usiamo un reagente che reagirà alla presenza di calce per tintura. Questo è il test che abbiamo usato

COME CONOSCERE IL PH DEL TUO SUOLO?

(<http://www.monjardinpermaculture.fr/pages/le-ph-du-sol>)

1. Scava il terreno con una trapiantatrice (piccola pala a mano) e raccogli il terreno a circa 2-3 cm di profondità, libero da eventuali detriti.
2. Riempi a metà un tubo o un piccolo barattolo di vetro.
3. Integrare con acqua a pH neutro (l'acqua piovana è spesso leggermente acida). È adatta acqua distillata (o demineralizzata) o acqua minerale con un pH di 7.
4. Mescolare energicamente dopo aver sigillato saldamente il tubo o il barattolo.
5. Attendere che la terra scenda sul fondo del contenitore, quindi misurare il pH immergendo una striscia reattiva nell'acqua (troviamo le strisce reattive per l'urina in farmacia per pochi euro)
6. Ripetere eventualmente l'operazione in diverse parti del giardino perché il pH può variare da un luogo all'altro



COME MODIFICARE IL PH

CHANGE IN PH

La natura del suolo	Inputs	Dose	Metodo
Suolo sabbioso	Calce	1T/ha (10kg/are)	Incorporare nella superficie del terreno Da rinnovare ogni 3 anni
	Calcare schiacciato	2T/ha (20kg/are)	
Terreno argilloso	Calce	2T/ha (20kg/are)	
	Calcare schiacciato	4T/ha (40kg/are)	



HANDOUT 18.4

PIANTE INDICATRICI

PIANTE DI INDICATORI BIO

Che cosa è una pianta bioindicatore: quando le condizioni del terreno e del clima sono in atto, questi semi germineranno, la cosiddetta emergenza dormiente. Quindi, quando abbiamo il dominio di alcune piante, possiamo dedurre le condizioni del terreno in cui sono cresciute e le dinamiche di esso. Possiamo così conoscere le prime azioni da compiere per migliorare la fertilità, la struttura (troppo argilloso, troppo sabbioso ...)

ALCUNE PIANTE DI INDICATORI

TERRENO RICCO DI NITROGENO

(*Stellaria media*)



Photo by Kaldari. This file is made available under the Creative Commons CC0 1.0 Universal Public Domain Dedication.

(*Galium aparine*)



https://fr.wikipedia.org/wiki/Gaillet_gratteron#/media/File:Illustration_Galium_aparine0.jpg
This work is in the public domain.

(*Artemisia vulgaris*)



https://fr.wikipedia.org/wiki/Artemisia_vulgaris#/media/File:Beifuss.JPG
Phot by Rita Erfurt. This file is licensed under the Creative Commons Attribution-Share Alike 3.0 Unported license.



NITROGENO PER IL TERRENO

(*Thymus pulegioides*)



https://pl.wikipedia.org/wiki/Macierzanka_zwyczajna#/media/File:Thymus_pulegioides.jpg

Photo by LuckyLion. This file is licensed under the Creative Commons Attribution 3.0 Unported license.

(*Festuca ovina*)



https://en.wikipedia.org/wiki/Festuca_ovina

This work is in the public domain.

ALKALINE SOIL

(*Sanicula europaea*)



https://fr.wikipedia.org/wiki/Sanicula_d%27Europe

This work is in the public domain.

(*Salvia pratensis*)

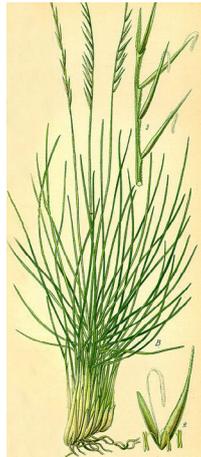


https://fr.wikipedia.org/wiki/Salvia_pratensis

This work is in the public domain.

TERRENO ACIDO

(*Nardus stricta*)



https://fr.wikipedia.org/wiki/Nardus_stricta

This work is in the public domain.

TERRENO SECCO

(*Anthemis tinctoria*)



https://en.wikipedia.org/wiki/Cota_tinctoria

Photo by Alvesgaspar. This file is licensed under the Creative Commons Attribution-Share Alike 3.0 Unported license.

TERRENO UMIDO

(*Ranunculus repens*)



https://en.wikipedia.org/wiki/Ranunculus_repens

Photo by sannse, Great Holland Pits, Essex, 6 June 2004. This file is licensed under the Creative Commons Attribution-Share Alike 3.0 Unported license.

TERRENO COMPATTO

(*Potentilla anserina*)



https://en.wikipedia.org/wiki/Argentina_anserina

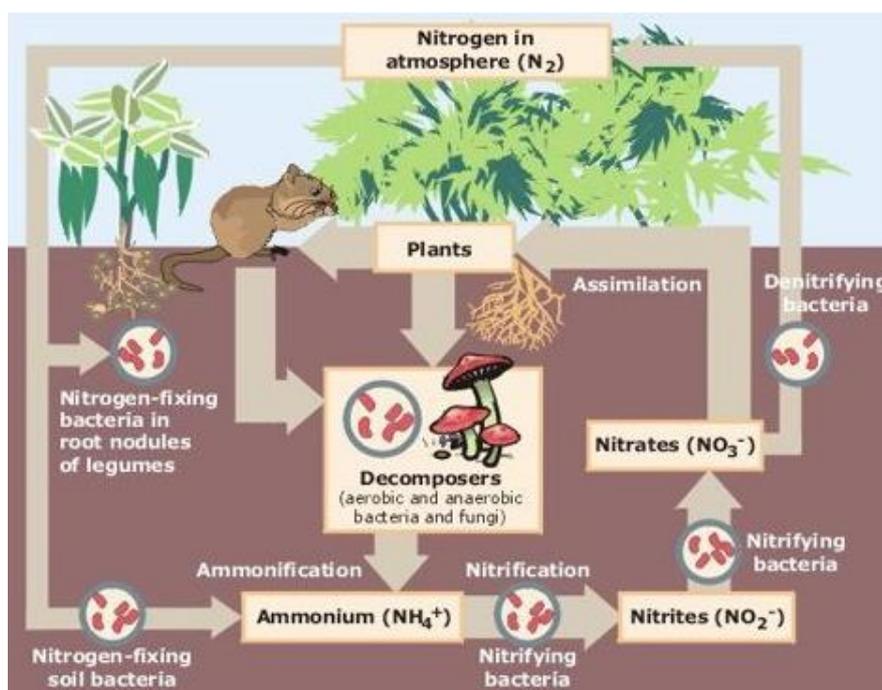
Photo by ©2010 Walter Siegmund. This file is licensed under the Creative Commons Attribution-Share Alike 3.0 Unported License.



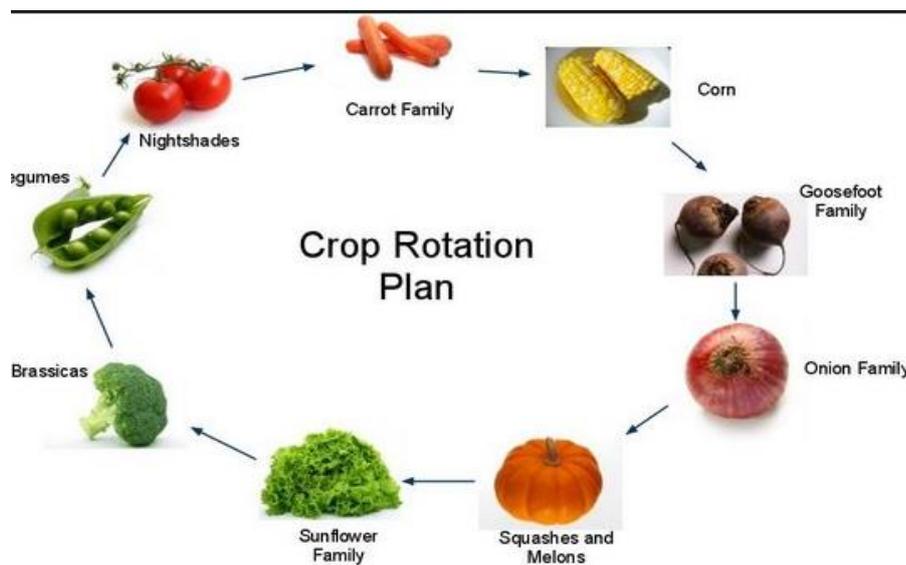
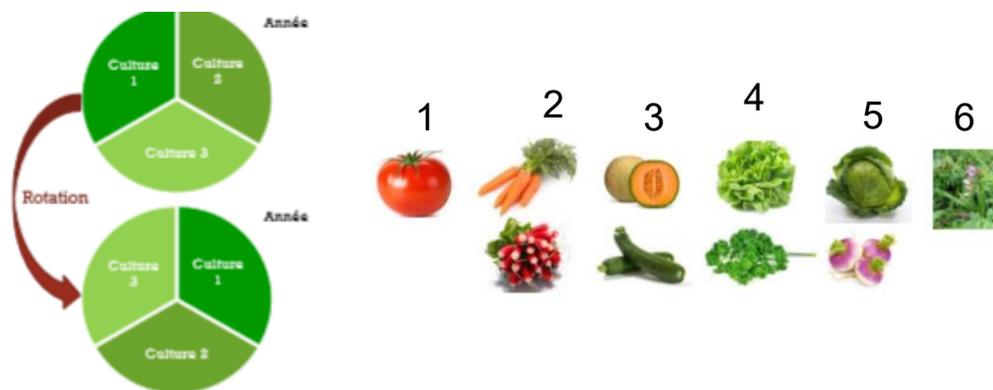
HANDOUT 18.5

CAMBIAMENTI DEL TERRENO

La natura del terreno	Inputs	Dose / Quantità	Metodo
Sandy soil	Torba bionda		
	Terreno di coltura	2T/ha	Incorporare leggermente
	Letame		
	Letame essiccato		
Clay soil	Sabbia di silice	4 à 6 m ³ / are	Per 20 cm di profondità o Dal 30 al 50% di volume del foro
	Torba bionda	50 à 100 kg / are	Per 20 cm di profondità o Dal 10 al 30% di volume del foro
	Terreno di coltura	2T/ha	Nel terreno Alla superficie
	Letame	30 à 50T/ ha	
	Letame essiccato	2 à 5 kg / are	Alla superficie



Picture by Johann Dréo, modifications by Raeky. Source : https://en.wikipedia.org/wiki/Nitrogen_cycle. This file is licensed under the Creative Commons Attribution-Share Alike 3.0 Unported license.



CONOSCENZE E ABILITÀ DI BASE NEL GIARDINAGGIO PRODUTTIVO BIOLOGICO: CONOSCERE E TRASPORTARE PER IL TUO SUOLO

OBIETTIVO DELLA SESSIONE

- Imparare i diversi elementi per tenere conto delle caratteristiche del suolo e imparare diverse semplici attività da comprendere.
- aumentare la conoscenza dei partecipanti sul suolo e le sue caratteristiche.
- Riconoscere il suolo come un vero ecosistema
- Identificazione delle caratteristiche fisiche, biologiche ed ecologiche del suolo
- Incoraggiare i partecipanti, essere osservatori prima di essere attori

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Dopo la formazione, i partecipanti:
 - Scopri gli strumenti diagnostici per analizzare i terreni
 - Conoscere le caratteristiche del terreno
 - Riconoscere il terreno del proprio orto urbano
 - Essere in grado di adattare il loro comportamento nel giardinaggio biologico

ATTIVITÀ / METODI DI APPRENDIMENTO

- Tessitura del suolo
- Pudding: prendi una manciata di terra con un po' d'acqua e impastala fino ad ottenere una sorta di budino
- Tempo: 20 minuti - 1 ora
- Jar test: per conoscere il nome esatto del terreno che hai testato in base alla sua composizione granulometrica
- I. scavare un buco nel terreno profondo 8 cm;
- II. raccogliere un po' di terreno e metterlo nel barattolo per riempirlo a metà strada
- III. riempire il barattolo con acqua, lasciando pochi centimetri di aria
- IV. chiudi il barattolo e scuotilo per 3 minuti per separare le particelle;
- V. lasciare riposare da 1 a 3 giorni; misurare i 3 strati (sabbia, limo e argille)
- VI. misurare l'altezza totale degli strati = altezza sabbia + heightlimon + altezza argilla);
- Stabilire la distribuzione in% dei 3 livelli
- Dispensa 18.1.
- 2. Il suolo è vivo: la vita microbica del suolo
- Dispensa 18.2.
- 3. Ph test
- Test di dottorato
- Dispensa 18.3
- 4. Bisogni del suolo: piante indicatrici organiche
- Piante di indicatori bio

- I. Cammina per identificare piante e terreni corrispondenti
- II. Definizione del suolo del giardino urbano
- Handout 18. 4
- 5. Mantenere la vita e la fertilità del suolo
 - I. Come correggere un terreno con modifiche
 - II. Presentazione delle sostanze organiche e del loro comportamento
 - III. Presentazione delle rotazioni possibili

NUMERO DI
PARTECIPANTI:

10-20 partecipanti

TEMPISTICHE

Test del budino, test del ph: 10 -20 min
Jar test: 1 ora e una pausa da 1 a 3 giorni
Alcuni giorni: vita microbica del suolo

MATERIALI E
ATTREZZATURE

Test del budino: pala, piccone e poca acqua
Prova del vaso: vaso più alto che largo, acqua, pala, piccone

MATERIALI
ADDIZIONALI
RISORSE

<http://lagardennotes.blogspot.com/2013/10/using-soil-triangle.html>
<https://www.youtube.com/watch?v=R24gsQOKops>
<https://potagerdurable.com/faites-connaissance-avec-votre-terre>
<https://www.deco.fr/jardin-jardinage/travaux-entretien/actualite-541740-analyser-ph-sol.html>
<https://www.jardiner-autrement.fr/connaitre-la-nature-de-son-sol/>
<https://www.permaculturedesign.fr/>
http://www.epl.carcassonne.educagri.fr/fileadmin/user_upload/pdf/CFPPA/Analyses_de_sols.pdf
<http://lewebpedagogique.com/arnaud/category/cours-de-sixieme/borigine-de-la-matiere-des-etres-vivants/b3lactivite-des-etres-vivants-du-sol/>
<http://gardensforlife.ie/indicator-plants/>
<http://www.instructables.com/id/Berlese-Funnel/>
http://www.epl.carcassonne.educagri.fr/fileadmin/user_upload/pdf/CFPPA/Plantes_bio-indicatrices.pdf
https://en.wikipedia.org/wiki/Nitrogen_cycle
application PlantNet

NOTE PER IL
TRAINER

The sessions involve the methods of learning by doing. The trainers' role is to monitor the effectiveness of work of each group and, if need be, advising and assisting the group leaders.



SESSIONE 19

LA GESTIONE DEL GIARDINO TRASCURATO. PENSIERO CREATIVO.



HANDOUT 19.1

PENSIERO CREATIVO - ESSENZA, DEFINIZIONE, TECNICHE

Molte persone associano la creatività con le arti come scrivere un romanzo, dipingere un quadro o comporre musica. Molti lavori richiedono pensiero creativo, comprese posizioni nel mondo degli affari e della scienza. Creatività significa semplicemente essere in grado di inventare qualcosa di nuovo. Ma la prima cosa che devi fare è riconoscere la tua creatività.

Quindi, cos'è il pensiero creativo? Il pensiero creativo significa guardare qualcosa in un modo nuovo. È la definizione stessa di "pensare fuori dagli schemi".

Secondo il Business Dictionary il pensiero creativo è: "Modo di guardare i problemi o le situazioni da una prospettiva nuova che suggerisce soluzioni non ortodosse (che possono sembrare sconvolgenti all'inizio).

Il pensiero creativo può essere stimolato sia da un processo non strutturato come il brainstorming, sia da un processo strutturato come il pensiero laterale - la capacità di percepire schemi che non sono ovvi. Il detective immaginario Sherlock Holmes usò il pensiero laterale in una famosa storia quando si rese conto che un cane che non abbaiva era un indizio importante in un caso di omicidio.

Alcune persone sono naturalmente più creative di altre, ma il pensiero creativo può essere rafforzato con la pratica. I creativi hanno la capacità di escogitare nuovi modi per svolgere compiti, risolvere problemi e affrontare sfide. Portano una prospettiva nuova, e talvolta non ortodossa, al loro lavoro. Questo modo di pensare può aiutare i dipartimenti e le

organizzazioni a muoversi in direzioni più produttive. Quindi, il loro valore per l'azienda.

Esempi di pensiero creativo

Le opportunità per il pensiero creativo sul posto di lavoro variano dall'ovvia posizione artistica a quella altamente tecnica. Generalmente, tutto ciò che riguarda un momento "aha" è



Painter: Abraham Bloemaert



Painter: Ernest Quost

considerato creativo. Ecco alcuni esempi di lavori che implicano il pensiero creativo.

Artistic Creativity

Non devi essere un artista per il tuo lavoro per avere un elemento artistico.

Ad esempio, se lavori per una piccola azienda, il compito artistico potrebbe ricadere su chiunque accetti di farlo. Queste attività comprendono la progettazione di loghi, la scrittura di una copia pubblicitaria, la creazione della confezione per un prodotto o la stesura di uno script telefonico per una raccolta di fondi.

Risoluzione di problemi creativa

Il problem solving creativo si distingue come innovativo. Un risolutore di problemi creativi troverà nuove soluzioni, piuttosto che identificare e implementare semplicemente la norma. Potresti trovare nuovi modi per ridurre il consumo di energia, trovare nuovi modi per ridurre i costi durante una crisi di bilancio o sviluppare una strategia contenziosa per difendere un cliente. Tutto ciò implica il pensiero creativo da parte tua.

Creatività in STEM

Alcune persone pensano alla scienza e all'ingegneria come l'esatto opposto dell'arte e della creatività. Comunque, l'opposto è vero. Il campo di STEM (cioè scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) è altamente creativo. Ad esempio, la progettazione di un robot di catena di montaggio più efficiente, la scrittura di un nuovo programma per computer innovativo o lo sviluppo di un'ipotesi verificabile sono tutti atti altamente creativi.

TECNICHE DI PENSIERO CREATIVO

Alcune delle molte tecniche disponibili:

1. Brainstorming

“Il modo migliore per avere una buona idea è avere molte idee.”

Linus Pauling - Doppio premio Nobel, chimico, biochimico e attivista per la pace.

È generalmente riconosciuto che le regole del brainstorming includono:

- Tutti hanno voce in capitolo
- Tutte le idee sono valutate allo stesso modo
- Nessuna critica alle idee altrui è consentita

Ci sono almeno un paio di modi in cui le sessioni di brainstorming possono essere eseguite:

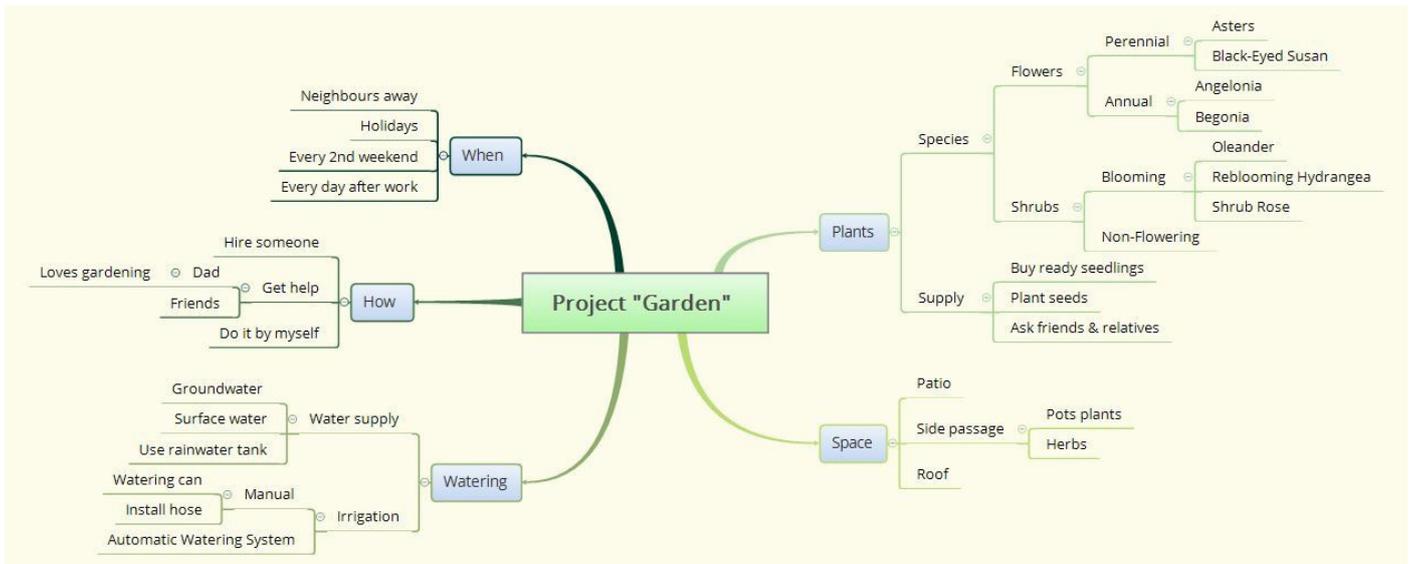
- Tutti seguono un'idea iniziale, alimentandola per generarne di nuovi, fino a un punto finale, in cui il gruppo si rivolge a una nuova idea e fa lo stesso.

- I partecipanti sono incoraggiati a sviluppare una generazione più libera di idee non connesse che possano essere successivamente raggruppate e tematizzate. Inoltre, è generalmente accettato che dopo un iniziale periodo di brainstorming aperto, ci sia bisogno di un periodo di valutazione dell'idea in cui vengono poste domande e vengono fatte critiche. È importante dedicare molto tempo al brainstorming; la prima idea è raramente la migliore.

Un modo abbastanza semplice per farlo è disegnando o creando qualcosa in tre dimensioni. Questa può essere un'attività individuale o di gruppo. Essere in grado di disegnare non è un prerequisito per questo approccio. È l'attività, non la forma precisa alla fine, è importante.

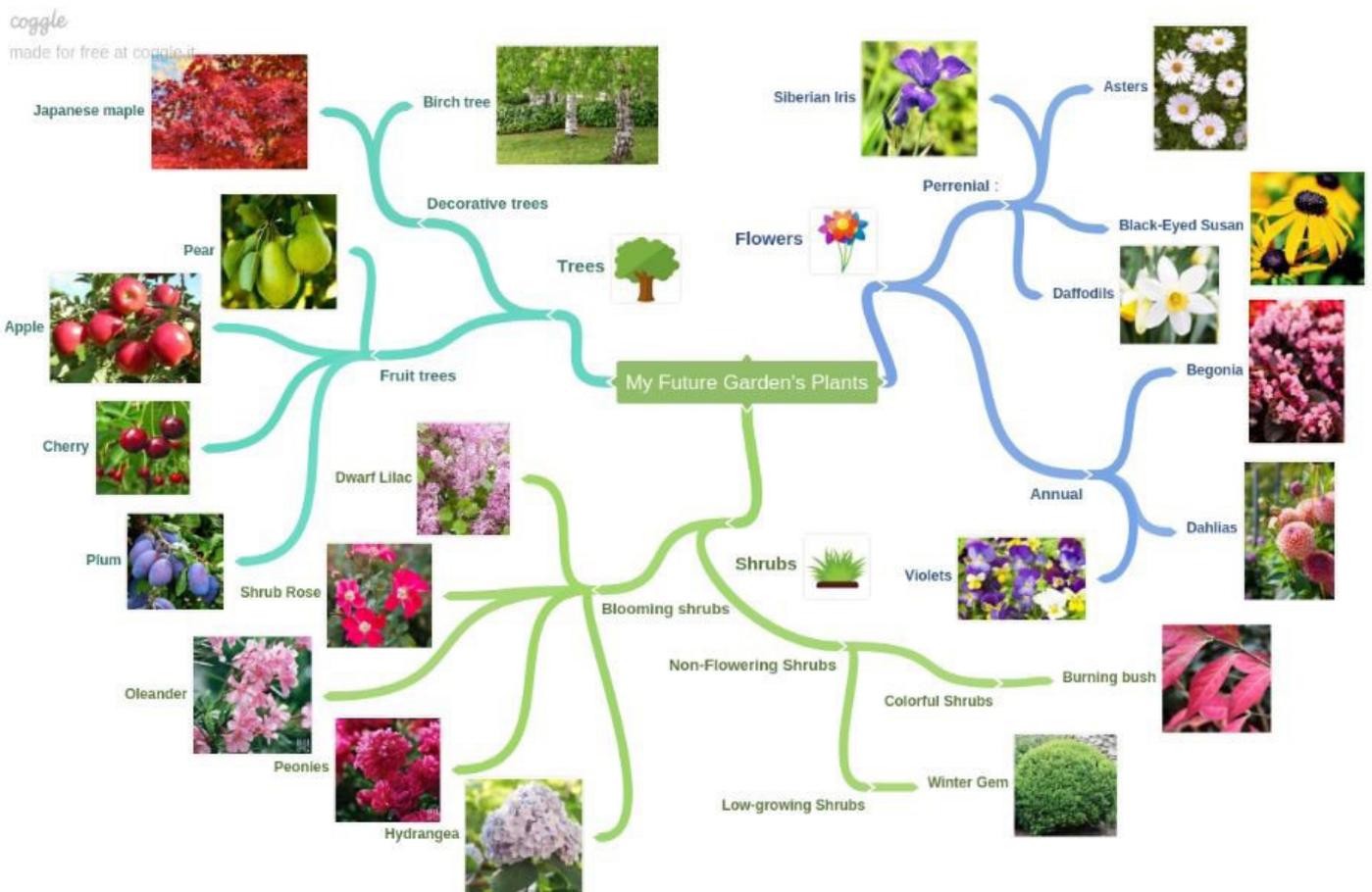
2. La mappatura mentale è una tecnica originariamente creata da Tony Buzan e adattata da molti altri.

2.1. La mappatura mentale usa parole collegate a frecce o linee. È un buon modo per rappresentare una grande quantità di informazioni interconnesse in modo abbastanza compatto e molte persone lo usano anche per pianificare presentazioni o prendere appunti durante le riunioni. Le mappe mentali di solito iniziano con una singola parola al centro e connettono idee e concetti che si irradiano attraverso i rami.



Designed by: Nevena Mitsina

2.2. Le immagini ricche sono una versione piuttosto visiva della mappa mentale. Di nuovo, crei un'immagine di una situazione, ma stavolta usando le parole il meno possibile. **Le immagini ricche incoraggiano a usare colori e simboli.**



Designed by: Nevena Mitsina

Immaginare il futuro è un esercizio interessante da fare con un gruppo soprattutto durante i periodi di cambiamento.

Coprire il più possibile il muro con grandi pezzi di carta, come le pagine a fogli mobili.

Chiedere al gruppo di iniziare da un lato e tracciare la situazione, così com'è attualmente.

Non sono permesse parole, devono essere tutte immagini, anche se possono parlare di ciò che stanno disegnando.

Poi chiedi loro di spostarsi sul lato opposto e traccia la situazione futura ideale. Ancora una volta, nessuna parola deve essere scritta.

Quindi, traccia un grande "ponte" semicircolare tra il lato corrente e quello futuro, e chiedi al gruppo di disegnare ciò che deve accadere per spostarsi da una parte all'altra.

L'idea alla base di questo è che vedere le immagini rende più facile "colmare" il divario tra la situazione attuale e la situazione futura desiderata.

Proprio come dormire su un problema può darti una nuova prospettiva, quindi puoi fare qualcosa di completamente diverso.

3. Situazioni Role-Play

Il 'gioco di ruolo', non include solo i giochi di ruolo 'fingere che io sia il tipo dei tuoi clienti', o anche 'camminare per la stanza cercando di incanalare esercizi di tipo animale, che a torto o a ragione sono spesso considerati come qualcosa di una perdita di tempo.

Una persona inizia mettendo tutti gli altri nella stanza per mostrare il modo in cui vedono il problema.

A turno, ogni persona nel gruppo si sposta quindi dove si vedono meglio. E naturalmente, mentre ogni persona si muove, colpisce gli altri del gruppo, che poi vogliono muoversi di nuovo.

Il punto finale viene raggiunto quando tutti sono a proprio agio con la loro posizione all'interno del gruppo e ciò rappresenta la "forma" del gruppo e le dinamiche al suo interno.

Questa è una tecnica molto potente, che può causare emozioni ad alto livello, quindi

dovrebbe essere intrapresa solo con un professionista addestrato per facilitare.

Anche coloro che sono qualificati per condurre questo tipo di esercizio di gioco di ruolo e che hanno fatto così tante volte, possono essere spesso sorpresi dai loro risultati. C'è qualcosa nel fingere di essere qualcun altro e incanalare le emozioni di qualcun altro che sta stupendamente liberando e può portare a un pensiero estremamente creativo.

Una mente aperta è il prerequisito più importante per il pensiero creativo.

Fonti:

<https://www.skillsyouneed.com/ps/creative-thinking.html>

<https://www.thebalancecareers.com/creative-thinking-definition-with-examples-2063744>

<https://www.thespruce.com/gardening-4127766>

https://www.plant-world-seeds.com/?gclid=Cj0KCQjw3drlBRCOARIsAO-hZCkhOxuPpSecMrfeXBkbNcEh7JPxj0umTUZy5m1DHmjAutF66FkZubUaAuVqEA_Lw_wcB

<https://www.bhg.com/gardening/design/nature-lovers/welcome-to-plan-a-garden/>

<http://cp14.nevsepic.com.ua/199/19899/1385207815-poveste-de-vara.jpg>

<http://christianfellowshiptours.ca/wp-content/uploads/2017/11/Keukenhof-Gardens.jpg>

<https://i.pinimg.com/originals/a6/b6/04/a6b6045dd2c05499ac3c364561bf7790.jpg>

<http://www.the-organic-mind.com/how-to-mind-map.html>

<http://apartmentgrown.com/>

HANDOUT 19.2



ESEMPI DI GIARDINI TRASCURATI E BUONE PRATICHE

- I. Esempi locali di giardini trascurati
- A. Spazi verdi urbani tra i dormitori degli studenti:



Photos by Nikola Benin

- B Riva del Danubio :



Photos by Nikola Benin



II. ESEMPI DI BUONE PRATICHE, USANDO IL PENSIERO CREATIVO

A. Lo spazio urbano nel vicino di Ruse si è trasformato in un bellissimo giardino

Una giovane famiglia di Ruse, in Bulgaria, ha trasformato lo spazio tra il condominio “Chavdar Voyvoda” e gli altri condomini, situati nelle vicinanze del quartiere “Zdravets-Iztok” in un bellissimo giardino. Hanno investito l’immaginazione e il tempo personale nella realizzazione del progetto. I residenti del blocco dicono che entrambi i giovani sono impegnati al lavoro, ma hanno trovato un modo per trasformare il non attraente prato in un’opera originale per il divertimento dei loro vicini e dei passanti occasionali.

Note: Purtroppo all’inizio della calda estate bulgara, quando sono state scattate queste foto, la maggior parte dei bellissimi fiori primaverili, di solito piantati in questo luogo, sono già sbiaditi, ma è possibile ottenere l’idea generale.

Va anche notato che i pneumatici per auto riciclati hanno solo una funzione puramente decorativa: vengono utilizzati al posto del legno per la recinzione o per le fioriere, in questo modo si risparmia la vita a diversi alberi.

Inoltre, va aggiunto che un giardino non consiste solo di piante, ci sono anche molti altri elementi. In questo caso puoi vedere un pozzo e alcuni dispositivi ed elettrodomestici per i giochi dei bambini piccoli.



Photos by Nikola Benin



B. altri esempi di Giardini urbani







Photos by Nikola Benin

I partecipanti target della formazione: La formazione è specificamente progettata per persone con una forte presenza sociale, interessati ad organizzare lo spazio pubblico locale e infrastrutture come giardini locali o spazi simili; persone che desiderano migliorare la qualità generale della vita e che desiderano imparare o migliorare le proprie conoscenze su come realizzare un progetto, incentrate in particolare sulla ristrutturazione degli orti urbani.

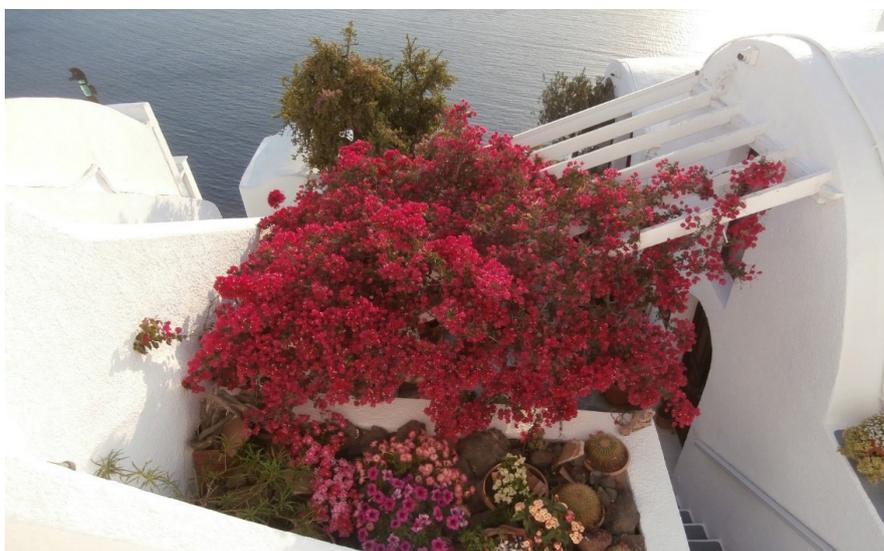
Questa formazione è rivolta specificamente ai residenti delle case e ai residenti negli edifici in cui i giardini sono trascurati.

C. Altri esempi di pensiero creativo, applicati agli orti urbani di tutto il mondo, che illustrano diversi approcci e tecniche:



A photo by Nikola Benin

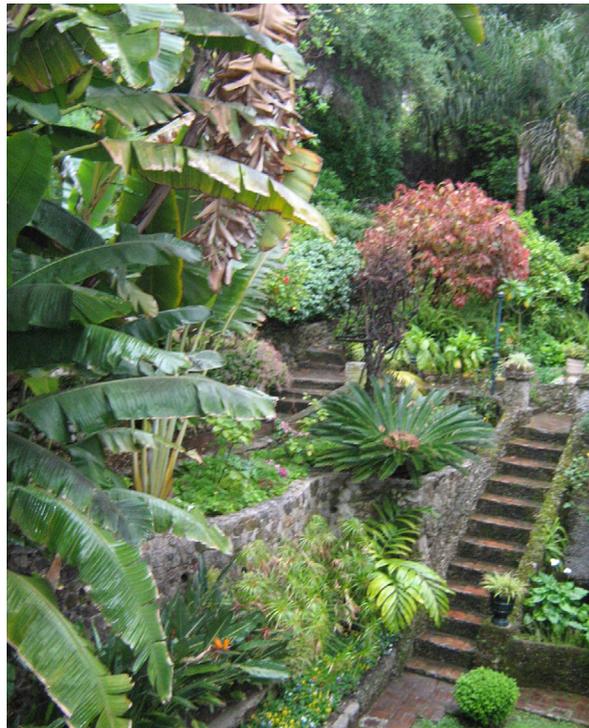
The pots of these flowers at a roof garden in the island of Santorini, Greece, are made of recycled tyres.



A photo by Nikola Benin

A small roof garden of a house in the island of Santorini, Greece





A photo by Nikola Benin

A terraced garden, built in several levels, in Gibraltar, UK



A photo by Iliyana Benina

Un giardino dell'Alcazar, Siviglia, Spagna, che combina molti elementi diversi: varie specie di alberi, una fontana e panchine, in terracotta e piastrelle smaltate.



A photo by Iliyana Benina

A terraced garden in Salzburg, Germany



A photo by Iliyana Benina

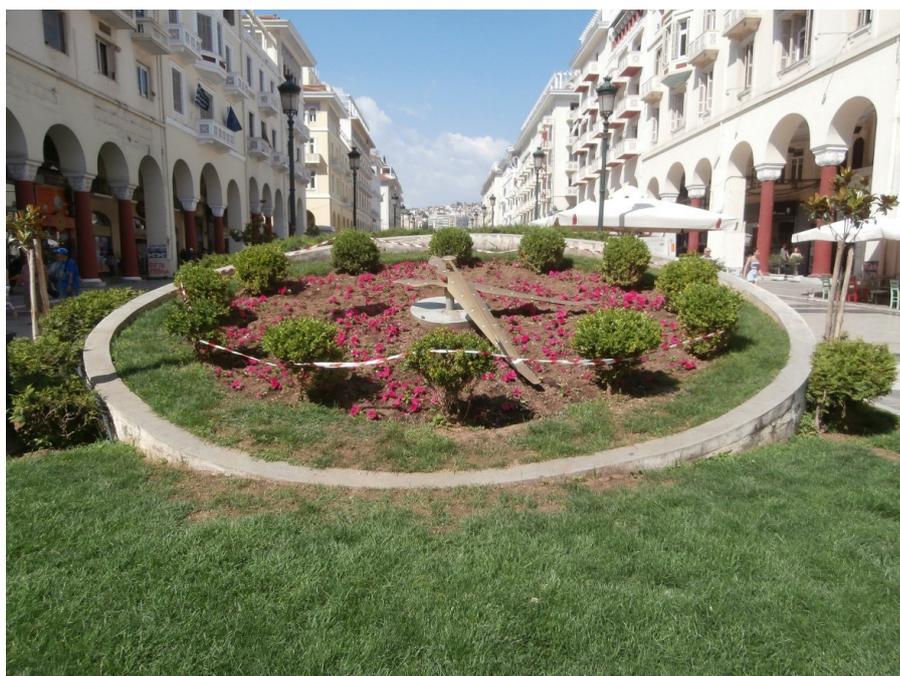
I giardini di Versailles, Francia - contorni chiari, simmetria geometrica, piante accuratamente tagliate, eleganza.

HANDOUT 19.3



The flower clock in Geneva, Switzerland

A photo by Nikola Benin



The flower clock in Thessaloniki, Greece

A photo by Nikola Benin





A photo by Nikola Benin

A garden in Seville, Spain



A photo by Nikola Benin

A garden in Seville, Spain



A photo by Nikola Benin

A vegetable garden (different types of lettuce) in front of the museum of cuisine in Vevey, Switzerland





A photo by Nikola Benin

The garden of a house on the road to Evian, France



A photo by Nikola Benin

A garden in Kasara, Chitwan National Park, Nepal



LA GESTIONE DEL GIARDINO TRASCURATO. PENSIERO CREATIVO.

OBIETTIVO DELLA SESSIONE

- L'obiettivo della sessione è quello di spiegare ai partecipanti l'essenza del pensiero creativo, le tecniche principali, utilizzate con la strategia e la loro applicazione nella gestione dei giardini trascurati. Questa sessione è connessa con Sessioni n. 7, 20.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Dopo la formazione, i partecipanti:
 - 1. aumentare la loro conoscenza sulla natura della creatività;
 - 2. riconoscere la propria creatività;
 - 3. saper applicare la strategia del pensiero creativo alla risoluzione di problemi pratici - gestione del giardino trascurato;
 - 4. aumentare le loro competenze per la comunicazione interpersonale;
 - 5. sviluppare le proprie capacità lavorative di gruppo;
 - 6. aumentare la loro conoscenza delle diverse tecniche e modi di creare idee, oggetti, ecc.

NUMERO DI PARTECIPANTI

- a) 10-20 persone.
- b) Durante la sessione i partecipanti saranno divisi in gruppi.
- c) Ogni gruppo dovrebbe essere composto da 4-6 persone (incluso il leader)

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO/ METODOLOGIE

- 1. Il formatore accoglie i partecipanti e avvia una discussione aperta "Cos'è il pensiero creativo?" Prima dell'introduzione dell'argomento. (Potrebbe essere eseguito in alternativa - sotto forma di tempesta cerebrale). Tutti i suggerimenti sono scritti su un poster dal formatore.
• Tempo: 10-15 minuti
- 2. Il formatore riassume i risultati della discussione aperta (o attività di brainstorming).
• Tempo: 5-10 minuti
- 3. Il formatore presenta una presentazione multimediale sull'essenza e varie tecniche del pensiero creativo (usando la tesi di Dispense 19.1.)
• Tempo: 10-20 minuti
- 4. Esercizio di gruppo. I partecipanti formano due gruppi. Ogni gruppo sceglie un leader.
• Dopo aver formato i gruppi, il formatore assegna i compiti a entrambi i gruppi: utilizzando la tesi di Handout 19.1. e l'immagine del giardino della riva del fiume trascurato da Handout 19.2., i membri del primo gruppo dovrebbero disegnare un disegno su come immaginano il giardino ricostruito in 1 anno; i membri del 2° gruppo dovrebbero disegnare uno schizzo su come immaginano il rinnovato giardino in 5 anni.
• Tempo: 45 minuti - 1 ora.
- Il leader presenta i risultati del lavoro di gruppo in base all'elenco



- delle attività. Time: 5 – 10 minutes for each group.
- Il formatore riassume i risultati del lavoro di gruppo.
- Tempo: 5 - 10 minuti
- 12. Esercizio di gruppo. I partecipanti formano due gruppi. Ogni gruppo sceglie un leader.
- I partecipanti di entrambi i gruppi hanno 7 foto di giardini urbani (identici per entrambi i gruppi), che illustrano l'applicazione del metodo di pensiero creativo. I membri dei gruppi dovrebbero ordinarli, secondo le loro preferenze e quindi dovrebbero spiegare perché hanno deciso così / li hanno ordinati in questo modo.
- Tempo: 5 - 10 minuti
- I leader presentano i risultati del lavoro di gruppo secondo l'elenco dei compiti.
- Tempo: 5 - 10 minuti per ciascun gruppo.
- Il formatore riassume i risultati del lavoro di gruppo.
- Tempo: 5 - 10 minuti
- Role-play (lavoro di gruppo opzionale / alternativo).
- I partecipanti sono in piedi in un cerchio. Un membro è al centro di esso e spiega come vede il problema risolto in modo creativo. Quei partecipanti a cui piacciono le sue idee si uniscono a lui / lei e in questo modo si forma un gruppo all'interno del gruppo. Poi un altro membro si alza al centro e in modo simile descrive le sue idee.
- Coloro che ammirano le sue idee si uniscono a lui, compresi coloro che hanno aderito al primo oratore.
- Potrebbe esserci ancora un terzo oratore. In questo modo potrebbero essere selezionate le migliori idee. L'oratore che è seguito dal maggior numero di membri del gruppo è considerato l'idea più attraente.
- Tempo: 10 - 15 minuti
- Attività opzionale (collegata alla precedente):
- I membri dei gruppi spiegano perché hanno scelto il 1 °, 2 ° o 3 ° oratore. Cosa pensava del suo modo di pensare creativo, approvato, ecc.
- Il formatore riassume le attività di gioco di ruolo.
- Tempo: 5 - 10 minuti
- 15. Tempo per domande e finale generale.
- Tempo 10 - 15 minuti

1h 45 minutes – 2h 30 minuti.

Computer. Proiettore multimediale. Fogli di carta. Penne. Tavolo o stand per la presentazione di carta. Handout 19.1. Handout 19.2. Handout 19.3.

TEMPISTICHE

ATTREZZATURE E MATERIALI

MATERIALI AGGIUNTIVI / RISORSE

<https://www.skillsyouneed.com/ps/creative-thinking.html>

<https://www.thebalancecareers.com/creative-thinking-definition-with-examples-2063744>

<https://www.thespruce.com/gardening-4127766>

https://www.plant-world-seeds.com/?gclid=Cj0KCQjw3drIBRCOARIsAO-hZCkhOxuPpSecMrfeXBkbNcEh7JPxj0umTUZy5m1DHmjAutF66FkZubUaAuVqEALw_wcB

<https://www.bhg.com/gardening/design/nature-lovers/welcome-to-plan-a-garden/>

NOTE PER IL TRAINER

1. For the 4th activity (the first group exercise) the trainer could feel free to use other pictures of neglected garden/s, which correspond more closely to the particular context and local situation. This group exercise could be used just as a model of what is expected to be done.

2. As pointed above, the role-play is of an optional or alternative character.

Also, it should be noted that when compared with the 4th activity (the first group work), in which the stress is more on the team creative thinking, the role-play focuses more on the individual creative thinking and its appreciation and evaluation by the other group members.



EXAMPLE OF THE EXPECTED RESULT OF THE GROUP WORK.

Group consists of 5 members: A, B, C, D, E.
Leader of group: A.

Main goal: Development of creative thinking in relation to reconstruction (renewal) of urban gardens and getting familiar with good practices of their management.

Target audience: members of community X.

Used creative thinking techniques: Brainstorm, Mind-mapping, Role play, etc.

The following activities:

- Pinpointing / locating problematic urban gardens.

Responsible: the whole group.

- Choosing a creating thinking method / combination of methods on the basis of which to prepare the project.

Responsible: the whole group.

- Preparing sketches / drawings of the reconstructed garden.

Responsible: the whole group.

- Discussion on the projects, presented by both groups; comparison of the applied techniques; deduction of the best practices.

Responsible: the whole group.

Time: 45 minutes – 1 hour

Cost: without costs – all work will be done by the participants at the time of the training; the results could be used for management of neglected spaces





SESSIONE 20

NEGOZIAZIONE E COMUNICAZIONE EFFICACI



HANDOUT 20.1



COS'È LA NEGOZIAZIONE?

I. Essenza. La negoziazione è un metodo con cui le persone stabiliscono le differenze. È un processo attraverso il quale si raggiunge un compromesso o un accordo evitando discussioni e controversie. I principi di equità, ricerca del beneficio reciproco e mantenimento di una relazione sono le chiavi per un esito positivo.

Specifiche forme di negoziazione sono utilizzate in molte situazioni: affari internazionali, sistema legale, governo, controversie industriali o relazioni interne come esempi. Tuttavia, le competenze generali di negoziazione possono essere apprese e applicate in una vasta gamma di attività.

II. Fasi di negoziazione

Per raggiungere un risultato auspicabile, può essere utile seguire un approccio strutturato alla negoziazione. Ad esempio, in una situazione lavorativa potrebbe essere necessario organizzare un incontro in cui tutte le parti coinvolte possano incontrarsi.

Il processo di negoziazione comprende le seguenti fasi: preparazione, discussione, chiarimento degli obiettivi, negoziazione verso un risultato vantaggioso, accordo, attuazione di una linea d'azione.

1. Preparazione

Prima di ogni trattativa, è necessario prendere una decisione in merito a quando e dove si terrà una riunione per discutere del problema e chi sarà presente. Anche l'impostazione di



una scala temporale limitata può essere utile per evitare che il disaccordo continui.

Questa fase implica che tutti i fatti pertinenti della situazione siano noti al fine di chiarire la propria posizione. Nell'esempio di lavoro di cui sopra, questo include la conoscenza delle "regole" della vostra organizzazione, a cui viene fornito aiuto, quando l'aiuto non è ritenuto appropriato e i motivi di tali rifiuti. La tua organizzazione potrebbe disporre di policy alle quali puoi fare riferimento in preparazione della negoziazione.

Partecipare alla preparazione prima di discutere il disaccordo aiuterà ad evitare ulteriori conflitti e inutilmente a perdere tempo durante l'incontro.

2. Discussione

Durante questa fase, individui o membri di ciascuna parte propongono il caso come lo vedono, cioè la loro comprensione della situazione.

Le abilità chiave durante questa fase includono l'interrogatorio, l'ascolto e il chiarimento.

A volte è utile prendere appunti durante la fase di discussione per registrare tutti i punti presentati nel caso in cui sia necessario un ulteriore chiarimento. È estremamente importante ascoltare, poiché quando si verificano disaccordi è facile commettere l'errore di dire troppo e ascoltare troppo poco. Ogni parte dovrebbe avere pari opportunità per presentare il proprio caso.

3. Obiettivi chiarificatori

Dalla discussione, gli obiettivi, gli interessi e i punti di vista di entrambi i lati del disaccordo devono essere chiariti.

È utile elencare questi fattori in ordine di priorità. Attraverso questo chiarimento è spesso possibile identificare o stabilire un terreno comune. Il chiarimento è una parte essenziale del processo negoziale, senza che possano verificarsi malintesi che potrebbero causare problemi e ostacoli al raggiungimento di un risultato positivo.

4. Negoziare verso un risultato Win-Win

Questa fase si concentra su quello che viene definito un risultato "win-win" in cui entrambe le parti ritengono di aver ottenuto qualcosa di positivo attraverso il processo di negoziazione e entrambe le parti ritengono che il loro punto di vista sia stato preso in considerazione.

Un risultato vincente è solitamente il miglior risultato. Anche se questo potrebbe non essere sempre possibile, attraverso la negoziazione, dovrebbe essere l'obiettivo finale.

A questo punto è necessario prendere in considerazione suggerimenti di strategie alternative e compromessi. I compromessi sono spesso alternative positive che possono spesso ottenere un maggiore beneficio per tutti gli interessati rispetto al mantenimento delle posizioni originali.

5. Accordo

L'accordo può essere raggiunto una volta presa in considerazione la comprensione dei punti di vista e degli interessi di entrambe le parti.

È essenziale per tutti coloro che sono coinvolti mantenere una mente aperta per ottenere una soluzione accettabile. Qualsiasi accordo deve essere reso perfettamente chiaro in modo che entrambe le parti sappiano cosa è stato deciso.

6. Implementare un corso di azione

Dall'accordo, deve essere implementata una linea di condotta per portare a termine la decisione.

Mancato accordo

Se il processo di negoziazione si rompe e non è possibile raggiungere un accordo, è necessario riprogrammare un ulteriore incontro. Ciò evita che tutte le parti vengano coinvolte in discussioni o discussioni accese, che non solo fanno perdere tempo ma possono anche danneggiare le relazioni future.

Maggiori informazioni su:

<https://www.skillsyouneed.com/ips/negotiation.html>

ABILITÀ DI NEGOZIAZIONE EFFICACI

Una negoziazione di successo richiede che le due parti si uniscano e decidano un accordo accettabile per entrambi. Ma a tale scopo hanno bisogno di alcune abilità importanti, come ad esempio:

Analisi del problema - abilità per analizzare un problema

I negoziatori efficaci devono avere le capacità per analizzare un problema per determinare gli interessi di ciascuna parte nella negoziazione. Un'analisi dettagliata del problema identifica il problema, le parti interessate e gli obiettivi di risultato. Ad esempio, in una trattativa con il datore di lavoro e il contratto dei dipendenti, il problema o l'area in cui le parti non sono d'accordo possono essere in stipendio o benefici. Identificare i problemi per entrambe le parti può aiutare a trovare un compromesso per tutte le parti.

Preparazione: abilità per prepararsi all'incontro

Prima di entrare in una riunione di contrattazione, l'abile negoziatore si prepara per l'incontro. La preparazione comprende obiettivi determinanti, aree di attività e alternative agli obiettivi dichiarati. Inoltre, i negoziatori studiano la storia della relazione tra le due parti e le trattative precedenti per trovare aree di accordo e obiettivi comuni. Precedenti e risultati passati possono dare il tono alle negoziazioni in corso.

Ascolto attivo

I negoziatori hanno le capacità per ascoltare attentamente l'altra parte durante il dibattito. L'ascolto attivo implica la capacità di leggere il linguaggio del corpo e la comunicazione verbale. È importante ascoltare l'altra parte per trovare le aree di compromesso durante la riunione. Invece di dedicare la maggior

parte del tempo al negoziato esponendo le virtù del suo punto di vista, l'abile negoziatore passerà più tempo ad ascoltare l'altra parte.

Controllo emotivo

È fondamentale che un negoziatore abbia la capacità di tenere sotto controllo le proprie emozioni durante la negoziazione. Mentre un negoziato su questioni controverse può essere frustrante, consentire alle emozioni di assumere il controllo durante l'incontro può portare a risultati sfavorevoli. Ad esempio, un manager frustrato dalla mancanza di progressi durante una trattativa salariale può concedere più di quanto sia accettabile per l'organizzazione nel tentativo di porre fine alla frustrazione. D'altro canto, i dipendenti che negoziano un aumento di stipendio possono diventare troppo coinvolti emotivamente per accettare un compromesso con la direzione e adottare un approccio tutto o niente, che interrompe la comunicazione tra le due parti.

Abilità per la comunicazione verbale

I negoziatori devono avere la capacità di comunicare chiaramente ed efficacemente dall'altra parte durante la negoziazione. Possono verificarsi malintesi se il negoziatore non dichiara chiaramente il suo caso. Durante una riunione di contrattazione, un negoziatore efficace deve avere le capacità per esprimere il suo risultato desiderato e il suo ragionamento.

Collaborazione e lavoro di squadra

La negoziazione non è necessariamente un lato contro un altro accordo. I negoziatori efficaci devono avere le capacità per lavorare insieme come una squadra e promuovere un'atmosfera collaborativa durante i negoziati. Le persone coinvolte in una negoziazione su entrambi i lati della questione devono collaborare per raggiungere una soluzione accettabile.

Problem Solving

Gli individui con capacità di negoziazione hanno la capacità di cercare una varietà di soluzioni ai problemi. Invece di concentrarsi sul suo obiettivo finale per la negoziazione, l'individuo con competenze può concentrarsi sulla risoluzione del problema, che può essere una rottura della comunicazione, a beneficio di entrambi i lati del problema.

Capacità decisionale

Il leader con capacità di negoziazione hanno la capacità di agire in modo decisivo durante una negoziazione. Potrebbe essere necessario durante un accordo di contrattazione accettare rapidamente un compromesso per porre fine a una situazione di stallo.

Abilità interpersonali

I negoziatori efficaci hanno le capacità interpersonali per mantenere un buon rapporto di lavoro con coloro che sono coinvolti nella negoziazione. I negoziatori con pazienza e la capacità di persuadere gli altri senza usare la manipolazione possono mantenere un'atmosfera positiva durante una trattativa difficile.

Etica e affidabilità

Gli standard etici e l'affidabilità in un negoziatore efficace promuovono un ambiente di fiducia per i negoziati. Entrambe le parti in una trattativa devono avere fiducia che l'altra parte seguirà le promesse e gli accordi. Un negoziatore deve avere le capacità per eseguire le sue promesse dopo la fine della contrattazione.

LEGGI DI PIÙ SU:

Brenner, Robert C. Body Language in Business How to Sell Using Your Body. Adopted from the book Pricing Guide for Web Services: Internet Source, 1998
Dolan, John P. Simplify Negotiations with the

Six Rules of Effective

Communication. Available from: <http://www.myarticlearchive.com/articles/5/024.htm>

Dolan, John P. How to Overcome the Top Ten Negotiating Tactics. Available

from: <http://www.myarticlearchive.com/articles/5/025.htm>

Glossary of Negotiation Definitions.

Negotiation Training Home. 1996–2009.

Available from: <http://www.negotiations.com/definition/>

Kurtus, Ron. Winning a Negotiation // School for Champions, 26 June 2007.

Available from: <http://www.school-for-champions.com/competition/negotiation.htm>

Moorhead, G., Griffin, R.W. Organizational behavior. – Boston: Houghton

Mifflin Company, 1989.

Available from: <http://www.negotiations.com/definition/>

Winning Negotiations Skills // Pharmafocus, March 2004. Available from:

www.huthwaite.co.uk/pdf/articles/winning-negotiation-skills.pdf

The Handbook of Communication Skills. 2 ed. Ed. by Owen D. W. Hargie. –

London and New York: Routledge, 1997.

Winning Negotiations Skills // Pharmafocus, March 2004. Available from:

www.huthwaite.co.uk/pdf/articles/winning-negotiation-skills.pdf

<http://smallbusiness.chron.com/top-ten-effective-negotiation-skills-31534.html>

<http://negotiatelikethepros.com/six-rules-of-effective-communication/>

<https://www.skillsyouneed.com/ips/negotiation.html>

<https://www.pon.harvard.edu/daily/dispute-resolution/3-negotiation-strategies-for-conflict-resolution/>

<https://www.pon.harvard.edu/daily/conflict-resolution/top-ten-conflict-resolution-posts/>

HANDOUT 20.2

DESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO E UN ELENCO DI COMPITI

Esercizio di gruppo: i partecipanti formano quattro gruppi di 4 - 5 persone. Ogni gruppo nomina un leader.

Il 1 ° gruppo scrive uno scenario di negoziazione con il sindaco su azioni congiunte per il rinnovo di un particolare giardino trascurato; il comune dovrebbe fornire gratuitamente fiori e alberi.

Il 2 ° gruppo scrive uno scenario di negoziazione con un consigliere municipale sulla necessità di mantenere Urban Gardens - il loro effetto sociale, estetico ed ecologico.

Il 3 ° gruppo scrive uno scenario di negoziazione con una ONG locale su questioni ecologiche - per preparare suggerimenti per il passaggio di regolamenti nel comune sulla conservazione degli orti urbani.

Il 4 ° gruppo scrive uno scenario di trattativa con i residenti del condominio, vicino al quale si trova il giardino trascurato - sui modi in cui i residenti possono essere motivati a prendere parte al rinnovo e alla conservazione del giardino.

I membri di tutti e 4 i gruppi dovrebbero applicare e seguire nella pratica le conoscenze sulle fasi dei negoziati.





L'ELENCO DELLE ATTIVITÀ PER IL LAVORO DI GRUPPO:

Dopo il lavoro di gruppo, ciascun gruppo dovrebbe presentare il proprio lavoro come segue:

1. Quante persone ci sono nel gruppo e chi è il leader.
2. L'obiettivo principale della riunione di negoziazione.
3. Destinatari (sindaco / consigliere comunale / ONG locale / residenti del condominio).
4. Attività principali: scrivere uno scenario di una riunione di negoziazione, seguendo le fasi del processo di negoziazione.
5. Chi sarà responsabile per ogni attività - l'intero gruppo.
6. Timing.

Costo della campagna di negoziazione - senza costi.



OBIETTIVO DELLA SESSIONE

L'obiettivo della sessione è quello di introdurre i partecipanti al processo di negoziazione, le sue fasi e sviluppare abilità per una comunicazione di successo. Questa sessione è connessa con la maggior parte delle sessioni precedenti ma soprattutto con le sessioni n. 7, 10, 11, 15, 19.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dopo la formazione, i partecipanti:

1. aumentare la loro conoscenza sull'essenza dei negoziati;
2. avere familiarità con le fasi del ciclo di negoziazione;
3. sapere come applicare il dotto rispetto a Urban Gardens.
4. sviluppare le loro capacità per pianificare e condurre riunioni con rappresentanti di varie istituzioni;
5. acquisire competenze per una comunicazione efficace;
6. aumentare la loro capacità di comunicazione interpersonale.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO/ METODOLOGIE

1. Il formatore accoglie i partecipanti, introduce l'argomento e presenta una presentazione multimediale sull'essenza della negoziazione, le sue fasi e le competenze necessarie per l'uso nella comunicazione di successo. Tempo: 15 - 20 minuti.

2. Esercizio di gruppo: i partecipanti formano quattro gruppi di 4 - 5 persone. Ogni gruppo nomina un leader.

Il 1 ° gruppo scrive uno scenario di negoziazione con il sindaco su azioni congiunte per il rinnovo di un particolare giardino trascurato; il comune dovrebbe fornire gratuitamente fiori e alberi.

Il 2 ° gruppo scrive uno scenario di negoziazione con un consigliere municipale sulla necessità di mantenere Urban Gardens - il loro effetto sociale, estetico ed ecologico.

Il terzo gruppo scrive uno scenario di negoziazione con una ONG locale su questioni ecologiche - per preparare suggerimenti per il passaggio di regolamenti nel comune sulla conservazione degli orti urbani.

Il 4 ° gruppo scrive uno scenario di trattativa con i residenti del condominio, vicino al quale si trova il giardino trascurato - sui modi in cui i residenti possono essere motivati a prendere parte al rinnovo e alla conservazione del giardino.

I membri di tutti e 4 i gruppi dovrebbero applicare e seguire nella pratica le conoscenze sulle fasi dei negoziati.

Variante alternativa della 2a attività (esercizio di gruppo):

I partecipanti dovrebbero preparare uno scenario di negoziazione con un rappresentante delle istituzioni locali, riguardante i problemi degli orti urbani (dovrebbero decidere quali sono i problemi, tenendo conto della situazione e del contesto locale), seguendo le fasi e le caratteristiche del processo di negoziazione.

Tempo: 40 minuti - 50 ore

3. Il leader presenta i risultati del lavoro di gruppo in base all'elenco delle attività.

• Tempo: 10 minuti per ciascun gruppo.

• 4. Il formatore riassume i risultati del lavoro di gruppo.

• Tempo: 5 - 10 minuti

• 5. Gioco di simulazione "Racconta una storia in 1 minuto".

• a) Il compito è quello di inventare una storia, illustrando un esito positivo dei negoziati tra rappresentanti delle autorità locali e membri di uno dei gruppi target (anziani, disoccupati o immigrati) su un rinnovo di un giardino urbano trascurato.

• b) Tutti i partecipanti sono divisi in 4 gruppi. Ogni gruppo sceglie un leader. Successivamente, i membri del gruppo nominano un oratore che presenta la loro storia di fronte a una videocamera.

• c) I leader di ciascun gruppo dimostrano la storia registrata, presentata dai loro oratori.

• Tempo: 10 - 15 minuti

• 6. Le presentazioni video sono seguite da una discussione aperta, finalizzata ad analizzare la presentazione verbale e il linguaggio del corpo dei relatori.

• Tempo 10 - 15 minuti

• 7. Il formatore riassume i risultati del lavoro di gruppo.

• Tempo: 5 - 10 minuti

• 8. Tempo per domande e finale generale.

• Tempo 10 - 15 minuti

• 2h 15 minuti – 2h 55 minuti.

TEMPISTICHE

ATTREZZATURE E MATERIALI

MATERIALI AGGIUNTIVI / RISORSE

NOTES FOR TRAINER

• Computer. Proiettore multimediale. Fogli di carta. Penne.
• Videocamera. Tavolo o stand per la presentazione di carta.
• Handout 20.1. Handout 20.2.

• <https://www.skillsyouneed.com/ips/negotiation.html>

• <http://smallbusiness.chron.com/top-ten-effective-negotiation-skills-31534.html>

• <http://www.myarticlearchive.com/articles/5/025.htm>

• http://www.unwe.bg/uploads/ResearchPapers/Research%20Papers_vol3_2013_No2_L%20Stoikov.pdf

• 1. The trainer could substitute the representatives of local authorities and institutions, pointed out for the four groups, with others by his / her own choice.

• 2. In case that the 2nd activity - Group exercise, takes more time, the 5th activity could be considered optional.

• 3. Providing there is enough time, we recommend to carry out the 5th activity, as it is focused mainly on body language, active listening and verbal skills, which are very important in negotiations.

EXAMPLE OF THE EXPECTED RESULT OF THE GROUP WORK.

1. Group consists of 4 - 5 members: A, B, C, D, Leader of the group A.
2. Main goal: To learn and practice negotiation techniques.
3. Target audience (mayor / municipal councilor / local NGO / residents of the block of flats).
4. The following activities: In order to successfully conduct a negotiation meeting/s with representatives of various local authorities and local community members, the participants at the training should master the following activities:
 - Preparation – decisions about the place and the choice of representatives, expected to attend the event.
 - Discussion – clarifying the situation.
 - Clarifying Goals – the interests and viewpoints of both sides need to be precisely defined.
 - Exercising problem solving, focused on Win-Win Outcome in a negotiation.
 - Defining successful verbal communication and active listening practices.
 - Responsible: the whole group.

